

Anno XXXVII

REPUBBLICA ITALIANA

N. 4 Supplemento



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 26 APRILE 2006

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale - Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul c.c.p. n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute).

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - Corso Federico II n° 51 - 67100 L'Aquila
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00** alle **ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DEL
CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE 30.03.2006, n. 37:

Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari (Artt. 20 e 21 D.L.gs 196/2003 – Codice in materia di protezione di dati personali)..... Pag. 7

DELIBERAZIONE 30.03.2006, n. 39:

Parziale modifica deliberazione n. 105 del 3.8.2001 concernente “ Disciplina dell’accesso agli impieghi del Consiglio regionale e dei criteri generali per il conferimento delle mansioni superiori” Pag. 49

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 22.02.2006, n. 126:

Conferimento incarico di Dirigente del Servizio “Economia Ittica e Programmazione Venatoria”, con sede in Pescara, della Direzione “Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca” – Dott.ssa Giovanna ANGELUCCI..... Pag. 50

DELIBERAZIONE 22.02.2006, n. 127:

Conferimento incarico di Dirigente del Servizio “Opere Idrauliche e Gestione dei Fiumi”, con sede in L’Aquila, della Direzione “LL.PP., Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio, - Gestione dei Bacini Idrografici. Protezione Civile, Attività di Relazione Politica con i Paesi del Mediterraneo” – Ing. Italo FABBRI..... Pag. 51

DELIBERAZIONE 22.02.2006, n. 128:

Conferimento incarico di Dirigente del Servizio “Programmi Intersettoriali, Politiche di Sostegno alle Imprese e Ricerca Applicata”, con sede in Pescara, della Direzione “Attività Produttive” – Dott.ssa Ria PECORARO ROSSI..... Pag. 51

DELIBERAZIONE 24.02.2006, n. 155:

Conferimento incarico di Dirigente del Servizio “Strumenti e Risorse della Programmazione”, con sede in L’Aquila, della Direzione “Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali” – Arch. Francesco D’ASCANIO. Pag. 52

DELIBERAZIONE 14.03.2006, n. 224:

Conferimento incarico di Dirigente del Servizio “Infrastrutture e Servizi”, con sede in L’Aquila, della Direzione “LL.PP., Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio, - Gestione dei Bacini Idrografici. Protezione Civile, Attività di Relazione Politica con i Paesi del Mediterraneo” – Dott.ssa Silvana de PAOLIS e presa atto cessazione dall’incarico provvisorio di Dirigente del medesimo Servizio – Dott. Domenico MOLINARI..... Pag. 53

DELIBERAZIONE 20.03.2006, n. 244:

Conferimento/rinnovo incarico di Dirigente del Servizio “Edilizia Residenziale ed Aree Urbane” – Dott. Dario BAFILE - e di Dirigente del Servizio “Normativa Contenzioso e Contratti” – Dott. Elio IAGNEMMA – della Direzione “Lavori Pubblici, Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio – Gestione Integrata dei Bacini Idrografici. Protezione Civile. Attività di Relazione Politica con i Paesi del Mediterraneo”. Pag. 54

DELIBERAZIONE 20.03.2006, n. 245:

Conferimento temporaneo all'Ing. Marcello TOSCANI delle funzioni di Dirigente Responsabile della Struttura Speciale di Supporto "Sistema Informativo Regionale" in caso di assenza o impedimento del titolare Ing. Nello VENTRESCA – art. 20, comma 9 della L.R. 77/99..... Pag. 55

DELIBERAZIONE 29.03.2006, n. 298:

Conferimento/rinnovo incarico di Dirigente del Servizio "Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane" – Dott. Antonio IOVINO, di Dirigente del Servizio "Ragioneria e Credito" – Dott.ssa Loretta ZUFFADA e di Dirigente del Servizio "Risorse Finanziarie" – Dott. Giovanni LEPORE - della Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali". Pag. 55

DELIBERAZIONE 29.03.2006, n. 299:

Conferimento/rinnovo incarico di Dirigente del Servizio "Sviluppo del Turismo" – Dott. Antonio BINI e di Dirigente del Servizio "Incentivazione dell'Economia Turistica" – Dott. Riccardo BRANDIMARTE - della Direzione "Turismo ed Attività Sportive"..... Pag. 56

DELIBERAZIONE 29.03.2006, n. 300:

Conferimento/rinnovo incarico di Dirigente del Servizio "Politiche per lo Sviluppo Sostenibile" della Direzione "Parchi, Territorio, Ambiente, Energia" alla Dott.ssa Franca CHIOLA..... Pag. 57

DELIBERAZIONE 29.03.2006, n. 302:

Conferimento/rinnovo incarico di Dirigente del Servizio "Beni Culturali" – Dott. Paolo ANTONETTI, di Dirigente del Servizio "Interventi Socio Assistenziali" - Dott.ssa Estense Laura MAZZINI e di Dirigente del Servizio "Servizi Sociali" – Dott. Ercole Vincenzo ORSINI - della Direzione "Qualità della Vita, Beni ed Attività

Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale, Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace"..... Pag. 58

DELIBERAZIONE 29.03.2006, n. 303:

Conferimento/rinnovo incarico di Dirigente del Servizio "Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici" – Ing. Mario ZORDAN della Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali"..... Pag. 59

DELIBERAZIONE 29.03.2006, n. 305:

Conferimento/rinnovo incarico di dirigente del Servizio "Controllo e Vigilanza" della Direzione "Sanità" al Dott. Roberto LIBERATOSCIOLI. Pag. 59

DELIBERAZIONE 29.03.2006, n. 306:

Conferimento/rinnovo incarico di dirigente del Servizio "Assistenza Distrettuale e Attività Territoriale Sanitaria" della Direzione "Sanità" al Dott. Giuliano ROSSI. Pag. 60

DELIBERAZIONE 29.03.2006, n. 307:

Conferimento/rinnovo incarico di dirigente del Servizio "Risorse Finanziarie" della Direzione "Sanità" al Dott. Dario SORIA..... Pag. 61

DELIBERAZIONE 29.03.2006, n. 308:

Conferimento/rinnovo incarico di dirigente del Servizio "Assistenza Distrettuale Medicina di Base e Specialistica" della Direzione "Sanità" al Dott. Enzo VERI'. Pag. 61

DELIBERAZIONE 29.03.2006, n. 309:

Conferimento/rinnovo incarico di Dirigente del Servizio "Sicurezza del Territorio, Legalità" della Direzione "Riforme istituzionali, Enti Locali, Controlli" al Dott. Piero BERARDI..... Pag. 62

DELIBERAZIONE 29.03.2006, n. 310:

Conferimento/rinnovo incarico di Dirigente della Posizione di Staff – Dott. Felice CIANCARELLI della Direzione “Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali”..... Pag. 63

DELIBERAZIONE 29.03.2006, n. 311:

Conferimento/rinnovo incarico di Dirigente del Servizio “Sostegno alle Imprese Agricole” della Direzione “Agricoltura, Foreste, Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca” al Dott. Gaetano VALENTE..... Pag. 63

DELIBERAZIONE 29.03.2006, n. 312:

Conferimento/rinnovo incarico di Dirigente del Servizio “Ispettorato Provinciale dell’Agricoltura di Pescara” della Direzione “Agricoltura, Foreste, Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca” al Dott. Luigi DONADIO..... Pag. 64

DELIBERAZIONE 29.03.2006, n. 313:

Conferimento/rinnovo incarico di dirigente del Servizio “Regolamentazione Turistica ed Organizzazione” della Direzione “Turismo ed Attività Sportive” al Dott. Sergio MARCIANI..... Pag. 65

DELIBERAZIONE 29.03.2006, n. 314:

Conferimento/rinnovo incarico di Dirigente del Servizio “Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano” della Direzione “Riforme Istituzionali, Enti Locali, Controlli” all’Arch. Mariangela VIRNO..... Pag. 65

DELIBERAZIONE 29.03.2006, n. 315:

Conferimento/rinnovo incarico di dirigente del Servizio “Veterinario” della Direzione “Sanità” al Dott. Giuseppe BUCCIARELLI..... Pag. 66

DELIBERAZIONE 29.03.2006, n. 316:

Conferimento/rinnovo incarico di dirigente del Servizio “Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane” della Direzione “Sanità” alla Dott.ssa Maria CROCCO.... Pag. 67

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, AREE URBANE, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL TERRITORIO, GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE CIVILE, ATTIVITA’ DI RELAZIONE POLITICA CON I PAESI DEL MEDITERRANEO

DETERMINAZIONE 13.04.2006, n. DC/9:

Legge Regionale 14 settembre 1999, n. 77, art. 23. Riassegnazione e conferimento incarico di responsabile di Ufficio dei Servizi ricompresi nella Direzione. Dipendenti : Mario MARRANCONE; - Maria Laura RAMICONE e Giuseppe BATTISTELLI. Pag. 67

DIREZIONE SANITA'

DETERMINAZIONE 15.03.2006, n. DG/19:

Dipendente: Piero Bertazzi – Incarico responsabilità Ufficio “Affari Amministrativi Veterinari” del Servizio “Veterinario” ai sensi della L.R. n. 77/1999, art. 23, e successive modifiche ed integrazioni. Conferma Incarico. Pag. 69

DETERMINAZIONE 24.03.2006, n. DG/21:

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa Rep. N. 22 del 17.11.2005 - Progetto Staff DGR 716/04 – Rescissione contratto Dr. Obletter Giacomo. Pag. 70

DETERMINAZIONE 31.03.2006, n. DG/25:

Dipendente: Maddalena Tabasso – Incarico responsabilità Ufficio “Progetti obiettivi” del Servizio “Programmazione Sanitaria” ai sensi della L.R. n. 77/1999, art. 23, e successive modifiche ed integrazioni. Conferma Incarico..... Pag. 70

Dirigenziali

DIREZIONE ATTIVITA'
AMMINISTRATIVA
SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE
RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE 18.04.2006, n. 08:

Criteria per la erogazione dei contributi per attività culturali, assistenziali e ricreative al personale del Consiglio regionale. Approvazione modifiche al regolamento. Pag. 71

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE
E STRUMENTALI
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
DEL PERSONALE

DETERMINAZIONE 10.04.2006, n. DD6/182:
Contributi per attività assistenziali ai

dipendenti della Regione Abruzzo in servizio attivo ed in pensione – Anno 2005 – Approvazione graduatoria – Liquidazione. Pag. 80

DETERMINAZIONE 10.04.2006, n. DD6/183:

Approvazione delle graduatorie per l'erogazione del “premio” per studenti particolarmente meritevoli in favore dei figli dei dipendenti della Regione Abruzzo in servizio attivo ed in pensione – Anno scolastico 2004/2005. Liquidazione... Pag. 88

DETERMINAZIONE 10.04.2006, n. DD6/184:

Liquidazione contributi per attività ricreative – Approvazione graduatorie per l'assegnazione dei contributi ricreativi ai dipendenti della Regione Abruzzo in servizio attivo ed in pensione – Anno 2005. Pag. 94

STRUTTURA SPECIALE DI SUPPORTO
CONTROLLO DI GESTIONE

DETERMINAZIONE 11.04.2006, n. SA/3:

Dipendente Roberta Rizzone. Affidamento incarico di responsabilità dell'Ufficio “Analisi di efficienza ed efficacia gestionale” Pag. 103

 PARTE I

 LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
 DELLA REGIONE

 ATTI

 DELIBERAZIONI DEL
 CONSIGLIO REGIONALE

CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO

Omissis

DELIBERAZIONE 30.03.2006, n. 37:

Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari (Artt. 20 e 21 D.L.gs 196/2003 – Codice in materia di protezione di dati personali).

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", di seguito chiamato Codice;

Considerato che:

- gli articoli 20, comma 2, e l'articolo 21 comma 2 del Codice, stabiliscono che nei casi in cui una disposizione di legge specifichi la finalità di rilevante interesse pubblico, ma non i tipi di dati sensibili e giudiziari trattabili ed i tipi di operazioni su questi eseguibili, il trattamento è consentito solo in riferimento a quei tipi di dati e di operazioni identificati e resi pubblici a cura dei soggetti che ne effettuano il trattamento, in relazione alle specifiche finalità perseguite nei singoli casi;
- il medesimo art. 20, comma 2, prevede che detta identificazione debba essere effettuata nel rispetto dei principi di cui all'art. 22 del citato Codice, in particolare assicurando che i soggetti pubblici:

- a) trattino i soli dati sensibili e giudiziari indispensabili per le relative attività istituzionali che non possono essere adempiute, caso per caso, mediante il trattamento di dati anonimi o di dati personali di natura diversa;
 - b) raccolgono detti dati, di regola, presso l'interessato;
 - c) verifichino periodicamente l'esattezza, l'aggiornamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza ed indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi;
 - d) trattino i dati sensibili e giudiziari contenuti in elenchi, registri o banche di dati, tenuti con l'ausilio di strumenti elettronici, con tecniche di cifratura o mediante l'utilizzazione di codici identificativi o di altre soluzioni che li rendano temporaneamente inintelligibili anche a chi è autorizzato ad accedervi;
 - e) conservino i dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale separatamente da altri dati personali trattati per finalità che richiedono il loro utilizzo;
- sempre ai sensi del citato art. 20, comma 2, detta identificazione deve avvenire con atto di natura regolamentare adottato in conformità al parere espresso dal Garante per la protezione dei dati personali (di seguito denominato Garante), ai sensi dell'art. 154, comma 1, lettera g);
 - il parere del Garante può essere fornito anche su "schemi tipo";
 - l'art. 20, comma 4, del Codice, prevede che l'identificazione di cui sopra venga aggiornata e integrata periodicamente;

Visto l'art. 181 comma 1 lett. A) del Codice che fissa per il 31 dicembre 2005 il termine per l'emanazione del suddetto Regolamento;

Visto il D.L. 30 dicembre 2005, n. 273 ed in particolare l'art. 10 ultimo comma con cui il termine di cui sopra è stato prorogato al 28 febbraio 2006;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere alla redazione di un Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari ex art. 20, commi 2 e 3, e art. 21 comma 2 del Codice;

Vista la nota circolare prot. n. 235 del 9.1.2006 con cui il Garante per la protezione dei dati personali ha comunicato ai Presidenti di assemblea dei Consigli regionali di aver espresso, nella riunione della medesima Autorità del 29.12.2005, parere favorevole in ordine allo schema – tipo di regolamento per i trattamenti dei dati sensibili e giudiziari svolti presso i Consigli regionali predisposto nell'ambito della Conferenza dei Presidenti dell'assemblea dei Consigli regionali e delle Province autonome condizionato al rispetto di alcune indicazioni espressamente formulate nel contesto dello stesso parere che si allega al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale (All: "A");

Visto il parere espresso dal garante per la protezione dei dati personali con provvedimento del 29.12.2005, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del Codice, sullo schema tipo approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome;

Verificata la conformità del presente Regolamento al predetto schema tipo e quindi la non necessità di sottoporlo al preventivo parere del Garante;

Considerato che nel presente Regolamento non sono inseriti i tipi di dati e le operazioni eseguibili concernenti dati non compresi tra quelli sensibili o giudiziari, nonché:

- i trattamenti effettuati per finalità di tutela della salute o dell'incolumità fisica dell'interessato, di un terzo o della collettività, per i quali si osservano le disposizioni relative al consenso dell'interessato o

all'autorizzazione del garante ai sensi dell'articolo 76 del Codice;

- i trattamenti effettuati per finalità di ricerca medica, biomedica o epidemiologica, per i quali si osservano le disposizioni di cui all'art. 110;
- i trattamenti già adeguatamente regolati a livello legislativo o regolamentare per ciò che concerne i tipi di dati e le operazioni eseguibili;

Visti i provvedimenti adottati dal Garante per la protezione dei dati personali in data 21.12.2005 concernenti l'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili e giudiziari ed in particolare l'autorizzazione n. 1 concernente i dati sensibili nei rapporti di lavoro, e l'autorizzazione n. 7 concernente i dati a carattere giudiziario, che specificano, oltre alle rilevanti finalità di interesse pubblico, anche le tipologie di dati e le operazioni eseguibili ai sensi dell'art. 21, comma 1 del Codice;

Considerato che le strutture dirigenziali del Consiglio regionale hanno effettuato la ricognizione dei trattamenti di dati sensibili e giudiziari effettuati nell'ambito dell'ordinamento consiliare nonché l'individuazione delle operazioni eseguibili, redigendo singole schede per ogni tipo di trattamento di cui è titolare la Regione – Consiglio regionale;

Considerato che per quanto concerne tutti i trattamenti del Regolamento in questione è stato verificato il rispetto dei principi e delle garanzie previste dall'art. 22 del Codice, con particolare riferimento alla pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati sensibili e giudiziari utilizzati rispetto alle finalità perseguite, alla indispensabilità delle predette operazioni per il perseguimento delle finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge, nonché all'esistenza di fonti normative idonee a rendere lecite le predette operazioni o, ove richiesta, alla indicazione scritta dei motivi;

Vista la proposta di deliberazione in data 27.3.06 con la quale il dirigente del Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane attesta la regolarità amministrativa del presente atto nonché la conformità dello stesso alla legislazione vigente;

Visto l'art. 32 dello Statuto

Vista la L.R. n. 18 del 9.5.2001;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

per le motivazioni esposte in narrativa:

- 1) di approvare l'allegato "regolamento per il trattamento dei dati personali sensibili e giudiziari" (Art. 20 e 21 del Decreto Legislativo 196/2003) comprensivo dell'elenco dei trattamenti effettuati da parte delle strutture organizzative del Consiglio regionale dell'Abruzzo;
- 2) di approvare, altresì, le schede illustrative dei singoli trattamenti, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Segue Allegato



REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI

(Art. 20 – 21 D.Lgs. 196/2003 – Codice in materia di protezione di dati personali)

ART. 1

Oggetto

1. Il presente regolamento, emanato ai sensi dell'art. 20 e 21 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", identifica i tipi di dati e le operazioni eseguibili da parte del Consiglio regionale nello svolgimento delle funzioni istituzionali, con riferimento ai trattamenti di dati sensibili e giudiziari:
 - a) effettuati per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico individuate dalla Parte seconda del D.Lgs. 196/03;
 - b) autorizzati da espressa disposizione di legge per rilevanti finalità di interesse pubblico, ove non sono legislativamente specificati i tipi di dati e le operazioni eseguibili;

ART. 2

Disposizioni generali

1. Ai fini del presente regolamento si applicano le definizioni contenute nell'art. 4, del D.Lgs 196/2003.
2. Il trattamento dei dati avviene nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali dell'interessato ed è compiuto quando, per lo svolgimento delle finalità di interesse pubblico, non è possibile il trattamento dei dati anonimi oppure di dati personali non sensibili o giudiziari,

ART. 3

Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale e diffusione INTERNET

1. Il presente regolamento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ed è inserito nel sito INTERNET della Regione Abruzzo.

ART. 4

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

SCHEMA TIPO REGOLAMENTO - CONSIGLIO REGIONALE

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI***(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)***Scheda n° 1****DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:****NOMINE E DESIGNAZIONI****FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:**

1. Statuto regionale;
2. Leggi statali e leggi di settore in materia di nomine e designazioni di competenza regionale/provinciale;
3. Leggi regionali ed altre disposizioni normative che contengono la previsione di nomine e designazioni di competenza regionale:
 - L.R. 01.06.1996, N. 29, art. 6
 - L.R. N. 45 del 24.08.2001, art. 3
 - L.R. 06.11.1981, N. 49, art. 7
 - L.R. 14.12.1989, N.105, art. 5
 - L.R.08.09.1988, N.82, art. 2
 - D. Ministero del Tesoro 08.10.1997, art. 2, comma 3 lett. a) , e comma 3
 - L.R. 18.05.2000, N. 95, art. 50
 - L.R. 27.03.2000, N. 20, artt. 53-54-55-56
 - L.R. 02.05.1995, N. 94, art. 3
 - L.R. 30.08.1996, N. 77, art. 3
 - D.P.R. 08.07.1998, N. 371, art. 11, comma 2, lettera b
 - L.R. 08.09.1972, n. 18
 - D. Lgs. 30.12.1992, N. 502, art. 3
 - L.R. 12.04.1983, N. 18 artt. 37 e 38
 - L.R. 28.12.1978, N. 84, art. 25 - L.R. 8.2.2005, N.6, art. 255
 - D. Lgs. 30.06.1993, N. 270, art.3
 - L. 24.12.1976, N. 898, art. 3
 - Delibere consiliari n. 49/6 del 23.06.1977 e n. 71/11 del 21.10.1977
 - Decreto Ministro dell'Interno n. 24 del 21.02.1995, art. 4 Decreto Ministro dell'Interno del 10.01.1989 n.47
 - D.P.R. n.617 del 24.07.1977
 - Delibera G.R. 22.03.2002 N. 119 art. 5
 - L.R. 18.05.2000, N. 88 art. 4
 - D.L. 27.08.1943, N. 323 art. 2, comma 4
 - L.R. 10.03.1983, N. 11, art. 13 e 7
 - D.P.R. 06.03.2001 N. 190, artt. 4 e 14
 - L.R. 26.06.1997, N. 54 art. 14 e 18
 - L.R. 31.07.1996, N. 60 artt. 24-25-27
 - L.R. 13.01.1997, N. 2 art. 11
 - D.P.R. N. 107 del 26.03.2001, art.14 comma 10
 - L.R. 14.06.1977, N. 27 art. 5
 - L.R. 16.09.1993, N. 100, art. 2-3.
 - L. 08.07.1986, N. 349, art. 12, lettera a)
 - L.R. 29.07.1998, N. 64, art. 11
 - L.R. 06.12.1994, N. 91 art. 7-10-9

SCHEMA TIPO REGOLAMENTO - CONSIGLIO REGIONALE



- D.P.R. 30.04.1970, N. 639, art. 33 comma 4
 - L.R. 21. 07.1999, N. 44 art. 21 comma 1- art. 11-17
 - L.R. 14.03.2000 N. 25, art. 14
 - L.R. 05.01.2000, N. 1 art.4
 - L.R. 28.12.1983, N. 78 art. 5
 - D.L. N. 580 del 01.10.1973, art. 9
 - L.R. 18.4.2001, N. 14, art. 4
 - L.R. 20.10.1995, N. 126
 - L.R. 19.12.2001, N. 77, art. 1bis e 1 quater
 - L.R. 27.12.99 N. 147, art. 3
 - L.R. 18.9.1997, N. 104
 - L.R. 22.08.1994, N. 56 artt. 7 e 8
 - L.R. 13.12.2004, N. 46 art. 20; N. 47 artt. 3 e 4
 - D.P.R. 8.6.2001, N. 327 art. 41
 - L.R. 17.10.2005, N. 29 art. 5
4. D.P.R. 22 dicembre 1996, n. 917 „Testo Unico delle Imposte sui Redditi”;

FONTI NON AVENTI FORZA DI LEGGE:

Regolamento interno o consiliare.

(es: delibere, decreti, altro.)

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Art. 65 D.Lgs. 196/03 “Diritti politici e pubblicità delle attività di organi”.

(Trattamento finalizzato alla designazione e nomina di rappresentanti in Commissioni, Enti, Uffici).

TIPOLOGIA DEI DATI SENSIBILI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

- | | | | | |
|---|---|-------------|-------------------------------------|---|
| Origine razziale ed etnica | <input checked="" type="checkbox"/> | | | |
| Convinzioni religiose | <input type="checkbox"/> | filosofiche | <input type="checkbox"/> | d'altro genere <input type="checkbox"/> |
| Opinioni politiche | <input type="checkbox"/> | | | |
| Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale | | | | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Stato di salute: | attuale <input checked="" type="checkbox"/> | pregresso | <input checked="" type="checkbox"/> | anamnesi familiare <input type="checkbox"/> |
| Vita sessuale | <input type="checkbox"/> | | | |
| Dati giudiziari | <input checked="" type="checkbox"/> | | | |

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

- informatizzato
 manuale

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:



SCHEMA TIPO REGOLAMENTO - CONSIGLIO REGIONALE

Operazioni standard**Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato

acquisizione da altri soggetti esterni

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

Operazioni particolari:**Interconnessione, raffronti, incroci di dati con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Regione)
(specificare quali e indicarne i motivi:)

- di altro titolare
(specificare quali e indicarne i motivi:)

Comunicazione

specificare a quali soggetti e indicare l'eventuale base normativa:

Per le nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale/provinciale, la comunicazione delle candidature, con specificazione del Consigliere regionale/provinciale o del soggetto proponente, viene inviata a tutti i Consiglieri.

Per le nomine e designazioni di competenza della Giunta viene inviata comunicazione ai Consiglieri o all'Organo consiliare competente.

Successivamente alla decisione del Consiglio la comunicazione viene inviata: nel caso di designazione al soggetto cui spetta la nomina; al Tribunale per il casellario giudiziario; agli enti pubblici per l'autorizzazione extra impiego.

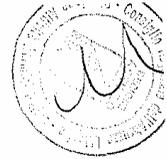
Diffusione

(specificare l'eventuale base normativa)

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**1. Fase di presentazione delle candidature**

A livello di Consigli regionali o provinciali le normative sono sostanzialmente analoghe, ma distinte come procedura, nei modi sotto indicati.

- a. L'Assemblea legislativa da notizia della volontà di procedere ad una nomina – designazione. La presentazione di candidature non è sempre prevista dalle leggi regionali di riferimento; comunque un soggetto interessato può presentare la propria candidatura e allegare un curriculum.
- b. Nella fase di presentazione delle candidature l'interessato dichiara l'insussistenza di situazioni di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici ovvero di condanne con sentenze irrevocabili a pene detentive o reclusioni a seguito di particolari reati. Inoltre può dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dalla legge oppure la sussistenza o meno di situazioni ostative (incompatibilità, ineleggibilità, incandidabilità), che siano prescritte per le funzioni da ricoprire.



SCHEMA TIPO REGOLAMENTO - CONSIGLIO REGIONALE

Nell'espletamento delle procedure previste dalla normativa in materia copia di tale documentazione viene trasmessa ai Consiglieri ed all'Organo consiliare competente ad esaminare le candidature e a esprimere il parere di merito.

2. Fase successiva alla nomina o designazione

- a. Nella fase successiva alla nomina, fra gli adempimenti previsti, il nominato certifica/dichiara l'appartenenza a società, enti o associazioni di qualsiasi genere oppure quando tale appartenenza o vincolo associativo possa determinare un conflitto di interesse con l'incarico assunto.
Tali dichiarazioni possono essere integrate con riferimento alle appartenenze poste in essere successivamente al momento della nomina.
Inoltre dichiara l'assenza di cause ostative a ricoprire l'incarico.
- b. Se richiesto dalla normativa l'Amministrazione verifica la veridicità delle dichiarazioni, acquisendo il certificato del casellario giudiziario ed il certificato di carichi pendenti.
- c. L'Amministrazione verifica, altresì la rimozione di eventuali cause di incompatibilità con l'incarico assunto.
- d. Il nominato provvede inoltre a trasmettere copia della più recente dichiarazione dei redditi e della situazione patrimoniale, da aggiornare annualmente per tutto il periodo della carica

3. Procedimento di decadenza o revoca

Comunicazione dei dati sensibili solo nel caso di trasmissione all'Organo consiliare competente per attivazione del procedimento per la dichiarazione di decadenza o di revoca previsto dalla normativa.

4. Procedimento di nomina o designazione in via sostitutiva

Qualora il Consiglio non proceda alla nomina o designazione nei termini previsti dalla normativa la competenza è trasferita all'organo deputato in sede di esercizio dei poteri sostitutivi.

Flusso documentale

- Protocollo della documentazione inerente le nomine e designazioni di competenza regionale/provinciale.
- Impostazione di fascicoli cartacei concernenti il trattamento.
- Trattamento dei dati con modalità informatizzate.
- Per tutta la durata del procedimento la documentazione viene custodita in locali ad accesso controllato a cura del Responsabile del Procedimento (archivio corrente).
- Terminato il procedimento e quando la documentazione non è più ritenuta utile alle normali attività d'Ufficio la stessa viene archiviata in locali ad accesso controllato.

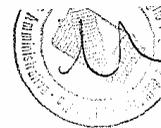


SCHEMA TIPO REGOLAMENTO - CONSIGLIO REGIONALE

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI***(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)***Scheda n° 2****DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:****INSTAURAZIONE E GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE
(compreso collocamento obbligatorio, assicurazioni integrative, assunzione oneri di difesa,
procedure di conciliazione in materia di rapporto di lavoro, gestione cause di lavoro)****FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:**

1. Codice civile;
2. Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 "Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali";
3. Legge 20 maggio 1970, n. 300 "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento";
4. Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge - quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone Handicapate";
5. Decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 "Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro";
6. Legge 8 agosto 1995, n. 335 "Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare";
7. Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
8. Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2001, n. 461 "Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie";
9. Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
10. D.Lgs 6 settembre 2001, n. 368 "Norme in materia di lavoro a tempo determinato...";
11. D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti";
12. Legge 14 febbraio 2003, n. 30 "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro";
13. Leggi regionali in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro:
 - Legge Regionale 14 settembre 1999, n. 77 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";
 - Legge regionale 9 maggio 2001, n. 18 "Consiglio regionale dell'Abruzzo, autonomia e organizzazione";
14. Altre specifiche normative di settore.

*(Indicare le fonti legislative sull'attività istituzionale cui è collegato il trattamento)***FONTI NON AVENTI FORZA DI LEGGE:**



SCHEMA TIPO REGOLAMENTO - CONSIGLIO REGIONALE

Disciplina dell'accesso agli impieghi del Consiglio regionale e per il conferimento di mansioni superiori approvata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 105 del 3.8.2001; contratti collettivi nazionali di lavoro, contratti decentrati integrativi, concertazioni con le organizzazioni sindacali, regolamenti consiliari.

(es: delibere, decreti, altro.)

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Art. 112 D.Lgs. 196/2003 "Finalità di rilevante interesse pubblico";

Art. 68 D.Lgs. 196/2003 "Benefici economici ed abilitazioni".

(Trattamento finalizzato all'instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato Adempimenti specifici obblighi o svolgimento compiti previsti dalla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro.

(Indicare le rilevanti finalità esplicitate dal D.Lgs 196/03 ed il relativo specifico riferimento)

TIPOLOGIA DEI DATI SENSIBILI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica

Convinzioni religiose filosofiche d'altro genere

Opinioni politiche

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale

Stato di salute: attuale pregresso anamnesi familiare

Vita sessuale

Dati giudiziari

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

informatizzato

manuale

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:*Operazioni standard***Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato

acquisizione da altri soggetti esterni

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

*Operazioni particolari:***Interconnessione, raffronti, incroci di dati con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Regione)

specificare quali e indicarne i motivi:



SCHEMA TIPO REGOLAMENTO - CONSIGLIO REGIONALE

Esistono connessioni con trattamenti di dati attinenti:

- la gestione del personale effettuata dai competenti uffici del Consiglio regionale/provinciale con quelli della Giunta regionale/provinciale;
- l'Osservatorio delle competenze, al fine di costruire/gestire una banca dati globale sul personale della Giunta e del Consiglio regionale/provinciale, per le finalità proprie dell'Osservatorio stesso.

- di altro titolare

specificare quali e indicarne i motivi:

Su richiesta dell'Ufficio Territoriale del Governo per l'accertamento del diritto a pensione di privilegio; vari soggetti pubblici e privati in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/00; Strutture sanitarie competenti per visite fiscali; informazioni per le assunzioni ai sensi della L. 68/99 da parte del Centro per l'impiego territorialmente competente o dall'Organismo competente.

Comunicazione

specificare a quali soggetti e indicare l'eventuale base normativa:

Giunta regionale, INPDAP - INPS (per erogazione trattamento di pensione: l. 335/95), commissioni mediche (per visite medico-collegiali: art. 21, CCNL del 06/07/95, CCNL di comparto; l. 335/95; D.P.R. 461/01; regolamenti regionali), comitato di verifica per le cause di servizio (nell'ambito della procedura per riconoscimento di causa di servizio/equo indennizzo ai sensi del D.P.R. 461/01), INAIL e Autorità di P.S. (per denuncia infortunio: D.P.R. 1124/65), Strutture sanitarie competenti (per visite fiscali: art. 21, CCNL del 06/07/95, CCNL di comparto), Enti di appartenenza dei collaboratori comandati in entrata, altri Enti per i dati dei collaboratori ivi trasferiti; a soggetti pubblici e privati a cui ai sensi delle leggi regionali viene affidato il servizio di formazione del personale; Amministrazioni provinciali e Centro regionale per l'impiego in ordine al prospetto informativo redatto ai sensi della L. 68/99; alle OO.SS. nell'ambito dell'istruttoria del progetto telelavoro. La comunicazione può essere effettuata anche sulla base di altre specifiche normative di settore.

Diffusione

(specificare l'eventuale base normativa)

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:

Il trattamento concerne tutti i dati relativi alla instaurazione e gestione del rapporto di lavoro a partire dai procedimenti concorsuali o altre procedure di selezione, nonché relativi ad altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (collaborazioni coordinate e continuative, stages, tirocini, borse di studio, lavoro interinale, ecc.).

I dati sono oggetto di trattamento sia in modo centralizzato, presso le strutture organizzative competenti per materia, sia presso le strutture organizzative di assegnazione, limitatamente al personale assegnato.

I dati provengono all'Amministrazione su iniziativa degli interessati e/o su comunicazione di soggetti terzi, anche previa richiesta dell'Amministrazione. I dati sono registrati e conservati sia in forma cartacea che informatizzata e vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali e di legge. Il trattamento ha ad oggetto ogni attività ed operazioni concernenti la gestione giuridica, economica, previdenziale, fiscale e pensionistica del personale comprese le attività di formazione del personale, assicurazioni integrative, procedure di conciliazione in materia di rapporto di lavoro, agevolazioni economiche, forme di contributi/agevolazioni al personale



SCHEMA TIPO REGOLAMENTO - CONSIGLIO REGIONALE

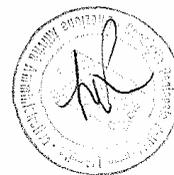
dipendente, adempimenti in materia di igiene e sicurezza D. Lgs. 626/94, assunzioni oneri di difesa, adempimenti in materia di diritto al lavoro dei disabili (collocamento obbligatorio).

Si comunicano i seguenti dati:

- alle Organizzazioni sindacali: cognome e nome dei dipendenti che hanno rilasciato delega, nonché di coloro che hanno fruito di permessi sindacali per la specifica organizzazione sindacale;
- agli Istituti assicurativi (INAIL), agli Enti assistenziali e previdenziali: stato di salute;
- alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica: rilevazione annuale permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (dati anagrafici);
- agli Uffici giudiziari: su richiesta, dati di singoli dipendenti riferiti a indagini;
- ai soggetti pubblici e privati che svolgono attività di formazione per categorie protette;
- alle Amministrazioni provinciali e al Centro regionale/provinciale per l'impiego o all'Organismo competente: dati anagrafici degli assunti per le categorie protette.

Flusso documentale

- Protocollo della documentazione inerente l'instaurazione e gestione del rapporto di lavoro del personale.
- Impostazione di fascicoli cartacei concernenti il trattamento.
- Trattamento dei dati con modalità informatizzate.
- Tutta la documentazione sopra indicata, terminato il procedimento, è archiviata in locali ad accesso controllato.
- Le procedure indicate possono essere ulteriormente dettagliate sulla base della normativa regionale in materia.



SCHEMA TIPO REGOLAMENTO - CONSIGLIO REGIONALE

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI**

(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n° 3**DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:**

**ASSICURAZIONE RISCHI DI MORTE, INVALIDITÀ PERMANENTE E TEMPORANEA,
DIPENDENTI DA INFORTUNIO O INFERMITÀ DEI CONSIGLIERI E ASSESSORI
REGIONALI IN CARICA**

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

1. L.R. 7 novembre 1973 n. 41 art. 27 comma 1 - Legge regionale in materia di copertura assicurativa cumulativa dei Consiglieri regionali in carica;
2. L.R. 20 dicembre 2000 n. 119 - Legge regionale in materia di indennità agli Assessori della Giunta regionale non Consiglieri regionali.

(Indicare le fonti legislative sull'attività istituzionale cui è collegato il trattamento)

FONTI NON AVENTI FORZA DI LEGGE:

.....
(es: delibere, decreti, altro.)

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Per adempiere ad obblighi derivanti da contratti di assicurazione finalizzati alla copertura dei rischi assicurati (Art.68 D.Lgs.196/03):

(Indicare le rilevanti finalità esplicitate dal D.Lgs 196/03 ed il relativo specifico riferimento)

TIPOLOGIA DEI DATI SENSIBILI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica

Convinzioni religiose filosofiche d'altro genere

Opinioni politiche

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale

Stato di salute: attuale pregresso anamnesi familiare

Vita sessuale

Dati giudiziari

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

informatizzato

manuale

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:

Operazioni standard



SCHEMA TIPO REGOLAMENTO - CONSIGLIO REGIONALE

Raccolta:

- raccolta diretta presso l'interessato
- acquisizione da altri soggetti esterni

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

Operazioni particolari:**Interconnessione, raffronti, incroci di dati con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Regione)
(specificare quali e indicarne i motivi:.....)
- di altro titolare
(specificare quali e indicarne i motivi:.....)

Comunicazione

La comunicazione alla compagnia assicurativa dei dati sanitari di consiglieri ed assessori regionali, ai fini delle denuncia del verificarsi di eventi coperti dalla relativa polizza, viene effettuata solo in attuazione di specifici obblighi contrattuali o qualora l'interessato ne abbia fatto richiesta.

Compagnia assicurativa

Diffusione

(specificare l'eventuale base normativa)

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:

I dati concernenti l'anamnesi vengono acquisiti su moduli cartacei presso gli assicurati e trasmessi alla compagnia assicurativa

Qualora si verifichi uno degli eventi il cui rischio è coperto dalla polizza assicurativa, stipulata dall'Amministrazione regionale ai sensi della normativa vigente in materia, gli assicurati possono spedire all'Amministrazione i certificati sanitari necessari per la denuncia. L'Amministrazione li trasmette all'Assicurazione tramite comunicazione protocollata.

Flusso documentale

- L'amministrazione funge solo da tramite fra il Consigliere, l'Assessore regionale e la Compagnia Assicurativa, in tale ottica non viene protocollata la documentazione inerente l'anamnesi ed i certificati sanitari necessari per la denuncia, ma solamente la comunicazione con cui viene trasmessa tale documentazione.
- Tutta la documentazione sopra indicata, terminato il procedimento, è archiviata in locali ad accesso controllato.
- Le procedure indicate possono essere ulteriormente dettagliate sulla base della normativa regionale in materia.



SCHEMA TIPO REGOLAMENTO - CONSIGLIO REGIONALE

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI**

(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n° 4**DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:**

ANAGRAFE PATRIMONIALE DEI TITOLARI DI CARICHE ELETTIVE E DI CARICHE DIRETTIVE

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

1. Legge 5 luglio 1982, n. 441 "Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale di titolari di cariche elettive e di cariche direttive di alcuni enti";
2. D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 "Testo Unico delle Imposte sui Redditi"
3. D.Lgs. 16 settembre 1996, n. 564 "Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 39, della legge 8 agosto 1995, n. 335, in materia di contribuzione figurativa e di copertura assicurativa per periodi non coperti da contribuzione
4. L.R. 20 dicembre 2000, n. 119 -- Disposizioni in materia di indennità agli assessori della Giunta regionale non consiglieri regionali

(Indicare le fonti legislative sull'attività istituzionale cui è collegato il trattamento)

FONTI NON AVENTI FORZA DI LEGGE:

Verbale del Consiglio regionale n. 87/2 del 20 ottobre 1982 .

(es: delibere, decreti, altro.)

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Art. 65 D. Lgs. 196/2003 "Diritti politici e pubblicità dell'attività di organi.

Art. 66 D.Lgs 196/2003 "Materia tributaria e doganale".

Art. 68 D.Lgs. 196/2003 „Benefici economici e abilitazioni“

(Trattamento finalizzato all'applicazione di disposizioni in materia di tributi, deduzioni e detrazioni di imposta ed al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile)

TIPOLOGIA DEI DATI SENSIBILI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica

Convinzioni religiose filosofiche d'altro genere

Opinioni politiche

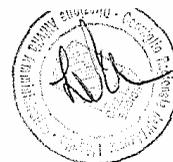
Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale

Stato di salute: attuale pregresso anamnesi familiare

Vita sessuale

Dati giudiziari

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:



SCHEMA TIPO REGOLAMENTO - CONSIGLIO REGIONALE

informatizzato
 manuale

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:**Operazioni standard****Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato
 acquisizione da altri soggetti esterni

**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione,
 elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo,
 blocco, cancellazione, distruzione.**

Operazioni particolari:**Interconnessione, raffronti, incroci di dati con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Regione)
(specificare quali e indicarne i motivi:.....)
 - di altro titolare
(specificare quali e indicarne i motivi:.....)

Comunicazione

(specificare a quali soggetti e indicare l'eventuale base normativa:

Comunicazione al Ministero dell'Interno dei dati relativi all'anagrafe degli amministratori regionali.

Base normativa : art. 76 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Diffusione

(specificare l'eventuale base normativa)

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:

1 Per i titolari di cariche – consiglieri e assessori - la dichiarazione riferita alla situazione patrimoniale viene acquisita dagli uffici competenti.

Da elementi contenuti nella dichiarazione integrale dei redditi si possono desumere dati sensibili come per esempio:

“destinazione dell'8 per mille”.

“erogazioni liberali in denaro a favore dei movimenti e partiti politici”.

“erogazioni liberali in denaro a favore delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), delle iniziative umanitarie, religiose, o laiche, gestite da fondazioni associazioni, comitati ed enti individuati con D.P.C.M. nei paesi no appartenenti all'organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE)”.

“i contributi associativi versati dai soci alle società di mutuo soccorso che operano esclusivamente nei settori di cui all'art. 1 della L. 15 aprile 1886, n. 3818, al fine di assicurare ai soci un sussidio nei casi di malattia, di inabilità al lavoro o di vecchiaia, ovvero, in caso di decesso, un aiuto alle loro famiglie”.

“le spese sostenute per i servizi di interpretariato dai soggetti riconosciuti sordomuti ai sensi della legge 26 maggio 1970, n. 381”.

“erogazioni liberali in denaro a favore delle istituzioni religiose” specificate nelle istruzioni della compilazione delle dichiarazioni dei redditi.

“spese mediche e di assistenza specifica dei portatori di handicap”.



SCHEMA TIPO REGOLAMENTO - CONSIGLIO REGIONALE

2 Per i consiglieri, ex consiglieri e assessori le dichiarazioni riferite alla gestione economico, fiscale e previdenziale delle indennità, degli assegni vitalizi e delle reversibilità vengono acquisite dagli uffici competenti. Dagli elementi indicati nelle dichiarazioni ai fini della deduzione per familiari a carico e per assicurare la progressività dell'imposizione si possono desumere dati sensibili, visto che coinvolgono la situazione familiare.

La materia degli assegni vitalizi e delle reversibilità continua ad essere disciplinata anche dalla L.R. n. 41 del 7 novembre 1973 per i consiglieri che hanno esercitato il mandato prima del 1995, anno in cui è entrata in vigore la L.R. 6 aprile 1995, n. 41 concernente "Nuove norme sulla previdenza e sul fondo di solidarietà a favore dei consiglieri regionali".

Flusso documentale

- Protocollazione della documentazione inerente la situazione patrimoniale dei consiglieri, degli ex consiglieri e degli assessori e la gestione economico, fiscale e previdenziale dei titolari di cariche elettive e di cariche direttive.
- Impostazione di fascicoli cartacei concernenti il trattamento.
- Assegnazione al servizio struttura competente.
- Trattamento dei dati con modalità informatizzate.
- Per tutta la durata del procedimento la documentazione viene custodita in locali ad accesso controllato a cura del Responsabile del procedimento (archivio corrente).
- Terminato il procedimento e quando la documentazione non è più ritenuta utile alle normali attività d'ufficio viene versata – con atto formale – all'archivio (archivio deposito) che provvede allo scarto – scaduti i termini di legge della conservazione obbligatoria – all'ordinamento, all'inventariazione ed alla conservazione permanente dei documenti (archivio storico).
- Le procedure indicate possono essere ulteriormente dettagliate sulla base della normativa regionale in materia.



SCHEMA TIPO REGOLAMENTO - CONSIGLIO REGIONALE

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI

(Art. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n° 5

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

ATTIVITÀ DI TUTELA AMMINISTRATIVA E GIUDIZIARIA

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

1. Disciplina statale sul contenzioso di settore (costituzionale, civile, penale, amministrativo, contabile, ecc.);
2. Statuto regionale;
3. Leggi e regolamenti regionali in materia;
4. Regolamenti consiliari che disciplinano gli ambiti d'intervento degli organi e degli uffici consiliari in materia contenziosa.

(Indicare le fonti legislative sull'attività istituzionale cui è collegato il trattamento)

FONTI NON AVENTI FORZA DI LEGGE:

1. Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza;
2. Determinazioni del Presidente del Consiglio.

(es: delibere, decreti, altro.)

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

art. 67 D.Lgs. 196/03. Attività di controllo e ispettive.

art. 71 D.Lgs. 196/03. Attività sanzionatorie e di tutela.

Tutela diritti in occasione di procedimenti inerenti fatti o atti connessi all'espletamento del mandato o del servizio (art. 65, comma 2, lettera c), e art. 112, comma 2, lettere g) ed h), D.Lgs. 196/03).

(Trattamento finalizzato alla tutela dei diritti in occasione di procedimenti inerenti fatti o atti connessi all'espletamento del mandato o del servizio)

TIPOLOGIA DEI DATI SENSIBILI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica Convinzioni religiose filosofiche d'altro genere Opinioni politiche Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale Stato di salute: attuale pregresso anamnesi familiare Vita sessuale Dati giudiziari



SCHEMA TIPO REGOLAMENTO - CONSIGLIO REGIONALE

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

informatizzato
 manuale

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:*Operazioni standard***Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato
 acquisizione da altri soggetti esterni

**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione,
 elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo,
 blocco, cancellazione, distruzione.**

*Operazioni particolari:***Interconnessione, raffronti, incroci di dati con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Regione)
(specificare quali e indicarne i motivi:.....)
 - di altro titolare
(specificare quali e indicarne i motivi:.....)

Comunicazione
specificare a quali soggetti e indicare l'eventuale base normativa:

In base alla normativa in materia di processo civile, penale, amministrativo, di giudizio contabile, ecc, nonché regolamenti consiliari e leggi regionali/provinciali la comunicazione può riguardare i seguenti destinatari:

- Strutture amministrative regionali o provinciali;
- Organi giudiziari e di polizia giudiziaria;
- Istituti bancari;
- Compagnie assicurative;
- Avvocati;
- Privati.

Diffusione
(specificare l'eventuale base normativa)

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:

Il trattamento di dati sensibili e giudiziari può avvenire nell'ambito dell'intero procedimento di gestione dei contenziosi (in tutte le fasi e gradi di giudizio e nelle ipotesi in cui il Consiglio sia in veste di attore o convenuto, e comunque in tutti i casi in cui il Consiglio sia a vario titolo coinvolto) e nell'ambito di procedure non formalizzate in un contenzioso vero e proprio.

Il trattamento comprende la raccolta dei dati da parte dei soggetti del procedimento, il loro utilizzo, l'eventuale elaborazione ai fini istruttori nell'iter procedurale (i dati possono essere oggetto di memorie, ricorsi o controricorsi, corrispondenza fra uffici, organi giudiziari, cancellerie, avvocati di parte, altri soggetti del procedimento legale, ecc.) e la conclusiva archiviazione nell'archivio cartaceo dei fascicoli processuali e nella corrispondente banca dati su supporto informatico.



SCHEMA TIPO REGOLAMENTO - CONSIGLIO REGIONALE

Flusso documentale

- Protocollazione della documentazione inerente l'attività legale e contenziosa.
- Impostazione di fascicoli cartacei concernenti il trattamento.
- Trattamento dei dati con modalità informatizzate.
- Tutta la documentazione sopra indicata, terminato il procedimento, è archiviata in locali ad accesso controllato.
- Le procedure indicate possono essere ulteriormente dettagliate sulla base della normativa regionale in materia.



SCHEMA TIPO REGOLAMENTO - CONSIGLIO REGIONALE

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI**

(Art. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n° 6

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:**DIFESA CIVICA REGIONALE E PROVINCIALE****FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:**

1. Statuto regionale;
2. L.R. n. 126 del 1995 in materia di difesa civica;
3. Legge 5 febbraio 1992 n. 104 "Legge - quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
4. Legge 15 maggio 1997, n. 127 "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo";
5. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
6. Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

(Indicare le fonti legislative sull'attività istituzionale cui è collegato il trattamento)

FONTI NON AVENTI FORZA DI LEGGE:

Regolamento consiliare.

(es: delibere, decreti, altro.)

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

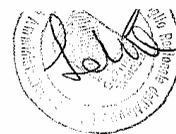
Espletamento dell'esercizio di difesa civica (art. 73, comma 2, lettera l), D. Lgs. 196/2003).

(Indicare le rilevanti finalità esplicitate dal D.Lgs 196/03 ed il relativo specifico riferimento)

TIPOLOGIA DEI DATI SENSIBILI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica		<input checked="" type="checkbox"/>				
Convinzioni religiose	<input checked="" type="checkbox"/>	filosofiche	<input checked="" type="checkbox"/>	d'altro genere	<input checked="" type="checkbox"/>	
Opinioni politiche	<input checked="" type="checkbox"/>					
Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale					<input checked="" type="checkbox"/>	
Stato di salute:	attuale	<input checked="" type="checkbox"/>	pregresso	<input checked="" type="checkbox"/>	anamnesi familiare	<input checked="" type="checkbox"/>
Vita sessuale		<input checked="" type="checkbox"/>				
Dati giudiziari		<input checked="" type="checkbox"/>				



SCHEMA TIPO REGOLAMENTO - CONSIGLIO REGIONALE

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

informatizzato
 manuale

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:*Operazioni standard***Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato
 acquisizione da altri soggetti esterni

**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione,
 elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo,
 blocco, cancellazione, distruzione.**

*Operazioni particolari:***Interconnessione, raffronti, incroci di dati con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Regione)
(specificare quali e indicarne i motivi:.....)

- di altro titolare
specificare quali e indicarne i motivi:

Pubbliche amministrazioni, enti vari per le modalità in cui si esplicano gli interventi del Difensore civico.

Comunicazione

specificare a quali soggetti e indicare l'eventuale base normativa:

Pubbliche amministrazioni, enti e soggetti privati, gestori o concessionari di pubblico servizio o privati coinvolti nell'attività istruttoria.

Base normativa: Statuto regionale - Legge regionale o provinciale in materia di difesa civica - Legge 104/1992 - Legge 127/1997 - Legge 241/1990 - D. Lgs. 267/2000 - Regolamento consiliare.

Diffusione

(specificare l'eventuale base normativa)

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:

Attivazione di interventi di difesa civica, a seguito d'istanza o d'ufficio, per la tutela di chiunque vi abbia diretto interesse o per la tutela di interessi collettivi e diffusi in riferimento a provvedimenti, atti, fatti, comportamenti ritardati, omessi o comunque irregolarmente compiuti da uffici e servizi:

1. dell'Amministrazione regionale;
2. degli enti, istituti, consorzi e aziende dipendenti o sottoposti a vigilanza o controllo regionale oppure comunque costituiti con legge regionale;
3. delle Strutture sanitarie locali e aziende ospedaliere; degli enti locali in riferimento alle funzioni amministrative ad essi delegate dalla Regione;
4. delle Amministrazioni periferiche dello Stato con esclusione di quelle che operano nei settori della difesa, della sicurezza pubblica e della giustizia (art. 16 legge 15 maggio 1997, n. 127);
5. delle società o altri soggetti gestori di pubblico servizio;
6. degli enti pubblici, che abbiano stipulato convenzioni per l'esercizio della difesa civica;
7. dei Comuni ed aziende municipalizzate o collegate.



SCHEMA TIPO REGOLAMENTO - CONSIGLIO REGIONALE

Nei casi sopra indicati il Difensore civico interviene a richiesta di singoli interessati o d'ufficio, di enti, associazioni e formazioni sociali, allorché siano stati esperiti ragionevoli tentativi per rimuovere i ritardi, le irregolarità o le disfunzioni.

Il Difensore civico può intervenire anche in riferimento ad atti definitivi o a procedimenti conclusi. Il Difensore civico può anche segnalare eventuali disfunzioni riscontrate presso altre pubbliche amministrazioni, sollecitandone la collaborazione per il perseguimento delle finalità di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione di cui all'art. 97 della Costituzione.

Il Difensore civico può inoltre intervenire invitando i soggetti pubblici o privati operanti nelle materie di competenza regionale, a fornire notizie, documenti, chiarimenti.

Flusso documentale

- I dati sensibili pervengono al Difensore civico su istanza degli interessati o su comunicazione di soggetti terzi, anche previa richiesta del Difensore civico.
- Protocollo dell'istanza e degli atti inerenti l'attività di difesa civica.
- Istruttoria e trattazione del caso, di norma mediante corrispondenza cartacea con i soggetti coinvolti, pubbliche amministrazioni o enti privati e con lo stesso cittadino ricorrente.
- Impostazione di un fascicolo cartaceo contenente l'istanza del cittadino e documentazione pertinente; il fascicolo può anche essere inserito in un archivio informatico.
- Comunicazione dell'esito ai soggetti interessati.
- Aggregazione dei dati in forma anonima per indagini statistiche, per la relazione annuale e le relazioni saltuarie del Difensore civico.
- Tutta la documentazione sopra indicata, terminato il procedimento, è archiviata in locali ad accesso controllato.
In tale fase, se l'interessato lo richiede, la documentazione sanitaria fornita dallo stesso viene restituita o ne viene rilasciata copia se acquisita dall'ufficio. Qualora si tratti di documentazione sanitaria non duplicabile agevolmente (es. lastre radiografiche) le strutture amministrative invitano l'interessato a ritirarla; tale documentazione in caso di mancato ritiro viene comunque conservata in archivio con le modalità previste dalla legge.
- Le procedure indicate possono essere ulteriormente dettagliate sulla base della normativa regionale in materia.



SCHEMA TIPO REGOLAMENTO - CONSIGLIO REGIONALE

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI**

(Art. 20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n° 7

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:**STRUMENTI DI DEMOCRAZIA DIRETTA (iniziativa legislativa popolare, petizioni e referendum)****FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:**

1. Statuto regionale;
2. L.R. 11 dicembre 1987, n. 86 "Iniziativa popolare e degli enti locali; referendum abrogativo e consultivo".
3. L.R. 21.3.1989, n. 22 "Integrazione alla legge regionale 11 dicembre 1987, n. 86, in tema di iniziativa popolare degli enti locali; referendum abrogativo e consultivo".
4. L.R. 23 gennaio 2004, n. 5 "Disciplina del referendum sulle deliberazioni di approvazione o di modifica dello Statuto regionale ai sensi dell'art. 123, terzo comma, della Costituzione".
5. L.R. 13 dicembre 2004, n. 43 - Modifiche alla L.R. 23 gennaio 2004, n. 5 recante "Disciplina del referendum sulle deliberazioni di approvazione o di modifica dello Statuto regionale ai sensi dell'art. 123, terzo comma, della Costituzione".

*(Indicare le fonti legislative sull'attività istituzionale cui è collegato il trattamento)***FONTI NON AVENTI FORZA DI LEGGE:**

Regolamento interno del Consiglio.

*(es: delibere, decreti, altro)***FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:**

Esercizio dell'iniziativa popolare, richieste di referendum e presentazione di petizioni, verifica della relativa regolarità (art. 65, comma 2, lettere b) e d) e art. 67 D. Lgs. 196/03).

*(Indicare le rilevanti finalità esplicitate dal D.Lgs 196/03 ed il relativo specifico riferimento)***TIPOLOGIA DEI DATI SENSIBILI TRATTATI:**

Dati idonei a rivelare:

- | | | | | |
|---|-------------------------------------|-------------|-------------------------------------|--|
| Origine razziale ed etnica | <input checked="" type="checkbox"/> | | | |
| Convinzioni religiose | <input checked="" type="checkbox"/> | filosofiche | <input checked="" type="checkbox"/> | d'altro genere <input checked="" type="checkbox"/> |
| Opinioni politiche | <input checked="" type="checkbox"/> | | | |
| Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale | | | | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Stato di salute: | attuale <input type="checkbox"/> | pregresso | <input type="checkbox"/> | anamnesi familiare <input type="checkbox"/> |
| Vita sessuale | <input type="checkbox"/> | | | |
| Dati giudiziari | <input type="checkbox"/> | | | |

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:



SCHEMA TIPO REGOLAMENTO - CONSIGLIO REGIONALE

informatizzato
 manuale

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:**Operazioni standard****Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato
 acquisizione da altri soggetti esterni

**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione,
 elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo,
 blocco, cancellazione, distruzione.**

Operazioni particolari:**Interconnessione, raffronti, incroci di dati con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Regione)
(specificare quali e indicarne i motivi:.....)
 - di altro titolare
(specificare quali e indicarne i motivi:.....)

Comunicazione

*(specificare a quali soggetti e indicare l'eventuale base normativa:
)*

Diffusione

(specificare l'eventuale base normativa)

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:

A. Per l'iniziativa popolare ed il referendum il trattamento dei dati, pur nella diversità delle procedure collegate al singolo istituto, prevede una serie di adempimenti comuni.

Limitando il discorso ai passaggi che possono coinvolgere dati sensibili, questi adempimenti comprendono una fase di promozione dell'iniziativa (con il deposito delle firme richieste e delle relative certificazioni anagrafiche comprovanti l'iscrizione nelle liste elettorali di un Comune della Regione/Provincia o dichiarazioni sostitutive) e una fase di verifica della loro regolarità da parte della struttura amministrativa incaricata.

Segue la raccolta delle sottoscrizioni (con le relative certificazioni come sopra indicato o dichiarazioni sostitutive), nelle modalità e nei termini previsti dalla normativa regionale/provinciale per dare corso all'iniziativa.

I dati e i certificati anagrafici/dichiarazioni sostitutive relativi ai promotori e ai sottoscrittori possono anche essere elaborati e racchiusi in apposita banca dati accessibile alla sola struttura amministrativa interna al Consiglio.

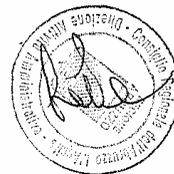


SCHEMA TIPO REGOLAMENTO - CONSIGLIO REGIONALE

- B.** Il trattamento e il flusso dei dati dei soggetti che depositano petizioni risulta più semplice: sono limitati nei contenuti (di regola nome, cognome e residenza), non sono certificati né verificati.

Flusso documentale

- Protocollo della documentazione inerente gli strumenti di democrazia diretta.
- Impostazione di fascicoli cartacei concernenti il trattamento.
- Trattamento dei dati con modalità informatizzate.
- Tutta la documentazione sopra indicata, terminato il procedimento, è archiviata in locali ad accesso controllato.
- Le procedure indicate possono essere ulteriormente dettagliate sulla base della normativa regionale in materia.



SCHEMA TIPO REGOLAMENTO - CONSIGLIO REGIONALE

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI**

(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n° 8

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:**ATTIVITÀ POLITICA, DI INDIRIZZO E DI CONTROLLO - SINDACATO ISPETTIVO****FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:**

1. Costituzione, art. 126 s ss.
2. Statuto regionale.

(Indicare le fonti legislative sull'attività istituzionale cui è collegato il trattamento)

FONTI NON AVENTI FORZA DI LEGGE:

Regolamento interno dei lavori del Consiglio regionale approvato con verbale consiliare n. 56/3 del 9 febbraio 1977 e successive modifiche ed integrazioni.

(es: delibere, decreti, altro.)

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività di controllo, di indirizzo politico e di sindacato ispettivo (Art. 65, comma 4, lettera b), e art. 67, comma 1, lettera b), D. Lgs. 196/03).

(Indicare le rilevanti finalità esplicitate dal D.Lgs 196/03 ed il relativo specifico riferimento)

TIPOLOGIA DEI DATI SENSIBILI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica	<input checked="" type="checkbox"/>			
Convinzioni religiose	<input checked="" type="checkbox"/>	filosofiche	<input checked="" type="checkbox"/>	d'altro genere <input checked="" type="checkbox"/>
Opinioni politiche	<input checked="" type="checkbox"/>			
Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale				<input checked="" type="checkbox"/>
Stato di salute:	attuale <input checked="" type="checkbox"/>	pregresso	<input checked="" type="checkbox"/>	anamnesi familiare <input checked="" type="checkbox"/>
Vita sessuale	<input type="checkbox"/>			
Dati giudiziari	<input checked="" type="checkbox"/>			

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

informatizzato	<input checked="" type="checkbox"/>
manuale	<input checked="" type="checkbox"/>

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:*Operazioni standard***Raccolta:**

SCHEMA TIPO REGOLAMENTO - CONSIGLIO REGIONALE



raccolta diretta presso l'interessato
 acquisizione da altri soggetti esterni

**Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione,
 elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo,
 blocco, cancellazione, distruzione.**

Operazioni particolari:**Interconnessione, raffronti, incroci di dati con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Regione)
(specificare quali e indicarne i motivi:.....)
 - di altro titolare
(specificare quali e indicarne i motivi:.....)

Comunicazione
specificare a quali soggetti e indicare l'eventuale base normativa:

Giunta regionale/provinciale, Consiglieri e Gruppi consiliari,
 Enti pubblici interessati, Autorità giudiziaria, strutture amministrative interessate.
 Base normativa: Statuto regionale e Regolamento interno del Consiglio.

Diffusione

Vengono diffusi i soli dati indispensabili ad assicurare il rispetto del principio della pubblicità dell'attività istituzionale di sindacato ispettivo e di indirizzo politico.

Base normativa: Regolamento interno del Consiglio, nel rispetto dello specifico quadro di garanzie riconducibili a quanto previsto dall'art. 65, comma 5 del D.Lgs. 196/2003.

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**1. Attività di sindacato ispettivo**

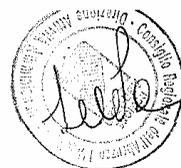
Nell'ambito delle proprie prerogative il Consigliere regionale/provinciale può formulare atti di sindacato ispettivo (interrogazioni e interpellanze) alla Giunta regionale, nelle modalità stabilite dallo Statuto regionale e dal Regolamento interno del Consiglio regionale.

Questa attività può comportare il trattamento di dati sensibili e dati di carattere giudiziario riconducibili alle persone oggetto dell'interrogazione o interpellanza.

Agli atti di sindacato ispettivo può essere fornita risposta scritta, orale in aula oppure all'interno della Commissione consiliare competente per materia.

Nella diffusione dei dati sensibili o giudiziari inerenti l'attività ispettiva vengono utilizzati vari accorgimenti, quali:

- a) le iniziali del nome e cognome per identificare i cittadini citati negli atti stessi;
- b) le idonee tecniche di oscuramento;
- c) sentito il consigliere proponente, vengono eliminati i riferimenti nominativi a singoli soggetti, utilizzando modalità indirette di individuazione del/i soggetto/i interessato/i desumibili dal contesto.



SCHEMA TIPO REGOLAMENTO - CONSIGLIO REGIONALE

2. Attività di indirizzo politico

Nell'ambito delle proprie prerogative il Consigliere regionale può formulare atti di indirizzo politico (mozioni, ordini del giorno, risoluzioni) secondo le modalità stabilite dallo Statuto regionale e dal Regolamento interno del Consiglio regionale.

Questa attività può comprendere (anche se in misura molto limitata) il trattamento di dati sensibili e di carattere giudiziario riconducibili a persone eventualmente citate in detti atti.

Per detti atti si applicano gli accorgimenti indicati nelle precedenti lettere a), b) e c) del punto 1. Quando l'atto è approvato dall'Assemblea segue la trasmissione agli organi interessati (Consiglieri, Giunta, strutture amministrative del Consiglio e della Giunta regionale, Enti pubblici).

Flusso documentale

- Protocollazione della documentazione inerente l'attività di indirizzo, controllo e sindacato ispettivo.
- Espletamento delle procedure amministrative previste per l'iscrizione all'Ordine del giorno generale del Consiglio, relativa comunicazione ai Consiglieri, alla Giunta ai Gruppi consiliari, alle strutture interessate del Consiglio e della Giunta regionale.
- Inserimento del testo dell'atto ispettivo nella relativa banca dati, che è consultabile anche tramite reti informatiche e telematiche; tale banca dati viene anche utilizzata dalla Giunta regionale/provinciale per assegnare l'atto all'Assessore competente a formulare la risposta.
- Pubblicazione nei resoconti integrali del testo:
 - dell'atto di sindacato ispettivo e delle relative risposte (fornite in Aula oppure in Commissione);
 - dell'atto di indirizzo politico proposto e di quello approvato dall'Assemblea.
- Deregistrazione degli interventi orali svolti per la trattazione degli atti in oggetto.
- Trasmissione dei resoconti integrali ai Consiglieri regionali/provinciali ed eventuale diffusione tramite reti telematiche con gli accorgimenti di cui al punto 1.
- Trasmissione del materiale alla tipografia incaricata della stampa dei fascicoli e dei volumi.
-
- Tutta la documentazione sopra indicata, terminato il procedimento, è archiviata in locali ad accesso controllato.
- Le procedure indicate possono essere ulteriormente dettagliate sulla base della normativa regionale in materia.



SCHEMA TIPO REGOLAMENTO - CONSIGLIO REGIONALE

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI**

(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n° 9

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:**VERIFICA ELETTORATO PASSIVO E REQUISITI PER L'ESERCIZIO DEL MANDATO****FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:**

1. Costituzione, art. 122;
2. Statuto regionale;
3. Legge 17 febbraio 1968, n. 108 "Norme per la elezione dei Consigli regionali delle Regioni a statuto normale" e successive modifiche;
4. Legge 23 aprile 1981 n. 154 "Norme in materia di ineleggibilità ed incompatibilità alle cariche di Consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario Nazionale";
5. Legge 19 marzo 1990, n. 55 "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale";
6. Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
7. Legge 18 gennaio 1992, n. 16 "Norme in materia di elezioni presso le Regioni e gli enti locali";
8. Legge 23 febbraio 1995, n. 43 "Nuove norme per la elezione dei consigli delle regioni a statuto ordinario";
9. Legge 13 dicembre 1999, n. 475 "Modifiche all'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni";
10. Legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1 "Disposizioni concernenti l'elezione diretta del Presidente della Giunta regionale e l'autonomia statutaria delle Regioni";
11. Legge 2 giugno 2004, n. 165 recante "Disposizioni di attuazione dell'art. 122, primo comma, della Costituzione);
12. L.R. 19 marzo 2002, n. 1 "Disposizioni sulla durata degli organi e sull'indizione delle elezioni regionali.
13. L.R. 30 novembre 2004, n. 51 "Disposizioni in materia di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza dalla carica di consigliere regionale" e successive modifiche ed integrazioni.

(Indicare le fonti legislative sull'attività istituzionale cui è collegato il trattamento)

FONTI NON AVENTI FORZA DI LEGGE:

Regolamento interno del Consiglio.

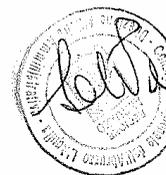
(es: delibere, decreti, altro.)

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività dirette all'applicazione della disciplina in materia di elettorato passivo, nonché all'esercizio del mandato degli organi rappresentativi. In particolare per i seguenti compiti: accertamento delle cause di ineleggibilità, incompatibilità o decadenza, o di rimozione o sospensione da cariche pubbliche, ovvero di sospensione o di scioglimento degli organi. (Art. 65, comma 1 lettera a), e comma 2, lettera c), D. Lgs.196/03)

(Indicare le rilevanti finalità esplicitate dal D.Lgs 196/03 ed il relativo specifico riferimento)

SCHEMA TIPO REGOLAMENTO - CONSIGLIO REGIONALE

**TIPOLOGIA DEI DATI SENSIBILI TRATTATI:**

Dati idonei a rivelare:

- Origine razziale ed etnica
- Convinzioni religiose filosofiche d'altro genere
- Opinioni politiche
- Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale
- Stato di salute: attuale pregresso anamnesi familiare
- Vita sessuale
- Dati giudiziari

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

- informatizzato
- manuale

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:**Operazioni standard****Raccolta:**

- raccolta diretta presso l'interessato
- acquisizione da altri soggetti esterni

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

Operazioni particolari:**Interconnessione, raffronti, incroci di dati con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Regione)
(specificare quali e indicarne i motivi:)
- di altro titolare
(specificare quali e indicarne i motivi:)

Comunicazione

specificare a quali soggetti e indicare l'eventuale base normativa:

Ai diretti interessati ed all'intero Consiglio regionale/provinciale vengono comunicati i risultati istruttori svolti dall'Organo competente, individuato dalla normativa regionale/provinciale.

Diffusione

specificare l'eventuale base normativa:

Legge regionale - L'appartenenza a qualsiasi tipo di associazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.



SCHEMA TIPO REGOLAMENTO - CONSIGLIO REGIONALE

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà, sottoscritte dai Consiglieri eletti, in materia di ineleggibilità ed incompatibilità previste dalla normativa vigente, vengono acquisite dall'Organo competente che ne verifica la regolarità.-

I dati vengono utilizzati ai fini della definizione della posizione giuridica dei singoli Consiglieri, della convalida o della eventuale contestazione delle cause di ineleggibilità o incompatibilità.

Flusso documentale

- Protocollo della documentazione inerente la verifica dell'elettorato passivo e dei requisiti per l'esercizio del mandato.
- Impostazione di fascicoli cartacei concernenti il trattamento.
- Trattamento dei dati con modalità informatizzate.
- Tutta la documentazione sopra indicata, terminato il procedimento, a fine legislatura o in caso di decadenza, revoca o annullamento dell'elezione, viene archiviata in locali ad accesso controllato.
- Le procedure indicate possono essere ulteriormente dettagliate sulla base della normativa regionale/provinciale in materia.

SCHEMA TIPO REGOLAMENTO - CONSIGLIO REGIONALE



**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI**

(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n° 10

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

**RICONOSCIMENTO INABILITÀ TOTALE E PERMANENTE AL LAVORO DEGLI
ELETTI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE REGIONALE**

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

L.R. 7 novembre 1973, n. 41 "Nuove norme sulla previdenza e sul fondo di solidarietà a favore dei consiglieri regionali".

L.R. 6 aprile 1995, n. 41 "Modifiche ed integrazioni alla L.R. 7 novembre 1973, n. 41 "Nuove norme sulla previdenza e sul fondo di solidarietà a favore dei consiglieri regionali".

(Indicare le fonti legislative sull'attività istituzionale cui è collegato il trattamento)

FONTI NON AVENTI FORZA DI LEGGE:

.....
(es: delibere, decreti, altro)

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Art.68 D. Lgs. 196/03 "Benefici economici ed abilitazioni".

Trattamento finalizzato al riconoscimento di benefici connessi all'inabilità.

(Indicare le rilevanti finalità esplicitate dal D.Lgs 196/03 ed il relativo specifico riferimento)

TIPOLOGIA DEI DATI SENSIBILI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica

Convinzioni religiose filosofiche d'altro genere

Opinioni politiche

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale

Stato di salute: attuale pregresso anamnesi familiare

Vita sessuale

Dati giudiziari

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

informatizzato

manuale

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:

Operazioni standard



SCHEMA TIPO REGOLAMENTO - CONSIGLIO REGIONALE

Raccolta:

- raccolta diretta presso l'interessato
- acquisizione da altri soggetti esterni

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

Operazioni particolari:**Interconnessione, raffronti, incroci di dati con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Regione)
(specificare quali e indicarne i motivi:.....)
- di altro titolare
(specificare quali e indicarne i motivi:.....)

Comunicazione

specificare a quali soggetti e indicare l'eventuale base normativa:

Collegio medico, Presidente del Consiglio regionale.
 Art. 7 L.R. n. 41 del 1973 in materia di assegno vitalizio

Diffusione

(specificare l'eventuale base normativa)

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:

Il Consigliere regionale chiede il riconoscimento dell'inabilità totale e permanente al lavoro, sia che si verifichi nel corso del mandato, sia che si verifichi dopo la cessazione del mandato, entro un termine di cinque anni dalla cessazione stessa, se l'inabilità è dovuta a cause dipendenti dall'esercizio del mandato.

Alla domanda è allegata la documentazione indicante il tipo di infermità o di lesione, che hanno causato l'inabilità e le eventuali conseguenze riguardanti l'integrità psicofisica.

L'accertamento di inabilità viene compiuto da un Collegio medico legale composto di tre membri, di cui due di nomina Presidenziale ed uno designato dall'interessato a cui viene trasmessa la documentazione sopra indicata allegata alla domanda.

Il Collegio medico legale trasmette al Responsabile del procedimento il verbale di accertamento con le conclusioni medico legali riguardanti la valutazione del caso.

Sulle citate conclusioni delibera l'Ufficio di Presidenza, che può disporre, prima di pronunciarsi, ulteriori accertamenti.

Flusso documentale

- Protocollazione della documentazione inerente il riconoscimento dell'inabilità totale e permanente al lavoro degli eletti alla carica di Consigliere regionale
- Impostazione di fascicoli cartacei concernenti il trattamento.

SCHEMA TIPO REGOLAMENTO - CONSIGLIO REGIONALE



- Trattamento dei dati con modalità informatizzate.
- Tutta la documentazione sopra indicata, terminato il procedimento, è archiviata in locali ad accesso controllato.
- Le procedure indicate possono essere ulteriormente dettagliate sulla base della normativa regionale in materia.

SCHEMA TIPO REGOLAMENTO - CONSIGLIO REGIONALE



**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI**

(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n° 11

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:

DOCUMENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE/PROVINCIALE E DEGLI ORGANI CONSILIARI

FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:

1. Costituzione, art. 123 e ss.
2. Statuto regionale.

(Indicare le fonti legislative sull'attività istituzionale cui è collegato il trattamento)

FONTI NON AVENTI FORZA DI LEGGE:

Regolamento interno dei lavori del Consiglio regionale approvato con verbale consiliare n. 56/3 del 9 febbraio 1977 e successive modifiche ed integrazioni.

(es: delibere, decreti, altro.)

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Art. 65 D.Lgs. 196/2003 "Diritti politici e pubblicità dell'attività degli organi".

Trattamento finalizzato all'applicazione della disciplina in materia di documentazione dell'attività istituzionale dell'Assemblea legislativa.

TIPOLOGIA DEI DATI SENSIBILI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica

Convinzioni religiose filosofiche d'altro genere

Opinioni politiche

Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale

Stato di salute: attuale pregresso anamnesi familiare

Vita sessuale

Dati giudiziari

MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:

informatizzato

manuale

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:



SCHEMA TIPO REGOLAMENTO - CONSIGLIO REGIONALE

Operazioni standard**Raccolta:**

raccolta diretta presso l'interessato

acquisizione da altri soggetti esterni

Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.

Operazioni particolari:**Interconnessione, raffronti, incroci di dati con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Regione)
(specificare quali e indicarne i motivi:.....)

- di altro titolare
(specificare quali e indicarne i motivi:.....)

Comunicazione

specificare a quali soggetti e indicare l'eventuale base normativa:

Il regolamento interno individua le categorie dei soggetti destinatari, quali Giunta, Gruppi assembleari, ecc.

Diffusione

Base normativa: Regolamento interno, nel rispetto dello specifico quadro di garanzie previsto dall'art. 65, comma 5 del D.Lgs 196/03

Particolari cautele saranno adottate ai sensi dell'art. 22 comma 8 del Codice per evitare l'indebita diffusione di dati idonei a rilevare lo stato di salute degli interessati, con particolare riferimento alla possibilità di divulgarli tramite le registrazioni dei lavori del Consiglio tramite rete informatiche, telematiche e con trasmissioni televisive

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:**1. Attività del Consiglio**

Di ogni seduta del Consiglio viene redatto il processo verbale e il resoconto integrale, che possono contenere dati sensibili e giudiziari.

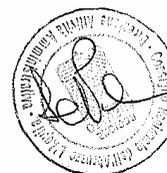
I processi verbali e i resoconti vengono pubblicati, raccolti in volumi e conservati presso la sede del Consiglio.

Trasmissione dei resoconti integrali ai Consiglieri regionali ed eventuale diffusione tramite reti informatiche e telematiche, con eventuale adozione di idonee tecniche di oscuramento dei dati sensibili e giudiziari.

2. Attività delle Commissioni permanenti, speciali, d'inchiesta o di indagine

Delle sedute delle Commissioni permanenti, speciali, d'inchiesta o di indagine viene redatto un processo verbale e/o un resoconto integrale, che possono contenere dati sensibili e giudiziari.

Nello svolgimento della attività la Commissione di inchiesta o di indagine ha facoltà di chiedere informazioni e chiarimenti nonché l'esibizione di atti e documenti all'Amministrazione regionale,



SCHEMA TIPO REGOLAMENTO - CONSIGLIO REGIONALE

agli enti e aziende da essa dipendenti o sulle materie di competenza regionale/provinciale o che comunque interessino la Regione.

Le conclusioni, informazioni, notizie e i documenti, acquisiti da parte delle Commissioni, sono trasmesse - direttamente o tramite l'inserimento in una relazione conclusiva - all'organo consiliare competente che ne cura la distribuzione a tutti i Consiglieri ed ai soggetti esterni interessati per materia.

Possono essere disposte registrazioni su supporti audio - visivi dei lavori del Consiglio, finalizzate alla trasmissione dell'attività dell'Assemblea legislativa o di altre attività riconducibili alle funzioni istituzionali del Consiglio; tali registrazioni possono essere irradiate tramite reti informatiche, telematiche e con emissioni televisive.

3. Atti assembleari in genere

Più in generale, dati sensibili e giudiziari possono essere contenuti in tutti gli atti consiliari, anche in quelli che non sono soggetti al regime della resocontazione e verbalizzazione. Per essi vale il principio della pubblicità codificato dal Regolamento interno, pubblicità che si spinge non solo alla loro comunicazione ai soggetti titolati (in base alla tipologia del singolo atto), ma che prevede anche un'ampia diffusione, secondo sistemi tradizionali (diffusione cartacea, giornalistica ecc.) e attraverso la collocazione in base dati informatiche accessibili in Internet.

Trattazione e flusso degli eventuali dati sensibili e giudiziari sono regolati dal regime proprio di ogni atto da cui questi sono veicolati.

Le procedure indicate possono essere ulteriormente dettagliate sulla base della normativa regionale/provinciale in materia.

Flusso documentale

- Protocollazione della documentazione inerente l'attività istituzionale degli Organi del Consiglio regionale/provinciale.
- Impostazione di fascicoli cartacei concernenti il trattamento.
- Trattamento dei dati con modalità informatizzate.
- Deregistrazione degli interventi orali svolti per la trattazione degli atti in oggetto.
- Trasmissione del materiale alla tipografia incaricata della stampa dei fascicoli e dei volumi.
- Tutta la documentazione sopra indicata, terminato il del procedimento, è archiviata in locali ad accesso controllato.
- Le procedure indicate possono essere ulteriormente dettagliate sulla base della normativa regionale/provinciale in materia.



SCHEMA TIPO REGOLAMENTO - CONSIGLIO REGIONALE

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI**

(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n° 12

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:**INSINDACABILITÀ CONSIGLIERI REGIONALI/PROVINCIALI****FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:**

1. Costituzione, articolo 122 - comma 4;
2. Legge regionale;
3. Statuto regionale.

(Indicare le fonti legislative sull'attività istituzionale cui è collegato il trattamento)

FONTI NON AVENTI FORZA DI LEGGE:

.....
(es: delibere, decreti, altro)

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Attività per l'esclusivo svolgimento di una funzione di controllo, di indirizzo politico o di sindacato ispettivo e per la redazione di verbali e resoconti dell'attività di assemblee rappresentative (dal combinato disposto dell'art 65 e 67 del D. Lgs. 196/2003).

(Indicare le rilevanti finalità esplicitate dal D.Lgs 196/03 ed il relativo specifico riferimento)

TIPOLOGIA DEI DATI SENSIBILI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica Convinzioni religiose filosofiche d'altro genere Opinioni politiche Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale Stato di salute: attuale pregresso anamnesi familiare Vita sessuale Dati giudiziari **MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:**informatizzato manuale



SCHEMA TIPO REGOLAMENTO - CONSIGLIO REGIONALE

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:**Operazioni standard****Raccolta:**

- raccolta diretta presso l'interessato
- acquisizione da altri soggetti esterni

- Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.**

Operazioni particolari:**Interconnessione, raffronti, incroci di dati con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Regione)
(specificare quali e indicarne i motivi:)
- di altro titolare
(specificare quali e indicarne i motivi:)

Comunicazione

specificare a quali soggetti e indicare l'eventuale base normativa:

Comunicazione all'Autorità Giudiziaria

Base normativa: legge regionale

Diffusione

specificare l'eventuale base normativa:

Le deliberazioni del Consiglio regionale inerenti il trattamento in oggetto sono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Base normativa: Statuto

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:

Qualora un Consigliere venga chiamato a rispondere davanti all'Autorità Giudiziaria per le opinioni espresse ed i voti dati nell'esercizio delle sue funzioni, ne dà comunicazione al Presidente del Consiglio il quale investe della questione il Consiglio. L'istruttoria sulla valutazione di insidacabilità delle opinioni espresse dal Consigliere viene svolta dall'Organo competente che trasmette le risultanze al Consiglio.

La decisione del Consiglio regionale/provinciale in merito è trasmessa all'Autorità Giudiziaria.

Flusso documentale

- Protocollazione della documentazione inerente il procedimento.
- Impostazione di fascicoli cartacei concernenti il trattamento.
- Trattamento dei dati con modalità informatizzate.
- Tutta la documentazione sopra indicata, terminato il procedimento, è archiviata in locali ad accesso controllato.
- Le procedure indicate possono essere ulteriormente dettagliate sulla base della normativa regionale/provinciale in materia.



SCHEMA TIPO REGOLAMENTO - CONSIGLIO REGIONALE

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI SENSIBILI E GIUDIZIARI**

(Art.20 - 21 D.Lgs 196/2003 Codice in materia di protezione di dati personali)

Scheda n° 13

DENOMINAZIONE DEL TRATTAMENTO:**ATTIVITÀ DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI****FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:**

1. Legge 31 luglio 1997, n. 249 "Istituzione dell'autorità per la garanzia nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo"
2. L.R. 24 agosto 2001, n. 45 "Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni (Co.Re.Com).

(Indicare le fonti legislative sull'attività istituzionale cui è collegato il trattamento)

FONTI NON AVENTI FORZA DI LEGGE:

.....
(es: delibere, decreti, altro)

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:

Trattamento finalizzato all'espletamento delle funzioni di garanzia, gestione, vigilanza e controllo in tema di comunicazione, delegate ai CORECOM da parte dell'autorità garante, ai sensi dell'art. 1, comma 13 L. 249/1997. Tali attività sono da considerarsi di rilevante interesse pubblico, come stabilito dall'art 67 lettere a) e b) D.Lgs.196/03, e dunque comprese nelle attività che consentono il trattamento di dati sensibili e giudiziari, ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice.

(Indicare le rilevanti finalità esplicitate dal D.Lgs 196/03 ed il relativo specifico riferimento)

TIPOLOGIA DEI DATI SENSIBILI TRATTATI:

Dati idonei a rivelare:

Origine razziale ed etnica Convinzioni religiose filosofiche d'altro genere Opinioni politiche Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale Stato di salute: attuale pregresso anamnesi familiare Vita sessuale Dati giudiziari **MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:**informatizzato manuale



SCHEMA TIPO REGOLAMENTO - CONSIGLIO REGIONALE

TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE:**Operazioni standard****Raccolta:**

- raccolta diretta presso l'interessato
- acquisizione da altri soggetti esterni

- Registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, utilizzo, blocco, cancellazione, distruzione.**

Operazioni particolari:**Interconnessione, raffronti, incroci di dati con altri trattamenti o archivi**

- dello stesso titolare (Regione)
(specificare quali e indicarne i motivi:.....)
- di altro titolare
(specificare quali e indicarne i motivi:.....)

Comunicazione

(specificare a quali soggetti e indicare l'eventuale base normativa:.....)

Diffusione

(specificare l'eventuale base normativa)

DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO:

Trattamento di dati giudiziari (ed extra giudiziari) per azioni attivate dal Comitato regionale per le comunicazioni e per azioni per le quali è coinvolto o per conoscenze relative all'acquisizione di elementi legati alle funzioni ispettive.

Flusso documentale

- Protocollazione della documentazione inerente l'attività del Comitato regionale per le comunicazioni, ed assegnazione al servizio competente.
- Impostazione di fascicoli cartacei concernenti il trattamento.
- Trattamento dei dati con modalità informatizzate.
- Tutta la documentazione sopra indicata, terminato il procedimento, è archiviata in locali ad accesso controllato.
- Le procedure indicate possono essere ulteriormente dettagliate sulla base della normativa regionale in materia.

CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO

Omissis

DELIBERAZIONE 30.03.2006, n. 39:

Parziale modifica deliberazione n. 105 del 3.8.2001 concernente “Disciplina dell'accesso agli impieghi del Consiglio regionale e dei criteri generali per il conferimento delle mansioni superiori”.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Vista la disciplina sul conferimento delle mansioni superiori adottata dal Consiglio regionale con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 105 del 3.8.2001;

Preso Atto che in data 29 marzo 2006 si è tenuto un incontro, in fase di concertazione, con la partecipazione dei Direttori della Direzione Affari della Presidenza e Legislativi della Direzione Attività Amministrativa e dei componenti la RSU del Consiglio regionale, per discutere in ordine ad alcune modifiche da apportare alla suddetta disciplina;

Preso Atto che al termine dell'incontro le parti hanno concordato sull'opportunità di procedere alla modifica dei punti 13 e 22 nei termini evidenziati nel verbale di accordo redatto e sottoscritto in data 29.3.2006 che si allega al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale (All. “A”);

Ritenuto di dover prendere atto delle proposte di modifica avanzate dalle parti nel verbale di concertazione (All. “A”) e di condividerne ampiamente i relativi contenuti;

Vista la proposta di deliberazione con la quale il Direttore dell'Area Attività Amministrativa attesta la regolarità tecnica ed amministrativa del presente atto e la sua conformità alla legislazione vigente;

Vista la L.R. 9.5.2001, n. 18 recante norme in materia di autonomia organizzativa e funzionale del Consiglio regionale;

Visto l'art. 33 dello Statuto regionale;

DELIBERA

- 1) Di prendere atto della conclusione della fase di concertazione con la RSU del Consiglio regionale e di recepire integralmente i contenuti delle modifiche proposte ai punti 13 e 22 della vigente disciplina sul conferimento delle mansioni superiori;
- 2) Il documento approvato con deliberazione n. 105 del 3.8.2001 avente ad oggetto “Criteri generali per il conferimento delle mansioni superiori” è modificato ed integrato con le modifiche apportate nel verbale di concertazione sottoscritto in data 29.3.2006 (All. “A”);
- 3) Per effetto delle modifiche come sopra apportate il nuovo testo della disposizione di cui al punto 13 risulta essere modificato come segue:
 - 13 “Il conferimento dell'incarico dirigenziale, con contratto a termine, al personale della categoria D secondo le modalità stabilite dall'art. 19 comma 6 del Decreto Legislativo n. 165/01 è ammesso, purché il dipendente, cui sia conferito tale incarico dirigenziale e per tutta la durata dello stesso, sia collocato in aspettativa, senza assegni e utile ai fini dell'anzianità di servizio, secondo quanto specificatamente previsto dalla citata disciplina legislativa”;

Il nuovo testo della disposizione di cui al punto 22 risulta essere così modificato:

- 22 “La presente disciplina si applica anche ai dipendenti assunti a tempo indeterminato e assegnati a prestare servizio presso le Segreterie del Presidente, dei Vice Presidenti del Consiglio, dei Consiglieri Segretari, dei Gruppi Consiliari e dei Presidenti delle Commissioni permanenti, di vigilanza e speciali, purché abbiano i requisiti richiesti per l'accesso al posto da conferire e previsti nella presente disciplina.

“Il servizio prestato di cui sopra, essendo di natura fiduciaria e a tempo determinato, non costituisce titolo referenziale ai fini delle progressioni orizzontali e selezioni verticali presso il Consiglio regionale.

“In analogia ai principi contenuti nella sentenza n. 62 del 2006 della Corte Costituzionale trova applicazione la normativa di cui alla Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 18 e successive modifiche ed integrazioni”.

4) sono confermate tutte le altre disposizioni contenute nella disciplina sul conferimento delle mansioni superiori approvate con la sopra richiamata deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 105 del 3.8.2001;

5) di dare mandato alla Direzione Attività Amministrativa per l'espletamento di tutti gli adempimenti consequenziali;

6) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 22.02.2006, n. 126:

Conferimento incarico di Dirigente del Servizio “Economia Ittica e Programmazione Venatoria”, con sede in Pescara, della Direzione “Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca” – Dott.ssa Giovanna ANGELUCCI.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- di conferire alla Dott.ssa Giovanna ANGE-LUCCI,, nata ad Atesa (CH) il 07.02.1951, ai sensi dell'art. 20, comma 7, della L.R. 77/1999, l'incarico di Dirigente del Servizio “Economia Ittica e Programmazione Venatoria”, con sede in Pescara, della Direzione “Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca”;

- di dare atto che il predetto incarico ha una durata di anni 3 (tre), rinnovabile, ed è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 27 della citata L.R. 77/99 e successive modifiche ed alla cessazione dall'incarico stesso qualora il Dirigente incaricato ottenesse un periodo di aspettativa senza assegni nei seguenti casi:

- Distacco sindacale;

- Svolgimento di incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche e/o private diverse dalla Giunta Regionale d'Abruzzo;

- Assunzione di cariche pubbliche elettive.

Nella predetta ipotesi la G.R., con propria deliberazione, procede alla presa d'atto della cessazione dell'incarico;

- di demandare al momento della notifica del presente atto, da parte del competente Servizio Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane” della Direzione “Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali”, di fissare la data di decorrenza degli effetti del medesimo;

- di autorizzare la competente Struttura della Direzione “Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali” a provvedere alla definizione dell'incarico in argomento a mezzo contratto individuale, ai sensi dell'art. 20, 8° comma, della L.R. 77/99;

- di dare atto che l'onere derivante dall'applicazione del presente atto trova capienza nell'impegno assunto sul capitolo

011213 del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 22.02.2006, n. 127:

Conferimento incarico di Dirigente del Servizio “Opere Idrauliche e Gestione dei Fiumi”, con sede in L’Aquila, della Direzione “LL.PP., Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio, - Gestione dei Bacini Idrografici. Protezione Civile, Attività di Relazione Politica con i Paesi del Mediterraneo” – Ing. Italo FABBRI.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- di conferire all’Ing. Italo FABBRI,, nato a Teramo il 07.10.1950, ai sensi dell’art. 20, comma 7, della L.R. 77/1999, l’incarico di Dirigente del Servizio “Opere Idrauliche e Gestione dei Fiumi”, con sede in L’Aquila, della Direzione “LL.PP., Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio, - Gestione dei Bacini Idrografici. Protezione Civile, Attività di Relazione Politica con i Paesi del Mediterraneo”;
- di dare atto che il predetto incarico ha una durata di anni 3 (tre), rinnovabile, ed è soggetto alle disposizioni di cui all’art. 27 della citata L.R. 77/99 e successive modifiche ed alla cessazione dall’incarico stesso qualora il Dirigente incaricato ottenesse un periodo di aspettativa senza assegni nei seguenti casi:

- Distacco sindacale;
- Svolgimento di incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche e/o private diverse dalla Giunta Regionale d’Abruzzo;
- Assunzione di cariche pubbliche elettive.

Nella predetta ipotesi la G.R., con propria deliberazione, procede alla presa d’atto della cessazione dell’incarico;

- di demandare al momento della notifica del presente atto, da parte del competente Servizio Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane” della Direzione “Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali”, di fissare la data di decorrenza degli effetti del medesimo;
- di autorizzare la competente Struttura della Direzione “Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali” a provvedere alla definizione dell’incarico in argomento a mezzo contratto individuale, ai sensi dell’art. 20, 8° comma, della L.R. 77/99;
- di dare atto che l’onere derivante dall’applicazione del presente atto trova capienza nell’impegno assunto sul capitolo 011213 del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 22.02.2006, n. 128:

Conferimento incarico di Dirigente del Servizio “Programmi Intersettoriali, Politiche di Sostegno alle Imprese e Ricerca Applicata”, con sede in Pescara, della Direzione “Attività Produttive” – Dott.ssa Ria PECORARO ROSSI.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- di conferire alla Dott.ssa Rita PECORARO ROSSI, nata a Pescara il 20.02.1951, ai sensi dell'art. 20, comma 7, della L.R. 77/1999, l'incarico di Dirigente del Servizio "Programmi Intersectoriali, Politiche di Sostegno alle Imprese e Ricerca Applicata", con sede in Pescara, della Direzione "Attività Produttive";
- di dare atto che il predetto incarico ha una durata di anni 3 (tre), rinnovabile, ed è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 27 della citata L.R. 77/99 e successive modifiche ed alla cessazione dall'incarico stesso qualora il Dirigente incaricato ottenesse un periodo di aspettativa senza assegni nei seguenti casi:
 - Distacco sindacale;
 - Svolgimento di incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche e/o private diverse dalla Giunta Regionale d'Abruzzo;
 - Assunzione di cariche pubbliche elettive.

Nella predetta ipotesi la G.R., con propria deliberazione, procede alla presa d'atto della cessazione dell'incarico;

- di demandare al momento della notifica del presente atto, da parte del competente Servizio Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane della Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali", di fissare la data di decorrenza degli effetti del medesimo;
- di autorizzare la competente Struttura della Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali" a provvedere alla definizione dell'incarico in argomento a

mezzo contratto individuale, ai sensi dell'art. 20, 8° comma, della L.R. 77/99;

- di dare atto che l'onere derivante dall'applicazione del presente atto trova capienza nell'impegno assunto sul capitolo 011213 del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 24.02.2006, n. 155:

Conferimento incarico di Dirigente del Servizio "Strumenti e Risorse della Programmazione", con sede in L'Aquila, della Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali" – Arch. Francesco D'ASCANIO.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- di conferire all'Ing. Francesco D'ASCANIO, nato a L'Aquila il 29.11.1948, ai sensi dell'art. 20, comma 7, della L.R. 77/1999, l'incarico di Dirigente del Servizio "Strumenti e Risorse della Programmazione", con sede in L'Aquila, della Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali";
- di dare atto che il predetto incarico ha una durata di anni 3 (tre), rinnovabile, ed è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 27 della citata L.R. 77/99 e successive modifiche ed alla cessazione dall'incarico stesso qualora il Dirigente incaricato ottenesse un periodo di aspettativa senza assegni nei seguenti casi:
 - Distacco sindacale;

- Svolgimento di incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche e/o private diverse dalla Giunta Regionale d'Abruzzo;

- Assunzione di cariche pubbliche elettive.

Nella predetta ipotesi la G.R., con propria deliberazione, procede alla presa d'atto della cessazione dell'incarico;

- di demandare al momento della notifica del presente atto, da parte del competente Servizio Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane" della Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali", di fissare la data di decorrenza degli effetti del medesimo;

- di autorizzare la competente Struttura della Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali" a provvedere alla definizione dell'incarico in argomento a mezzo contratto individuale, ai sensi dell'art. 20, 8° comma, della L.R. 77/99;

- di dare atto che l'onere derivante dall'applicazione del presente atto trova capienza nell'impegno assunto sul capitolo 011213 del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 14.03.2006, n. 224:

Conferimento incarico di Dirigente del Servizio "Infrastrutture e Servizi", con sede in L'Aquila, della Direzione "LL.PP., Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio, - Gestione dei Bacini Idrografici. Protezione Civile, Attività di Relazione Politica con i Paesi del Mediterraneo" – Dott.ssa Silvana de PAOLIS e presa atto cessazione dall'incarico

provvisorio di Dirigente del medesimo Servizio – Dott. Domenico MOLINARI.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- di prendere atto che la Dott.ssa Silvana de PAOLIS, Dirigente regionale in distacco sindacale retribuito, rientra in servizio presso la Giunta Regionale – Direzione "LL.PP., Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio, - Gestione dei Bacini Idrografici. Protezione Civile, Attività di Relazione Politica con i Paesi del Mediterraneo", a far data dal 21.03.2006;

- di conferire alla medesima Dott.ssa Silvana de PAOLIS, nata a L'Aquila il 12.11.1955, ai sensi dell'art. 20, comma 7, della L.R. 77/1999, l'incarico di Dirigente del Servizio "Infrastrutture e Servizi", con sede in L'Aquila, della suddetta Direzione, con decorrenza 21.03.2006;

- di prendere atto della cessazione, dalla predetta data, dell'incarico di Dirigente provvisorio del Servizio "Infrastrutture e Servizi", con sede in L'Aquila, della Direzione "LL.PP., Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio, - Gestione dei Bacini Idrografici. Protezione Civile, Attività di Relazione Politica con i Paesi del Mediterraneo" e conseguentemente della cessazione degli effetti della D.G.R. n. 95 del 13.02.2006 e del relativo contratto n. 21 del 23.02.2000, con scadenza al 15.08.2006, con i quali al Dott. Domenico MOLINARI è stato conferito l'incarico provvisorio di Dirigente del medesimo Servizio;

- di dare atto che il predetto incarico ha una durata di anni 3 (tre), rinnovabile, ed è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 27 della citata L.R. 77/99 e successive modifiche ed alla cessazione dall'incarico stesso qualora il Dirigente incaricato ottenesse un periodo di aspettativa senza assegni nei seguenti casi:

- Distacco sindacale;
- Svolgimento di incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche e/o private diverse dalla Giunta Regionale d'Abruzzo;
- Assunzione di cariche pubbliche elettive.

Nella predetta ipotesi la G.R., con propria deliberazione, procede alla presa d'atto della cessazione dell'incarico;

- di autorizzare la competente Struttura della Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali" a provvedere alla definizione dell'incarico in argomento a mezzo contratto individuale, ai sensi dell'art. 20, 8° comma, della L.R. 77/99;
- di dare atto che l'onere derivante dall'applicazione del presente atto trova capienza nell'impegno assunto sul capitolo 011213 del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 20.03.2006, n. 244:

Conferimento/rinnovo incarico di Dirigente del Servizio "Edilizia Residenziale ed Aree Urbane" – Dott. Dario BAFILE - e di Dirigente del Servizio "Normativa Contenzioso e Contratti" – Dott. Elio IAGNEMMA – della Direzione "Lavori Pubblici, Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio – Gestione

Integrata dei Bacini Idrografici. Protezione Civile. Attività di Relazione Politica con i Paesi del Mediterraneo"

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- di conferire al Dott. Dario BAFILE, assegnato alla Direzione "Lavori Pubblici, Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio – Gestione Integrata dei Bacini Idrografici. Protezione Civile. Attività di Relazione Politica con i Paesi del Mediterraneo", rinnovandolo, l'incarico di Dirigente del Servizio "Edilizia Residenziale ed Aree Urbane" della Direzione medesima, con sede in L'Aquila;
- di conferire al Dott. Elio IAGNEMMA, assegnato alla suddetta Direzione, rinnovandolo, l'incarico di Dirigente del Servizio "Normativa, Contenzioso e Contratti" della Direzione medesima, con sede in L'Aquila;
- di dare atto che i predetti incarichi hanno una durata di anni 3 (tre), rinnovabile, e sono soggetti alle disposizioni di cui all'art. 27 della citata L.R. 77/99 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla cessazione dagli incarichi medesimi qualora il Dirigente incaricato ottenesse un periodo di aspettativa senza assegni nei seguenti casi:

- Distacco sindacale;
- Svolgimento di incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche e/o private diverse dalla Giunta Regionale d'Abruzzo;
- Assunzione di cariche pubbliche elettive.

Nella predetta ipotesi la G.R., con propria deliberazione, procede alla presa d'atto della cessazione dell'incarico.

- di stabilire la decorrenza degli effetti del presente provvedimento al 01.04.2006, senza soluzione di continuità con il precedente incarico;
- di autorizzare la competente Struttura della Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali" a provvedere alla definizione dell'incarico in argomento a mezzo contratto individuale, ai sensi dell'art. 20, 8° comma, della L.R. 77/99;
- di dare atto che l'onere derivante dall'applicazione del presente atto trova capienza nell'impegno assunto sul capitolo 011213 del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 20.03.2006, n. 245:

Conferimento temporaneo all'Ing. Marcello TOSCANI delle funzioni di Dirigente Responsabile della Struttura Speciale di Supporto "Sistema Informativo Regionale" in caso di assenza o impedimento del titolare Ing. Nello VENTRESCA – art. 20, comma 9 della L.R. 77/99.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- di conferire all'Ing. Marcello TOSCANI, Dirigente del Servizio "Strutture Informatiche e Tecnologiche" della Struttura Speciale di Supporto "Sistema Informativo Regionale", ai sensi del vigente art. 20, comma 9 della L.R. 77/1999, l'esercizio temporaneo delle funzioni di Dirigente Responsabile della Struttura Speciale di Supporto "Siste-

ma Informativo Regionale", in caso di assenza o di impedimento del titolare, Ing. Nello VENTRESCA;

- di demandare al momento della notifica del presente provvedimento, da parte del Servizio "Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane" della Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali", di stabilire la data della decorrenza degli effetti;
- di dare atto che gli eventuali compensi derivanti dal conferimento del presente incarico saranno definiti in sede di contrattazione decentrata nell'ambito del fondo per la retribuzione della dirigenza;

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.03.2006, n. 298:

Conferimento/rinnovo incarico di Dirigente del Servizio "Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane" – Dott. Antonio IOVINO, di Dirigente del Servizio "Ragioneria e Credito" – Dott.ssa Loretta ZUFFADA e di Dirigente del Servizio "Risorse Finanziarie" – Dott. Giovanni LEPORE - della Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali".

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- di conferire al Dott. Antonio IOVINO, assegnato alla Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali", rinnovandolo, l'incarico di Dirigente del Servizio "Organizzazione e Sviluppo delle

Risorse Umane” della Direzione medesima, con sede in L’Aquila;

- di conferire alla Dott.ssa Loretta ZUFFA-DA, assegnata alla suddetta Direzione, rinnovandolo, l’incarico di Dirigente del Servizio “Ragioneria e Credito” della Direzione medesima, con sede in L’Aquila;
- di conferire al Dott. Giovanni LEPORE, assegnato alla Direzione “Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali”, rinnovandolo, l’incarico di Dirigente del Servizio “Risorse Finanziarie” della Direzione medesima, con sede in L’Aquila;
- di dare atto che i predetti incarichi hanno una durata di anni 3 (tre), rinnovabile, e sono soggetti alle disposizioni di cui all’art. 27 della citata L.R. 77/99 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla cessazione dagli incarichi medesimi qualora il Dirigente incaricato ottenesse un periodo di aspettativa senza assegni nei seguenti casi:
 - Distacco sindacale;
 - Svolgimento di incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche e/o private diverse dalla Giunta Regionale d’Abruzzo;
 - Assunzione di cariche pubbliche elettive.

Nella predetta ipotesi la G.R., con propria deliberazione, procede alla presa d’atto della cessazione dell’incarico.

- di stabilire la decorrenza degli effetti del presente provvedimento al 01.04.2006, senza soluzione di continuità con il precedente incarico;
- di autorizzare la competente Struttura della Direzione “Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali” a provvedere alla definizione dell’incarico in argomento a mezzo contratto individuale, ai sensi dell’art. 20, 8° comma, della L.R. 77/99;

- di dare atto che l’onere derivante dall’applicazione del presente atto trova capienza nell’impegno assunto sul capitolo 011213 del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.03.2006, n. 299:

Conferimento/rinnovo incarico di Dirigente del Servizio “Sviluppo del Turismo” – Dott. Antonio BINI e di Dirigente del Servizio “Incentivazione dell’Economia Turistica” – Dott. Riccardo BRANDIMARTE - della Direzione “Turismo ed Attività Sportive”.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- di conferire al Dott. Riccardo BRANDIMARTE, assegnato alla Direzione “Turismo ed Attività Sportive”, rinnovandolo, l’incarico di Dirigente del Servizio “Incentivazione dell’Economia Turistica” della Direzione medesima, con sede in Pescara;
- di conferire al Dott. Antonio BINI, assegnato alla suddetta Direzione, rinnovandolo, l’incarico di Dirigente del Servizio “Sviluppo del Turismo” della Direzione medesima, con sede in Pescara;
- di dare atto che i predetti incarichi hanno una durata di anni 3 (tre), rinnovabile, e sono soggetti alle disposizioni di cui all’art. 27 della citata L.R. 77/99 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla cessazione dagli incarichi medesimi qualora il Dirigente incaricato ottenesse un periodo di aspettativa senza assegni nei seguenti casi:

- Distacco sindacale;
- Svolgimento di incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche e/o private diverse dalla Giunta Regionale d'Abruzzo;
- Assunzione di cariche pubbliche elettive.

Nella predetta ipotesi la G.R., con propria deliberazione, procede alla presa d'atto della cessazione dell'incarico.

- di stabilire la decorrenza degli effetti del presente provvedimento al 01.04.2006, senza soluzione di continuità con il precedente incarico;
- di autorizzare la competente Struttura della Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali" a provvedere alla definizione dell'incarico in argomento a mezzo contratto individuale, ai sensi dell'art. 20, 8° comma, della L.R. 77/99;
- di dare atto che l'onere derivante dall'applicazione del presente atto trova capienza nell'impegno assunto sul capitolo 011213 del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.03.2006, n. 300:

Conferimento/rinnovo incarico di Dirigente del Servizio "Politiche per lo Sviluppo Sostenibile" della Direzione "Parchi, Territorio, Ambiente, Energia" alla Dott.ssa Franca CHIOLA.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- di conferire alla Dott.ssa Franca CHIOLA, Dirigente regionale assegnata alla Direzione "Parchi, Territorio, Ambiente, Energia", rinnovandolo, l'incarico di Dirigente del Servizio "Politiche per lo Sviluppo Sostenibile" della Direzione medesima, con sede in Pescara;

- di dare atto che il predetto incarico ha una durata di anni 3 (tre), rinnovabile, ed è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 27 della citata L.R. 77/99 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla cessazione dall'incarico medesimo qualora il Dirigente incaricato ottenesse un periodo di aspettativa senza assegni nei seguenti casi:

- Distacco sindacale;
- Svolgimento di incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche e/o private diverse dalla Giunta Regionale d'Abruzzo;
- Assunzione di cariche pubbliche elettive.

Nella predetta ipotesi la G.R., con propria deliberazione, procede alla presa d'atto della cessazione dell'incarico.

- di stabilire la decorrenza degli effetti del presente provvedimento al 01.04.2006, senza soluzione di continuità con il precedente incarico;
- di autorizzare la competente Struttura della Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali" a provvedere alla definizione dell'incarico in argomento a mezzo contratto individuale, ai sensi dell'art. 20, 8° comma, della L.R. 77/99;
- di dare atto che l'onere derivante dall'applicazione del presente atto trova capienza nell'impegno assunto sul capitolo 011213 del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.03.2006, n. 302:

Conferimento/rinnovo incarico di Dirigente del Servizio “Beni Culturali” – Dott. Paolo ANTONETTI, di Dirigente del Servizio “Interventi Socio Assistenziali” - Dott.ssa Estense Laura MAZZINI e di Dirigente del Servizio “Servizi Sociali” – Dott. Ercole Vincenzo ORSINI - della Direzione “Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale, Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace”.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- di conferire al Dott. Paolo ANTONETTI, Dirigente regionale assegnato alla Direzione “Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale, Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace”, rinnovandolo, l’incarico di Dirigente del Servizio “Beni Culturali” della Direzione medesima, con sede in L’Aquila;
- di conferire alla Dott.ssa Estense Laura MAZZINI, Dirigente regionale assegnata alla suddetta Direzione, rinnovandolo, l’incarico di Dirigente del Servizio “Interventi Socio Assistenziali” della citata Direzione, con sede in Pescara;
- di conferire al Dott. Ercole Vincenzo ORSINI, Dirigente regionale assegnato alla Direzione “Qualità della Vita, Beni ed Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale,

Politiche Giovanili, Immigrazione, Economia Solidale, Partecipazione e Consumo Critico, Politiche per la Pace”, rinnovandolo, l’incarico di Dirigente del Servizio “Servizi Sociali” della Direzione medesima, con sede in Pescara;

- di dare atto che i predetti incarichi hanno una durata di anni 3 (tre), rinnovabile, e sono soggetti alle disposizioni di cui all’art. 27 della citata L.R. 77/99 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla cessazione dagli incarichi medesimi qualora il Dirigente incaricato ottenesse un periodo di aspettativa senza assegni nei seguenti casi:
 - Distacco sindacale;
 - Svolgimento di incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche e/o private diverse dalla Giunta Regionale d’Abruzzo;
 - Assunzione di cariche pubbliche elettive.

Nella predetta ipotesi la G.R., con propria deliberazione, procede alla presa d’atto della cessazione dell’incarico.

- di fissare la decorrenza degli effetti del presente provvedimento al 01.04.2006, senza soluzione di continuità con il precedente incarico;
- di autorizzare la competente Struttura della Direzione “Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali” a provvedere alla definizione dell’incarico in argomento a mezzo contratto individuale, ai sensi dell’art. 20, 8° comma, della L.R. 77/99;
- di dare atto che l’onere derivante dall’applicazione del presente atto trova capienza nell’impegno assunto sul capitolo 011213 del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.03.2006, n. 303:

Conferimento/rinnovo incarico di Dirigente del Servizio “Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici” – Ing. Mario ZORDAN della Direzione “Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali”.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- di conferire all' Ing. Mario ZORDAN, dirigente regionale assegnato alla Direzione “Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali”, rinnovandolo, l'incarico di Dirigente del Servizio “Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici” della Direzione medesima, con sede in L'Aquila;
- di dare atto che il predetto incarico ha una durata di anni 3 (tre), rinnovabile, ed è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 27 della citata L.R. 77/99 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla cessazione dall'incarico medesimo qualora il Dirigente incaricato ottenesse un periodo di aspettativa senza assegni nei seguenti casi:
 - Distacco sindacale;
 - Svolgimento di incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche e/o private diverse dalla Giunta Regionale d'Abruzzo;
 - Assunzione di cariche pubbliche elettive.

Nella predetta ipotesi la G.R., con propria deliberazione, procede alla presa d'atto della cessazione dell'incarico.

- di stabilire la decorrenza degli effetti del presente provvedimento al 01.04.2006, senza soluzione di continuità con il precedente incarico;
- di autorizzare la competente Struttura della Direzione “Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali” a provvedere alla definizione dell'incarico in argomento a mezzo contratto individuale, ai sensi dell'art. 20, 8° comma, della L.R. 77/99;
- di dare atto che l'onere derivante dall'applicazione del presente atto trova capienza nell'impegno assunto sul capitolo 011213 del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.03.2006, n. 305:

Conferimento/rinnovo incarico di dirigente del Servizio “Controllo e Vigilanza” della Direzione “Sanità” al Dott. Roberto LIBERATOSCIOLI.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- di conferire al Dott. Roberto LIBERATOSCIOLI, dirigente regionale assegnato alla Direzione “Sanità”, rinnovandolo, l'incarico di dirigente del Servizio “Controllo e Vigilanza” della citata Direzione, con sede in Pescara;
- di dare atto che il predetto incarico ha una durata di anni 3 (tre), rinnovabile, ed è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 27 della citata L.R. 77/99 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla cessazione

dall'incarico medesimo qualora il Dirigente incaricato ottenesse un periodo di aspettativa senza assegni nei seguenti casi:

- Distacco sindacale;
- Svolgimento di incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche e/o private diverse dalla Giunta Regionale d'Abruzzo;
- Assunzione di cariche pubbliche elettive.

Nella predetta ipotesi la G.R., con propria deliberazione, procede alla presa d'atto della cessazione dell'incarico.

- di fissare la decorrenza degli effetti del presente provvedimento al 01.04.2006, senza soluzione di continuità con il precedente incarico;
- di autorizzare la competente Struttura della Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali" a provvedere alla definizione dell'incarico in argomento a mezzo contratto individuale, ai sensi dell'art. 20, 8° comma, della L.R. 77/99;
- di dare atto che l'onere derivante dall'applicazione del presente atto trova capienza nell'impegno assunto sul capitolo 011213 del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.03.2006, n. 306:

Conferimento/rinnovo incarico di dirigente del Servizio "Assistenza Distrettuale e Attività Territoriale Sanitaria" della Direzione "Sanità" al Dott. Giuliano ROSSI.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- di conferire al Dott. Giuliano ROSSI, dirigente regionale assegnato alla Direzione "Sanità", rinnovandolo, l'incarico di dirigente del Servizio "Assistenza Distrettuale e Attività Territoriale Sanitaria" della citata Direzione, con sede in Pescara;
- di dare atto che il predetto incarico ha una durata di anni 3 (tre), rinnovabile, ed è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 27 della citata L.R. 77/99 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla cessazione dall'incarico medesimo qualora il Dirigente incaricato ottenesse un periodo di aspettativa senza assegni nei seguenti casi:
 - Distacco sindacale;
 - Svolgimento di incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche e/o private diverse dalla Giunta Regionale d'Abruzzo;
 - Assunzione di cariche pubbliche elettive.

Nella predetta ipotesi la G.R., con propria deliberazione, procede alla presa d'atto della cessazione dell'incarico.

- di fissare la decorrenza degli effetti del presente provvedimento al 01.04.2006, senza soluzione di continuità con il precedente incarico;
- di autorizzare la competente Struttura della Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali" a provvedere alla definizione dell'incarico in argomento a mezzo contratto individuale, ai sensi dell'art. 20, 8° comma, della L.R. 77/99;
- di dare atto che l'onere derivante dall'applicazione del presente atto trova capienza nell'impegno assunto sul capitolo 011213 del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.03.2006, n. 307:

Conferimento/rinnovo incarico di dirigente del Servizio "Risorse Finanziarie" della Direzione "Sanità" al Dott. Dario SORIA.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- di conferire al Dott. Dario SORIA, dirigente regionale assegnato alla Direzione "Sanità", rinnovandolo, l'incarico di dirigente del Servizio "Risorse Finanziarie" della citata Direzione, con sede in Pescara;
- di dare atto che il predetto incarico ha una durata di anni 3 (tre), rinnovabile, ed è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 27 della citata L.R. 77/99 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla cessazione dall'incarico medesimo qualora il Dirigente incaricato ottenesse un periodo di aspettativa senza assegni nei seguenti casi:
 - Distacco sindacale;
 - Svolgimento di incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche e/o private diverse dalla Giunta Regionale d'Abruzzo;
 - Assunzione di cariche pubbliche elettive.

Nella predetta ipotesi la G.R., con propria deliberazione, procede alla presa d'atto della cessazione dell'incarico.

- di fissare la decorrenza degli effetti del presente provvedimento al 01.04.2006, senza soluzione di continuità con il precedente incarico;

- di autorizzare la competente Struttura della Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali" a provvedere alla definizione dell'incarico in argomento a mezzo contratto individuale, ai sensi dell'art. 20, 8° comma, della L.R. 77/99;
- di dare atto che l'onere derivante dall'applicazione del presente atto trova capienza nell'impegno assunto sul capitolo 011213 del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.03.2006, n. 308:

Conferimento/rinnovo incarico di dirigente del Servizio "Assistenza Distrettuale Medicina di Base e Specialistica" della Direzione "Sanità" al Dott. Enzo VERI'.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- di conferire al Dott. Enzo VERI', dirigente regionale assegnato alla Direzione "Sanità", rinnovandolo, l'incarico di dirigente del Servizio "Assistenza Distrettuale Medicina di Base e Specialistica" della citata Direzione, con sede in Pescara;
- di dare atto che il predetto incarico ha una durata di anni 3 (tre), rinnovabile, ed è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 27 della citata L.R. 77/99 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla cessazione dall'incarico medesimo qualora il Dirigente incaricato ottenesse un periodo di aspettativa senza assegni nei seguenti casi:
 - Distacco sindacale;

- Svolgimento di incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche e/o private diverse dalla Giunta Regionale d'Abruzzo;
- Assunzione di cariche pubbliche elettive.

Nella predetta ipotesi la G.R., con propria deliberazione, procede alla presa d'atto della cessazione dell'incarico.

- di fissare la decorrenza degli effetti del presente provvedimento al 01.04.2006, senza soluzione di continuità con il precedente incarico;
- di autorizzare la competente Struttura della Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali" a provvedere alla definizione dell'incarico in argomento a mezzo contratto individuale, ai sensi dell'art. 20, 8° comma, della L.R. 77/99;
- di dare atto che l'onere derivante dall'applicazione del presente atto trova capienza nell'impegno assunto sul capitolo 011213 del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.03.2006, n. 309:

Conferimento/rinnovo incarico di Dirigente del Servizio "Sicurezza del Territorio, Legalità" della Direzione "Riforme istituzionali, Enti Locali, Controlli" al Dott. Piero BERARDI.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- di conferire al Dott. Piero BERARDI, dirigente regionale assegnato alla Direzione "Riforme istituzionali, Enti Locali, Controlli", rinnovandolo, l'incarico di Dirigente del Servizio "Sicurezza del Territorio, Legalità" della Direzione medesima, con sede in Pescara;
- di dare atto che il predetto incarico ha una durata di anni 3 (tre) ed è soggetto:
 - alle disposizioni di cui all'art. 27 della citata L.R. 77/99 e successive modifiche ed integrazioni;
 - alla cessazione qualora il Dirigente incaricato ottenesse un periodo di aspettativa senza assegni nei seguenti casi:
 - Distacco sindacale;
 - Svolgimento di incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche e/o private diverse dalla Giunta Regionale d'Abruzzo;
 - Assunzione di cariche pubbliche elettive.

Nella predetta ipotesi la G.R., con propria deliberazione, procede alla presa d'atto della cessazione dell'incarico.

- alla cessazione a seguito del collocamento a riposo del Dirigente incaricato per superati limiti di età.
- di stabilire la decorrenza degli effetti del presente provvedimento al 01.04.2006, senza soluzione di continuità con il precedente incarico;
- di autorizzare la competente Struttura della Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali" a provvedere alla definizione dell'incarico in argomento a mezzo contratto individuale, ai sensi dell'art. 20, 8° comma, della L.R. 77/99;
- di dare atto che l'onere derivante dall'applicazione del presente atto trova ca-

pienza nell'impegno assunto sul capitolo 011213 del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.03.2006, n. 310:

Conferimento/rinnovo incarico di Dirigente della Posizione di Staff – Dott. Felice CIANCARELLI della Direzione “Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali”.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- di conferire al Dott. Felice CIANCARELLI, dirigente regionale assegnato alla Direzione “Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali”, rinnovandolo, l'incarico di Dirigente della Posizione di Staff della Direzione medesima, con sede in L'Aquila;
- di dare atto che il predetto incarico ha una durata di anni 3 (tre), rinnovabile, ed è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 27 della citata L.R. 77/99 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla cessazione dall'incarico medesimo qualora il Dirigente incaricato ottenesse un periodo di aspettativa senza assegni nei seguenti casi:
 - Distacco sindacale;
 - Svolgimento di incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche e/o private diverse dalla Giunta Regionale d'Abruzzo;
 - Assunzione di cariche pubbliche elettive.

Nella predetta ipotesi la G.R., con propria deliberazione, procede alla presa d'atto della cessazione dell'incarico.

- di stabilire la decorrenza degli effetti del presente provvedimento al 01.04.2006, senza soluzione di continuità con il precedente incarico;
- di autorizzare la competente Struttura della Direzione “Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali” a provvedere alla definizione dell'incarico in argomento a mezzo contratto individuale, ai sensi dell'art. 20, 8° comma, della L.R. 77/99;
- di dare atto che l'onere derivante dall'applicazione del presente atto trova capienza nell'impegno assunto sul capitolo 011213 del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.03.2006, n. 311:

Conferimento/rinnovo incarico di Dirigente del Servizio “Sostegno alle Imprese Agricole” della Direzione “Agricoltura, Foreste, Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca” al Dott. Gaetano VALENTE.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- di conferire al Dott. Gaetano VALENTE, dirigente regionale assegnato alla Direzione “Agricoltura, Foreste, Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca”, rinnovandolo, l'incarico di Dirigente del Servizio “So-

stegno alle Imprese Agricole” della Direzione medesima, con sede in Pescara;

- di dare atto che il predetto incarico ha una durata di anni 3 (tre), rinnovabile, ed è soggetto alle disposizioni di cui all’art. 27 della citata L.R. 77/99 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla cessazione dall’incarico medesimo qualora il Dirigente incaricato ottenesse un periodo di aspettativa senza assegni nei seguenti casi:
 - Distacco sindacale;
 - Svolgimento di incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche e/o private diverse dalla Giunta Regionale d’Abruzzo;
 - Assunzione di cariche pubbliche elettive.

Nella predetta ipotesi la G.R., con propria deliberazione, procede alla presa d’atto della cessazione dell’incarico.

- di stabilire la decorrenza degli effetti del presente provvedimento al 01.04.2006, senza soluzione di continuità con il precedente incarico;
- di autorizzare la competente Struttura della Direzione “Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali” a provvedere alla definizione dell’incarico in argomento a mezzo contratto individuale, ai sensi dell’art. 20, 8° comma, della L.R. 77/99;
- di dare atto che l’onere derivante dall’applicazione del presente atto trova capienza nell’impegno assunto sul capitolo 011213 del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.03.2006, n. 312:

Conferimento/rinnovo incarico di Dirigente del Servizio “Ispettorato Provinciale

dell’Agricoltura di Pescara” della Direzione “Agricoltura, Foreste, Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca” al Dott. Luigi DONADIO.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- di conferire al Dott. Luigi DONADIO, dirigente regionale assegnato alla Direzione “Agricoltura, Foreste, Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca”, rinnovandolo, l’incarico di Dirigente del Servizio “Ispettorato Provinciale dell’Agricoltura di Pescara” della Direzione medesima, con sede in Pescara;
- di dare atto che il predetto incarico ha una durata di anni 3 (tre), rinnovabile, ed è soggetto alle disposizioni di cui all’art. 27 della citata L.R. 77/99 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla cessazione dall’incarico medesimo qualora il Dirigente incaricato ottenesse un periodo di aspettativa senza assegni nei seguenti casi:
 - Distacco sindacale;
 - Svolgimento di incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche e/o private diverse dalla Giunta Regionale d’Abruzzo;
 - Assunzione di cariche pubbliche elettive.

Nella predetta ipotesi la G.R., con propria deliberazione, procede alla presa d’atto della cessazione dell’incarico.

- di stabilire la decorrenza degli effetti del presente provvedimento al 01.04.2006, senza soluzione di continuità con il precedente incarico;
- di autorizzare la competente Struttura della Direzione “Programmazione, Risorse Uma-

ne, Finanziarie e Strumentali” a provvedere alla definizione dell’incarico in argomento a mezzo contratto individuale, ai sensi dell’art. 20, 8° comma, della L.R. 77/99;

- di dare atto che l’onere derivante dall’applicazione del presente atto trova capienza nell’impegno assunto sul capitolo 011213 del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.03.2006, n. 313:

Conferimento/rinnovo incarico di dirigente del Servizio “Regolamentazione Turistica ed Organizzazione” della Direzione “Turismo ed Attività Sportive” al Dott. Sergio MARCIANI.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- di conferire al Dott. Sergio MARCIANI, dirigente regionale assegnato alla Direzione “Turismo ed Attività Sportive”, rinnovandolo, l’incarico di dirigente del Servizio “Regolamentazione Turistica ed Organizzazione” della citata Direzione, con sede in Pescara;
- di dare atto che il predetto incarico ha una durata di anni 3 (tre), rinnovabile, ed è soggetto alle disposizioni di cui all’art. 27 della citata L.R. 77/99 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla cessazione dall’incarico medesimo qualora il Dirigente incaricato ottenesse un periodo di aspettativa senza assegni nei seguenti casi:
 - Distacco sindacale;

- Svolgimento di incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche e/o private diverse dalla Giunta Regionale d’Abruzzo;

- Assunzione di cariche pubbliche elettive.

Nella predetta ipotesi la G.R., con propria deliberazione, procede alla presa d’atto della cessazione dell’incarico.

- di fissare la decorrenza degli effetti del presente provvedimento al 01.04.2006, senza soluzione di continuità con il precedente incarico;

- di autorizzare la competente Struttura della Direzione “Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali” a provvedere alla definizione dell’incarico in argomento a mezzo contratto individuale, ai sensi dell’art. 20, 8° comma, della L.R. 77/99;

- di dare atto che l’onere derivante dall’applicazione del presente atto trova capienza nell’impegno assunto sul capitolo 011213 del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.03.2006, n. 314:

Conferimento/rinnovo incarico di Dirigente del Servizio “Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano” della Direzione “Riforme Istituzionali, Enti Locali, Controlli” all’Arch. Mariangela VIRNO.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- di conferire all'Arch. Mariangela VIRNO, Dirigente regionale assegnata alla Direzione "Riforme Istituzionali, Enti Locali, Controlli", rinnovandolo, l'incarico di Dirigente del Servizio "Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano" della citata Direzione, con sede in Pescara;
- di dare atto che il predetto incarico ha una durata di anni 3 (tre), rinnovabile, ed è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 27 della citata L.R. 77/99 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla cessazione dall'incarico medesimo qualora il Dirigente incaricato ottenesse un periodo di aspettativa senza assegni nei seguenti casi:
 - Distacco sindacale;
 - Svolgimento di incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche e/o private diverse dalla Giunta Regionale d'Abruzzo;
 - Assunzione di cariche pubbliche elettive.

Nella predetta ipotesi la G.R., con propria deliberazione, procede alla presa d'atto della cessazione dell'incarico.

- di fissare la decorrenza degli effetti del presente provvedimento al 10.04.2006, senza soluzione di continuità con il precedente incarico;
- di autorizzare la competente Struttura della Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali" a provvedere alla definizione dell'incarico in argomento a mezzo contratto individuale, ai sensi dell'art. 20, 8° comma, della L.R. 77/99;
- di dare atto che l'onere derivante dall'applicazione del presente atto trova capienza nell'impegno assunto sul capitolo 011213 del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.03.2006, n. 315:

Conferimento/rinnovo incarico di dirigente del Servizio "Veterinario" della Direzione "Sanità" al Dott. Giuseppe BUCCIARELLI.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- di conferire al Dott. Giuseppe BUCCIARELLI, dirigente regionale assegnato alla Direzione "Sanità", rinnovandolo, l'incarico di dirigente del Servizio "Veterinario" della citata Direzione, con sede in Pescara;
- di dare atto che il predetto incarico ha una durata di anni 3 (tre), rinnovabile, ed è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 27 della citata L.R. 77/99 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla cessazione dall'incarico medesimo qualora il Dirigente incaricato ottenesse un periodo di aspettativa senza assegni nei seguenti casi:
 - Distacco sindacale;
 - Svolgimento di incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche e/o private diverse dalla Giunta Regionale d'Abruzzo;
 - Assunzione di cariche pubbliche elettive.

Nella predetta ipotesi la G.R., con propria deliberazione, procede alla presa d'atto della cessazione dell'incarico.

- di fissare la decorrenza degli effetti del presente provvedimento al 01.04.2006, senza soluzione di continuità con il precedente incarico;

- di autorizzare la competente Struttura della Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali" a provvedere alla definizione dell'incarico in argomento a mezzo contratto individuale, ai sensi dell'art. 20, 8° comma, della L.R. 77/99;
- di dare atto che l'onere derivante dall'applicazione del presente atto trova capienza nell'impegno assunto sul capitolo 011213 del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.03.2006, n. 316:

Conferimento/rinnovo incarico di dirigente del Servizio "Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane" della Direzione "Sanità" alla Dott.ssa Maria CROCCO.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- di conferire alla Dott.ssa Maria CROCCO, dirigente regionale assegnata alla Direzione "Sanità", rinnovandolo, l'incarico di dirigente del Servizio "Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane" della citata Direzione, con sede in Pescara;
- di dare atto che il predetto incarico ha una durata di anni 3 (tre), rinnovabile, ed è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 27 della citata L.R. 77/99 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla cessazione dall'incarico medesimo qualora il Dirigente incaricato ottenesse un periodo di aspettativa senza assegni nei seguenti casi:
 - Distacco sindacale;

- Svolgimento di incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche e/o private diverse dalla Giunta Regionale d'Abruzzo;
- Assunzione di cariche pubbliche elettive.

Nella predetta ipotesi la G.R., con propria deliberazione, procede alla presa d'atto della cessazione dell'incarico.

- di fissare la decorrenza degli effetti del presente provvedimento al 01.04.2006, senza soluzione di continuità con il precedente incarico;
- di autorizzare la competente Struttura della Direzione "Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali" a provvedere alla definizione dell'incarico in argomento a mezzo contratto individuale, ai sensi dell'art. 20, 8° comma, della L.R. 77/99;
- di dare atto che l'onere derivante dall'applicazione del presente atto trova capienza nell'impegno assunto sul capitolo 011213 del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario.

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, AREE URBANE, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL TERRITORIO, GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI, PROTEZIONE CIVILE, ATTIVITA' DI RELAZIONE POLITICA CON I PAESI DEL MEDITERRANEO

DETERMINAZIONE 13.04.2006, n. DC/9:

Legge Regionale 14 settembre 1999, n. 77, art. 23. Riassegnazione e conferimento incarico di responsabile di Ufficio dei Servizi ricompresi nella Direzione. Dipendenti :

Mario MARRANCONE; - Maria Laura RAMICONE e Giuseppe BATTISTELLI.

IL DIRETTORE REGIONALE

Richiamate le determinazioni direttoriali con le quali sono state attribuite le responsabilità degli uffici nei servizi di questa Direzione, come di seguito elencato:

SERVIZIO ACQUE E DEMANIO IDRICO

Ufficio "Demanio Idrico"

- **RESPONSABILE:** Sig. Mario MARRANCONE

Matr. 2115 Cat. D

Determina n. DN/40 del 08.09.05

Ufficio "Quantità delle Acque e Dighe"

- **RESPONSABILE:** Dott.ssa Maria Laura RAMICONE

Matr. 3774 – Cat. D

Determina n. DN/41 del 08.09.05

SERVIZIO CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE

Ufficio "Reti di Servizio e Metanizzazione"

- **RESPONSABILE:** Geom. Giuseppe BATTISTELLI

Matr. 3281 – Cat. D

Determina n. DC/22 del 23.04.04

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale del 21.9.2005, n. 888, con la quale sono state ridefinite, tra l'altro, le materie di competenza delle direzioni regionali ed in particolare quelle di competenza della Direzione LL.PP., Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio, Gestione integrata dei Bacini Idrografici, Protezione Civile, Attività di Relazione politica con i paesi del Mediterraneo;

Richiamato, altresì, il nuovo assetto organizzativo della direzione con il quale sono stati individuati i Servizi in essi ricompresi;

Dato Atto che in data 22.04.2006 verrà a scadere l'incarico di responsabile d'ufficio conferito al Geom. Battistelli Giuseppe, di cui all'ordinanza n. DC/22 del 23.04.04;

Ritenuto di dover attuare nell'ambito dei Servizi "Acqua e Demanio Idrico" e del "Ciclo Idrico Integrato", d'intesa con i dirigenti ed il personale interessato, la rotazione negli incarichi di responsabile d'ufficio per meglio valorizzare le specifiche professionalità e le doti umane di ciascuno ;

Sentiti per le vie brevi i responsabili delle strutture di che trattasi e valutati gli elementi di giudizio risultanti dalla documentazione agli atti (riguardante tutto il personale in servizio), nonché i risultati conseguiti dallo stesso personale nell'espletamento dei compiti propri degli Uffici affidati, le concrete esperienze maturate da ciascuno che consentono di valutare positivamente il possesso dei requisiti oggettivi adeguati per svolgere con efficacia e professionalità le funzioni connesse alla responsabilità degli Uffici che si andranno ad affidare;

Ritenuto di poter operare la rotazione tra il personale nell'affidamento di incarichi di responsabili d'Ufficio, disponendo i necessari trasferimenti di personale ed i conferimenti delle responsabilità degli Uffici di che trattasi, senza soluzione di continuità, agli stessi responsabili degli uffici in questione;

DISPONE

Per quanto sopra in premessa:

- 1) Di revocare, la precedente determinazione n. DN/40 dell' 08.09.05 con la quale è stata affidata al dipendente Sig. Mario Marrancone la responsabilità dell'Ufficio "Demanio Idrico";
- 2) Di revocare, altresì, la precedente determinazione n. DN/41 del 08.09.05 con la quale

è stata affidata alla Dott.ssa Maria Laura Ramicone la responsabilità dell'Ufficio "Quantità delle Acque e Dighe";

- 3) Di trasferire, la Dott.ssa Maria Laura Ramicone e il Geom. Giuseppe Battistelli assegnando la Dott.ssa Ramicone al "Servizio Ciclo Idrico Integrato e Reti Tecnologiche" e il Geom. Battistelli al "Servizio Acque e Demanio Idrico";
- 4) Di conferire, senza soluzione di continuità con i precedenti incarichi, le responsabilità degli Uffici ai dipendenti di seguito elencati, per anni uno, prorogabili tacitamente per un ulteriore anno e con il diritto al trattamento economico corrispondente:

SERVIZIO CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE

Ufficio "Reti di Servizio e Metanizzazione"

- RESPONSABILE: Dott.ssa Maria Laura RAMICONE
Matr. 3774

SERVIZIO ACQUE E DEMANIO IDRICO

Ufficio "Quantità delle Acque e Dighe"

- RESPONSABILE: Sig. Mario MARRANCONE
Matr. 2115

Ufficio "Demanio Idrico"

- RESPONSABILE: Geom. Giuseppe BATTISTELLI
Matr. 3281

- 5) Di stabilire che la decorrenza degli effetti della presente disposizione è fissata al 22.04.2006;
- 6) Di notificare il presente provvedimento ai dirigenti interessati impegnandoli affinché ne curino l'attuazione ed assicurino un gra-

duale passaggio di consegne per la migliore continuità dell'attività amministrativa delle strutture interessate;

- 7) Di rinviare a successivo provvedimento il riconoscimento della retribuzione di risultato che risulterà spettante in base ai criteri ed alle direttive generali di valutazione del personale della categoria "D";
- 8) Di precisare che l'onere derivante dall'esecuzione del presente provvedimento trova copertura finanziaria negli stanziamenti previsti sul capitolo 11202;
- 9) Di inviare il presente provvedimento al Servizio Personale per il seguito di competenza;
- 10) Di disporre la pubblicazione del presente atto al *B.U.R.A.*.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Pierluigi Caputi

DIREZIONE SANITA'

DETERMINAZIONE 15.03.2006, n. DG/19:

Dipendente: Piero Bertazzi – Incarico responsabilità Ufficio "Affari Amministrativi Veterinari" del Servizio "Veterinario" ai sensi della L.R. n. 77/1999, art. 23, e successive modifiche ed integrazioni. Conferma Incarico.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

Per le ragioni e le finalità di cui in narrativa

1. di affidare al dipendente Piero Bertazzi, inquadrato nella categoria "D", la responsabilità dell'Ufficio "Affari Amministrativi Veterinari" del Servizio "Veterinario", con decorrenza 1° Aprile 2006 e per la durata di

un anno, tacitamente prorogabile per un ulteriore anno;

2. di attribuire al predetto dipendente la retribuzione provvisoria di posizione, quantificata in Euro 10.330,00 (diecimila trecentotrenta/00) annui, salvo conguaglio;
3. di rinviare a successivo provvedimento l'attribuzione della posizione di risultato;
4. di trasmettere il presente atto alla Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali per quanto di competenza e, in particolare, all'Ufficio Organizzazione delle Risorse Umane e Mobilità, all'Ufficio Selezione delle Risorse Umane e Affidamento Incarichi dirigenziali ed all'Ufficio Trattamento stipendiale e Assistenza fiscale;
5. di notificare il presente provvedimento all'interessato e al Dirigente del Servizio Veterinario;
6. di pubblicare stralcio del presente atto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Notificata in data 22.03.06

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Domenica Pacifico

DIREZIONE SANITA'

DETERMINAZIONE 24.03.2006, n. DG/21:

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa Rep. N. 22 del 17.11.2005 - Progetto Staff DGR 716/04 – Rescissione contratto Dr. Obletter Giacomo.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate

1. di rescindere il contratto di collaborazione coordinata e continuativa Rep. N. 22 del 17.11.2005 per le attività i cui allo Staff del gruppo di coordinamento del programma, stipulato con il Dr. Obletter Giacomo, corrente in Pescara alla Via Milano n. 19;
2. di notificare la presente determinazione:
 - al Dr. Obletter Giacomo;
 - alla Direzione Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali – Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane della Regione Abruzzo;
 - al Servizio Ragioneria e Credito della Regione Abruzzo;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul *B.U.R.A.* Regionale.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Domenica Pacifico

DIREZIONE SANITA'

DETERMINAZIONE 31.03.2006, n. DG/25:

Dipendente: Maddalena Tabasso – Incarico responsabilità Ufficio “Progetti obiettivi” del Servizio “Programmazione Sanitaria” ai sensi della L.R. n. 77/1999, art. 23, e successive modifiche ed integrazioni. Conferma Incarico.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

Per le ragioni e le finalità di cui in narrativa

1. di affidare alla Dott.ssa Maddalena Tabasso, inquadrata nella categoria “D”, la responsabilità dell'Ufficio “Progetti Obiettivo” del Servizio “Programmazione Sanitaria”, con decorrenza 6 Aprile 2006 e per la durata di

un anno, tacitamente prorogabile per un ulteriore anno;

2. di attribuire al predetto dipendente la retribuzione provvisoria di posizione, quantificata in Euro 10.330,00 (diecimilatrecentotrenta/00) annui, salvo conguaglio;
3. di rinviare a successivo provvedimento l'attribuzione della posizione di risultato;
4. di trasmettere il presente atto alla Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali per quanto di competenza e, in particolare, all'Ufficio Organizzazione delle Risorse Umane e Mobilità, all'Ufficio Selezione delle Risorse Umane e Affidamento Incarichi dirigenziali ed all'Ufficio Trattamento stipendiale e Assistenza fiscale;
5. di notificare il presente provvedimento all'interessata e al Dirigente del Servizio Programmazione Sanitaria;
6. di pubblicare stralcio del presente atto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Notificata in data 31.03.06

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Domenica Pacifico

Dirigenziali

DIREZIONE ATTIVITA'
AMMINISTRATIVA
SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE
RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE 18.04.2006, n. 08:

Criteri per la erogazione dei contributi per attività culturali, assistenziali e ricreative al personale del Consiglio regionale. Approvazione modifiche al regolamento.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 55 del CCNL del 14/09/2000 del personale del Comparto Regioni Enti locali, in

base al quale le attività sociali, culturali e ricreative, promosse dagli Enti, sono gestite da organismi formati da rappresentanti dei dipendenti, in conformità a quanto previsto dall'art. 11 della legge n. 300/1970;

Considerato Che i principi contenuti nel citato articolo 11 della legge n. 300/1970, pur in assenza di un espresso richiamo contrattuale, possono essere applicati anche per il personale dell'area dirigenziale che, nella previgente normativa, è sempre stato destinatario delle predette attività;

Vista la L.R. 18/2001 che ha sancito, tra l'altro, l'autonomia organizzativa del Consiglio regionale;

Considerato Che, per effetto del processo di autonomia avviato dalla citata L. R. 18/2001, il Consiglio regionale stanziava annualmente a carico del proprio bilancio, una somma da destinare alle attività sociali, culturali e ricreative del proprio personale, separatamente dall'analogo stanziamento della Giunta regionale;

Viste le deliberazioni n. 92 del 26/11/2002 e n. 101 del 10/12/2002, con le quali L'Ufficio di Presidenza ha costituito, per la concreta gestione delle predette attività un organismo rappresentativo dei dipendenti denominato "Commissione per la gestione delle attività culturali, sociali e ricreative del personale del Consiglio regionale";

Visto il regolamento contenente i "Criteri per la erogazione dei contributi per attività culturali, assistenziali e ricreative al personale del Consiglio regionale" adottato dalla predetta commissione il 15 dicembre 2004 e formalmente approvato con determinazione n. 128/AA/OG del 02.12.2003.

Vista la determinazione n. 49 AA/OG del 12/12/2005 con la quale è stato assunto l'impegno di spesa per l'anno 2005 inerente le attività culturali, assistenziali e ricreative del personale del Consiglio regionale ed altresì

disposto di sottoporre il sopra citato regolamento alle eventuali modifiche proposte dalla Commissione competente;

Viste le modifiche apportate al predetto regolamento dall'apposita Commissione in data 30 marzo 2006;

Ritenuto di dover approvare ex novo il predetto regolamento, nel testo rielaborato con le modifiche apportate nella riunione del 30.03.2006, che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale (All. "A");

DISPONE

per quanto esposto in premessa:

- di prendere atto delle modifiche al regolamento contenente i "Criteri per la erogazione dei contributi per attività culturali, assi-

stenziali e ricreative al personale del Consiglio regionale" apportate dalla Commissione per la gestione delle predette attività il 30 marzo 2006;

- di approvare il predetto regolamento, nel testo rielaborato con le modifiche apportate nella riunione del 30.03.2006, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. "A");
- di disporre la pubblicazione del regolamento così come modificato sul *Bollettino Ufficiale della Regione*.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Silvana de Paolis

Segue Allegato

REGOLAMENTO

CRITERI PER LA UTILIZZAZIONE DEI CONTRIBUTI PER ATTIVITA' CULTURALI, ASSISTENZIALI E RICREATIVE AL PERSONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE.

PREMESSO CHE:

- Il Consiglio regionale, stanziando annualmente a carico del proprio bilancio, una somma da destinare alle attività culturali, assistenziali e ricreative del proprio personale;
- L'art. 55 del CCNL del 14/09/2000, prevede che la gestione delle predette attività sia affidata ad un organismo formato dai rappresentanti dei dipendenti, in conformità a quanto previsto dall'art. 11 della legge n. 300/1970.
- L'organismo di cui si tratta è stato costituito con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 92 del 26.11.2002, integrata con successiva delibera n. 101 del 10.12.2002, con la denominazione: "*Commissione per la gestione delle attività culturali, assistenziali e ricreative del personale del Consiglio regionale*", di seguito denominata più semplicemente Commissione.

La Commissione adotta, con il presente regolamento, "*i criteri per l'erogazione dei contributi per le attività culturali, assistenziali e ricreative per il personale del Consiglio regionale*" nell'ambito delle risorse annualmente disponibili.

ART. 1 DESTINATARI

Destinatari degli interventi di cui all'art. 2 sono:

- a) Personale e Dirigenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato alle dipendenze del Consiglio regionale;
- b) Personale comandato da altre amministrazioni a condizione che l'Ente di provenienza non preveda l'erogazione di analoghi benefici;
- c) Personale del Consiglio regionale in quiescenza da non oltre cinque anni.

ART. 2
TIPOLOGIE DI INTERVENTO

La Commissione approva annualmente i programmi annuali di intervento che vertono sulle seguenti tipologie:

- **ATTIVITA' CULTURALI**, finalizzate alla erogazione di borse di studio per gli orfani ed i figli dei dipendenti in servizio ed in pensione;
- **ATTIVITA' ASSISTENZIALI**, finalizzate all'erogazione di contributi:
 - A) su spese per farmaci;
 - B) su protesi e/o cure specialistiche;
 - C) su spese per ricoveri ospedalieri;
 - D) per morte del dipendente in attività di servizio;
- **ATTIVITA' RICREATIVE**, finalizzate all'erogazione di contributi sugli abbonamenti relativi a rassegne o stagioni teatrali, musicali e cinematografiche, nonché sulla partecipazione a viaggi organizzati dai CRAL del Consiglio e della Giunta.

Le risorse annualmente disponibili sono ripartite tra le tre tipologie sulla base delle seguenti percentuali:

- Attività Culturali 35%
- Attività assistenziali 45%
- Attività ricreative: 20%

Le eventuali economie di spesa che si verificano annualmente nelle graduatorie di ognuna delle tipologie di intervento possono essere utilizzate per compensare le maggiori richieste di altre attività, dopo aver soddisfatto le domande relative alle diverse graduatorie della medesima tipologia.

ART. 3
ATTIVITÀ CULTURALI

1. La Commissione approva annualmente i criteri per l'attribuzione delle borse di studio e a tal fine predispose uno specifico bando di concorso formalizzato con atto del Dirigente del Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane del Consiglio regionale. Il bando è pubblicato sul B.U.R.A.

ART. 4
ATTIVITÀ ASSISTENZIALI

1. Gli interventi a carattere assistenziale sono disciplinati come segue:
2. Nel caso in cui il dipendente nel corso di un anno abbia dovuto sostenere spese per farmaci per un importo superiore a Euro 300,00, si interviene con un contributo a fondo perduto pari al:
 - 20% della somma spesa e per un massimo di Euro 500,00 per nuclei familiari con un reddito complessivo fino a Euro 25.000,00;
 - 15% della somma spesa e per un massimo di Euro 500,00 per nuclei familiari con un reddito complessivo compreso tra 25.000,01 e 40.000,00 Euro;
 - 10% della somma spesa e per un massimo di Euro 500,00 per nuclei familiari con un reddito complessivo oltre 40.000,00 Euro.
3. Le spese devono riguardare farmaci, per i quali non sia prevista la somministrazione gratuita, regolarmente prescritti dal medico curante. Tale intervento è compatibile con altri contributi non regionali, fino alla concorrenza delle spese sostenute. Sono escluse le spese per i ticket.

In relazione alla tipologia di intervento di cui al comma 2 deve essere allegata la seguente documentazione:

- **prescrizione medica;**
 - **fatture o scontrini attestanti l'acquisto;**
 - **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la corrispondenza degli scontrini ai farmaci prescritti nel certificato medico;**
 - **dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante altri eventuali benefici non regionali.**
4. Nel caso in cui il dipendente abbia sostenuto spese per protesi (**dentarie, oculistiche, ecc.**), cure specialistiche (**comprese le spese per i ticket relativi a visite specialistiche**) e cure riabilitative, per un ammontare a suo diretto carico superiore a Euro 600,00, si interviene con un contributo fino al:
 - 65% della somma eccedente con un massimo di Euro 1550,00 per nuclei familiari con un reddito complessivo fino a 25.000,00
 - 50% della somma eccedente con un massimo di Euro 1000,00 per i nuclei familiari con un reddito complessivo compreso tra 25.000,01 e 40.000,00 Euro.
 - 35% della somma eccedente con un massimo di Euro 750,00 per i nuclei familiari con un reddito complessivo oltre 40.000,00 Euro.

5. L'intervento è compatibile con altri contributi non regionali, fino alla concorrenza delle spese sostenute.

Per la tipologia di intervento di cui al comma 4 deve essere allegata la seguente documentazione:

- **fattura quietanza;**
- **dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante altri eventuali benefici non regionali.**

6. Nel caso di ricovero ospedaliero in Italia e/o all'estero, o in cliniche private sul territorio nazionale, per interventi chirurgici (esclusa la chirurgia estetica), si interviene con un contributo del:

- 65% della spesa effettivamente sostenuta dal dipendente (al netto dei contributi o rimborsi o indennità comunque percepiti o da percepire per lo stesso titolo), per un massimo di Euro 10.300,00, per nuclei familiari con un reddito complessivo fino a Euro 25.000,00,
- 50% della spesa effettivamente sostenuta dal dipendente (al netto dei contributi o rimborsi o indennità comunque percepiti o da percepire per lo stesso titolo), per un massimo di Euro 8.500,00, per nuclei familiari con un reddito complessivo compreso tra 25.000,01 e 40.000,00 Euro.
- 35% della spesa effettivamente sostenuta dal dipendente (al netto dei contributi o rimborsi o indennità comunque percepiti o da percepire per lo stesso titolo), per un massimo di Euro 7.000,00, per nuclei familiari con un reddito complessivo oltre 40.000,00 Euro.

7. La spesa effettivamente sostenuta comprende:

- le spese di ricovero ospedaliero;
- le prestazioni per le cure;
- le spese di viaggio comprese quelle di accompagnamento, per una sola persona;
- le spese giornaliere per vitto ed alloggio dell'accompagnatore, fino ad un massimo di Euro 100,00.

Sono escluse eventuali ed ulteriori spese accessorie non direttamente attinenti alle terapie.

Per la tipologia di intervento in oggetto deve essere allegata la seguente documentazione:

- **certificato medico comprovante la natura del ricovero;**
- **fatture o altro documento fiscalmente idoneo a comprovare le spese sostenute;**
- **dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante altri eventuali benefici non regionali;**

- **per i ricoveri all'estero il dipendente deve dichiarare, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di aver richiesto o aver richiesto e non ottenuto ovvero aver ricevuto rimborsi ai sensi della L.R. 53/77.**
8. Sono esclusi dal presente beneficio i dipendenti che hanno richiesto ed ottenuto rimborsi ai sensi della L.R. 29 agosto 1977, n. 53 e successive modifiche ed integrazioni.
9. Gli interventi di cui ai punti 2), 4), 6), del presente articolo possono essere concessi per non più di due volte nell'arco di un triennio e sono estesi ai familiari conviventi, nonché ai figli non conviventi privi di reddito: in tali casi è richiesta la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante lo stato di famiglia per i primi, e attestante la situazione reddituale per i secondi. L'Amministrazione si riserva di effettuare gli opportuni accertamenti ai sensi delle vigenti leggi.
10. Nel caso di morte del dipendente in attività di servizio:
- a) Se il dipendente non ha maturato diritto alla pensione, si interviene con un contributo di Euro 5.000,00 in favore del coniuge superstite e di euro 2.500,00 per ciascun figlio minore o studente privo di reddito fino a 26 anni di età, elevabile a 5.000,00 per il 1° dei figli in caso di assenza del coniuge.
 - b) In tutti gli altri casi si interviene con un contributo pari al:
 - 50% delle spese funerarie sostenute dalla famiglia, per un massimo di Euro 3.500,00.
- Per la tipologia di intervento di cui alla lettera a), deve essere presentata la seguente documentazione a cura del coniuge superstite o dei figli minori o studenti fino a 26 anni privi di reddito:**
- dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'avvenuto decesso;
 - dichiarazione che il dipendente non ha maturato il diritto a pensione.
- Per la tipologia di intervento di cui alla lettera b), deve essere presentata la documentazione che segue:**
- dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'avvenuto decesso;
 - fatture o altro documento fiscalmente idoneo a comprovare le spese sostenute;
11. Qualora le disponibilità relative agli interventi di carattere assistenziale non dovessero consentire il soddisfacimento di tutte le istanze, si assicura l'eventuale intervento relativo al punto 10) e per gli altri punti si provvede a formulare una graduatoria per il finanziamento, in base al reddito del nucleo familiare (vedi art. 7), soddisfacendo prioritariamente le situazioni di reddito più basse.

ART. 5
ATTIVITÀ RICREATIVE

1. Il Consiglio regionale aderisce alle convenzioni stipulate dalla Giunta regionale con le Organizzazioni operanti nei settori teatrale, musicale e cinematografico, al fine di favorire la partecipazione dei dipendenti alle attività ricreative di cui al precedente articolo 2.
2. Sul prezzo degli abbonamenti è riconosciuto un contributo del 50% per ciascun abbonamento; comunque, l'importo massimo rimborsabile è pari a complessivi € 62,00;
3. Il dipendente può usufruire della predetta agevolazione per una sola volta nell'arco dell'anno.
Per la tipologia di intervento di cui al comma 2 deve essere presentata la ricevuta di pagamento dell'abbonamento.
4. La Regione contribuisce altresì all'organizzazione di viaggi da parte di organismi del personale, riconoscendo un contributo pari al 30% del costo di ciascun viaggio; comunque, l'importo massimo rimborsabile è pari complessivi € 180,00. Non si ha diritto al beneficio, qualora il contributo spettante sia inferiore a Euro 10,00.
Per la tipologia di intervento di cui al comma 4 deve essere presentata la ricevuta di pagamento del viaggio.
5. La presente agevolazione è alternativa a quella di cui al comma 1 del presente articolo e può essere fruita per una sola volta nell'arco di un anno.
6. I contributi di cui al presente articolo sono estesi ai familiari conviventi, nonché ai figli non conviventi privi di reddito, nei limiti di cui ai precedenti commi 2 e 4: in tali casi è richiesta la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante lo stato di famiglia per i primi, e attestante la situazione reddituale per i secondi. L'Amministrazione si riserva di effettuare gli opportuni accertamenti ai sensi delle vigenti leggi.
7. Qualora le disponibilità relative agli interventi di carattere ricreativo non dovessero consentire il soddisfacimento di tutte le istanze, si provvede a formulare una graduatoria di priorità per il finanziamento, in base al reddito del nucleo familiare (vedi art. 7), soddisfacendo prioritariamente le situazioni di reddito più basse.

ART. 6
DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

1. Le richieste di intervento devono essere presentate dagli interessati alla Direzione Attività Amministrativa – Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane del Consiglio regionale, entro il 31 luglio dell'anno successivo a quello in cui si è verificato l'evento. Fa fede la data del timbro postale con cui è stata inviata l'istanza oppure, per le domande consegnate a mano, il protocollo di acquisizione agli atti dell'ufficio.
2. La documentazione relativa è considerata ammissibile esclusivamente se reca la data dell'anno per il quale è richiesto il beneficio.
3. Per tutti i tipi di intervento deve essere allegata la dichiarazione di cui all'art. 7 comma 1.
4. Il personale comandato da altre Amministrazioni deve presentare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale afferma che l'Ente di provenienza non preveda l'erogazione di analoghi benefici.

ART. 7
REDDITO DA DICHIARARE E CORRETTIVI

1. Per tutte le tipologie di intervento contemplate nel presente regolamento il dipendente deve presentare apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il reddito del nucleo familiare relativo all'anno per il quale si riferisce l'intervento stesso e la composizione del nucleo familiare, con la eventuale specificazione, per i figli maggiorenni fino a 26 anni di età, della qualità di studente privo di reddito.
2. Ai fini dell'individuazione della fascia di "reddito complessivo" e del corrispondente contributo spettante, al reddito familiare dichiarato sono apportati i seguenti correttivi:
 - € 2.000,00 in meno per ogni componente il nucleo familiare oltre al primo, elevabile a € 2.500,00 per ciascun figlio minore o studente privo di reddito fino a 26 anni di età.
3. Il medesimo correttivo è apportato nel caso sia necessario ricorrere a graduatorie per insufficienza di fondi.

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE
E STRUMENTALI
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
DEL PERSONALE

DETERMINAZIONE 10.04.2006, n. DD6/182:

Contributi per attività assistenziali ai dipendenti della Regione Abruzzo in servizio attivo ed in pensione – Anno 2005 – Approvazione graduatoria – Liquidazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 25 agosto 1983, n° 56 che ha disciplinato le misure agevolative delle attività socio-ricreative ed assistenziali a favore del personale regionale;

Visto il provvedimento n° 301 del 31.1.94 con il quale la Giunta Regionale ha deliberato di affidare la formazione dei programmi per la gestione dei fondi destinati alle attività sociali, culturali e ricreative riguardanti i dipendenti della Regione Abruzzo alla delegazione trattante del personale;

Rilevato che il pertinente cap. 11231 dell'esercizio finanziario 2005 prevede unno stanziamento di €250.000,00;

Vista la determinazione n. DD6/339 del 20.9.2005 con la quale si è disposto:

- di impegnare e liquidare la somma di € 250.000,00 prevista sul cap. 011231/2005, per il pagamento delle attività socio-ricreative, assistenziali e culturali di cui alla L.R. n. 56/83;
- di dare atto che al pagamento delle quote individuali spettanti, relative alle attività di cui trattasi, provvederà l'Ufficio Trattamento Stipendiale ed Assistenza Fiscale del Servizio Amministrazione del Personale in base alle indicazioni fornite dall'Ufficio Giuridico ed Economico;

Vista la deliberazione n° 1369 del 21.12.2005 con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. 01.04.1999, il Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo concernente il Regolamento sui criteri per la utilizzazione dei contributi regionali per attività culturali, assistenziali e ricreative della Regione per l'anno 2005;

Visto, inoltre, il Regolamento suddetto definito dalla Delegazione Trattante per il personale della Giunta regionale in sede di accordo integrativo decentrato sottoscritto in data 20.12.2005;

Evidenziato che la somma complessiva da utilizzare per la erogazione dei contributi per le attività assistenziali, ricreative e culturali per l'anno 2005 ammonta a €250.000,00;

Dato Atto che, relativamente all'anno 2005, per le attività assistenziali è stato stanziato l'importo di €79.000,00, da erogare secondo la disciplina anzidetta;

Evidenziato, altresì, che le istanze dei dipendenti di cui all'Allegato "C", che forma parte integrante del presente atto, non possono essere ammesse in graduatoria per le motivazioni ivi specificate;

Valutato che le domande ammesse al contributo per attività assistenziali risultano pari a n. 105 per un totale di €95.552,67;

Dato Atto che l'art. 4 del ripetuto Regolamento prevede che la Regione Abruzzo ha la possibilità di intervenire nel caso di spese assistenziali con un contributo a fondo perduto con le modalità stabilite nei punti 1 - 2 - 3 e 4 del medesimo articolo;

Dato Atto, altresì, che l'art. 5 del citato Regolamento prevede che, "qualora le disponibilità relative agli interventi di carattere assistenziale non fossero sufficienti per garantire il soddisfacimento di tutte le istanze, si assicura

l'eventuale intervento relativo al punto 4) dell'art. 4 e per gli altri punti si provvede a formulare una successiva graduatoria di priorità per il finanziamento, in base al reddito familiare, soddisfacendo prioritariamente le situazioni di reddito più basse”;

Viste le graduatorie per l'assegnazione dei contributi assistenziali (All. "A" e All. "B"), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di dover procedere alla liquidazione ed al pagamento dei contributi a titolo assistenziale a favore dei dipendenti regionali di cui all'Allegato "A" ed ai dipendenti inseriti nei primi 67 posti di cui all'Allegato "B", per un totale di €79.000,00;

Dato Atto che alla dipendente PISOTTA Miria, inserita al 67° posto nella graduatoria di cui all'Allegato "B", l'importo da liquidare viene ridotto da € 1.112,50 a € 885,91 per esaurimento della somma disponibile;

Vista la L.R. 77/99;

DETERMINA

Per tutto quanto in premessa:

- di approvare le graduatorie e la relativa assegnazione dei contributi a titolo assistenziale, come dagli Allegati "A" e "B", che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di liquidare i contributi assistenziali a favore dei dipendenti regionali che si sono collocati nella graduatoria di cui agli Allegati "A" e nei primi 67. posti della suddetta graduatoria "B" e precisamente fino a PISOTTA Miria, specificando che per quest'ultima il contributo è ridotto da € 1.112,50 a € 885,91 per esaurimento della somma disponibile;
- di autorizzare l'Ufficio Trattamento Stipendiale e Assistenza Fiscale al pagamento dei suddetti contributi;
- di escludere dalle predette graduatorie i dipendenti il cui all'allegato "C", che forma

parte integrante e sostanziale del presente atto, precisando che i motivi di esclusione vengono limitati al richiamo della disposizione applicata per il rispetto delle norme sulla privacy; le specifiche motivazioni di esclusione potranno essere richieste dagli interessati all'Ufficio Giuridico ed Economico (Sig.ra Andreucci Anna Laura – tel. n. 062 363661 – oppure Sig.ra Campagna Anna – tel. n. 0862 363605);

- di precisare, inoltre che, a norma dell'art. 8 del Regolamento (Disposizioni Transitorie e Finali), comma 5, "Avverso le graduatorie relative alle diverse tipologie d'intervento può essere presentata dagli interessati, entro 15 gg. dalla pubblicazione sul *B.U.R.A.*, motivata istanza di riesame alla Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali – Servizio Amministrazione del Personale;
- di dare atto che la somma complessiva di € 79.000,00 ((settantanovemila/00) trova capienza nell'impegno n° 2773, già assunto sul Cap. 011231/C/2005 del Bilancio 2005 (documento giustificativo 2005 DD6/339 del 20.9.2005);
- di liquidare la somma complessiva di € 79.000,00 sul cap. 11231/R/05 del bilancio 2006 – impegno n. 2773/2005;
- di autorizzare l'Ufficio Trattamento Stipendiale e Assistenza Fiscale del Servizio Amministrazione del Personale ad assumere tutte le iniziative necessarie per il pagamento del contributo ai singoli beneficiari;
- di notificare il presente provvedimento a tutti gli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (*B.U.R.A.*) e sul sito Intranet della Regione Abruzzo (Servizio Amministrazione del Personale).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Giulia Marchetti

Segue Allegato



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE, RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI

Servizio Amministrazione del personale

ALL "A"

Domande ammesse al rimborso Attività Assistenziali Art. 4 Punti 4) e 5)

	<u>Matr.</u>	<u>Cognome</u>	<u>Nome</u>	<u>Rimborso</u>	<u>Progressivo</u>
1	3644	QUARANTA	FRANCO	€ 2.500,00	€ 2.500,00
2	3658	COLAPRETE	LEONARDO	€ 2.500,00	€ 5.000,00
3	254	FERRI	FABRIZIO	€ 2.500,00	€ 7.500,00
4	3294	PISCOPO	SALVATORE	€ 2.500,00	€ 10.000,00
5	2365	BUCCI	GIUSEPPE	€ 2.500,00	€ 12.500,00
6	3779	KUGLER	MONIKA	€ 2.500,00	€ 15.000,00
7	2405	BORRELLI	GIOVANNA	€ 2.500,00	€ 17.500,00
8	2407	FALCONE	ANTONELLA	€ 2.500,00	€ 20.000,00
9	985	BUCCELLA	LIDA	€ 2.500,00	€ 22.500,00
10	3240	LUCIANI	ANTONIO	€ 2.500,00	€ 25.000,00

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Giulia Marchetti)



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE, RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI
Servizio Amministrazione del personale

ALL "B"

Domande ammesse al rimborso Attività Assistenziali

	Matr.	Cognome	Nome	Rimborso	Progressivo
1	3992	DE GREGORIO	EMANUELA	€ 416,50	€ 416,50
2	3773	MUSCIANESE	NEVIO	€ 160,50	€ 577,00
3	7122	SABATINI	SILVERIO	€ 1.147,50	€ 1.724,50
4	3628	DI BATTISTA	GIANPIERO	€ 962,50	€ 2.687,00
5	7446	DI PIETRO	SERGIO	€ 1.312,50	€ 3.999,50
6	7596	MUGNOLO	LUISA	€ 1.550,00	€ 5.549,50
7	7124	D'ERCOLE	MICHELE	€ 412,50	€ 5.962,00
8	3335	DE FLAVIS	DANILO	€ 1.550,00	€ 7.512,00
9	168	BIASONE	GABRIELE	€ 1.280,00	€ 8.792,00
10	3772	BARBATI	ANTONIO	€ 512,50	€ 9.304,50
11	2400	MUSCELLA	MICHELE	€ 1.550,00	€ 10.854,50
12	7232	SCARDOZZI	ROSARIA	€ 142,00	€ 10.996,50
13	7168	D'ERCOLE	ANTONIO	€ 202,50	€ 11.199,00
14	1154	LUCIANO	ANDREA	€ 762,50	€ 11.961,50
15	2148	SOLIVARI	GIOVANNA CARLA	€ 1.550,00	€ 13.511,50
16	7738	D'ALESSANDRO	TULLIO	€ 962,50	€ 14.474,00
17	2394	PETRELLA	NADIA	€ 1.550,00	€ 16.024,00
18	3148	PICCONE	CONCETTA	€ 516,00	€ 16.540,00
19	3708	FRANCAVILLESE	RODOLFO	€ 1.362,50	€ 17.902,50
20	7716	ANNIBALDI	ANGELO	€ 1.550,00	€ 19.452,50
21	7574	BIONDI	RITA	€ 262,50	€ 19.715,00
22	490	CIANCIUSI	VINCENZO	€ 562,50	€ 20.277,50
23	7134	PISTILLI	ANELLO	€ 562,50	€ 20.840,00
24	2558	COLAIUDA	TERESA	€ 4,00	€ 20.844,00
25	1619	SALVATORE	FILOMENA	€ 1.112,50	€ 21.956,50
26	2450	BETTI	VALENTINO	€ 1.002,50	€ 22.959,00
27	1135	CASCIANI	FIORETTO	€ 1.550,00	€ 24.509,00
28	7537	PERETTI	DUILIA	€ 407,00	€ 24.916,00
29	21	RICCI	GIANFRANCO	€ 277,50	€ 25.193,50



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE, RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI
Servizio Amministrazione del personale

Domande ammesse al rimborso Attività Assistenziali

	<u>Matr.</u>	<u>Cognome</u>	<u>Nome</u>	<u>Rimborso</u>	<u>Progressivo</u>
30	3226	DI MARCO	MARIO	€ 362,50	€ 25.556,00
31	7525	GIANNANGELO	EZIO	€ 800,50	€ 26.356,50
32	2	BARONE	DOMENICO	€ 362,50	€ 26.719,00
33	2150	TROSINI	GIOVANNA	€ 472,50	€ 27.191,50
34	7107	TIBERI	MARIA ANTONIETT.	€ 112,50	€ 27.304,00
35	1842	DI GIACOPO	ANNA	€ 1.550,00	€ 28.854,00
36	1166	SCIARRETTA	GIANFRANCO	€ 405,00	€ 29.259,00
37	7692	NUVOLONE	SEVERINO	€ 862,50	€ 30.121,50
38	2996	FULVI	PIO	€ 377,50	€ 30.499,00
39	7295	FIENI	LUCIA	€ 1.550,00	€ 32.049,00
40	7284	DI PIETRO	LIDIA GRAZIANA	€ 574,05	€ 32.623,05
41	3077	PADOVAN	MARIA	€ 732,50	€ 33.355,55
42	3325	CIMINI	MAURIZIO	€ 362,50	€ 33.718,05
43	7986	BIANCHI	FRANCO	€ 1.550,00	€ 35.268,05
44	7008	DI CARLO	ULDERICO	€ 262,50	€ 35.530,55
45	7508	DI BATTISTA	COSTANTINO	€ 212,00	€ 35.742,55
46	7569	PETACCIA	DONATO	€ 1.550,00	€ 37.292,55
47	3201	DI STEFANO	OVIDIO	€ 312,50	€ 37.605,05
48	2848	BERGHELLA	PIETRO	€ 1.550,00	€ 39.155,05
49	7021	MICANTONIO	LUIGINA	€ 1.550,00	€ 40.705,05
50	2665	DI GIANGIACOMO	GIULIANA	€ 562,50	€ 41.267,55
51	2661	TRINETTI	ANTONELLA	€ 212,50	€ 41.480,05
52	3750	MANTINI	ETTORE	€ 1.550,00	€ 43.030,05
53	7151	ODDIS	LAMBERTO	€ 1.025,50	€ 44.055,55
54	1460	D'EMIDIO	ADRIANA PAOLINA	€ 332,50	€ 44.388,05
55	1177	SCORRANO	FABRIZIO	€ 307,50	€ 44.695,55
56	2675	ACCILI	ANGELA	€ 402,50	€ 45.098,05
57	7579	UBALDI	PAOLA	€ 1.550,00	€ 46.648,05
58	1192	MARINELLI	MARIA ROSARIA	€ 612,50	€ 47.260,55



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE, RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI
Servizio Amministrazione del personale

Domande ammesse al rimborso Attività Assistenziali

Matr.	Cognome	Nome	Rimborso	Progressivo	
59	3366	CAPANNOLO	GIANCARLO	€ 1.550,00	€ 48.810,55
60	1671	COLAIUDA	GIUSEPPINA	€ 514,00	€ 49.324,55
61	1659	BAFILE	ANNA MARIA	€ 202,00	€ 49.526,55
62	198	DI CANDILO	FRANCO	€ 122,54	€ 49.649,09
63	2896	MONACO	GAETANO	€ 1.362,50	€ 51.011,59
64	2478	MISANTONI	GIANCARLO	€ 212,50	€ 51.224,09
65	7013	DI GIOVANNI	MARIA LAURA	€ 802,50	€ 52.026,59
66	1246	ANDREASSI	MARIA ANTONELLA	€ 1.087,50	€ 53.114,09
67	2884	PISOTTA	MIRIA	<u>885,91</u> € 1.112,50	€ 54.226,59
68	1199	PETRICONE	ANGELA	€ 1.487,50	€ 55.714,09
69	3948	SERRA	BERNARDO	€ 113,50	€ 55.827,59
70	1259	DI CESARE	VINCENZA	€ 412,50	€ 56.240,09
71	2487	VACCARELLI	ELISABETTA	€ 1.112,50	€ 57.352,59
72	7109	TOMASSETTI	ROSANNA	€ 87,50	€ 57.440,09
73	779	FALCONE	CLELIA RITA	€ 517,00	€ 57.957,09
74	2828	CECCOMANCINI	FRANCO	€ 1.152,50	€ 59.109,59
75	7558	INTINI	STEFANIA	€ 112,50	€ 59.222,09
76	7036	SEBASTIANI	SILVANA	€ 775,00	€ 59.997,09
77	3774	RAMICONE	MARIA LAURA	€ 1.462,50	€ 61.459,59
78	7097	PANTOLI	VITO	€ 522,50	€ 61.982,09
79	7342	BATTAGLIA	VINCENZO	€ 297,50	€ 62.279,59
80	3336	BIANCO	GIUSEPPE	€ 55,58	€ 62.335,17
81	3168	DI PRIMIO	ELIO	€ 775,00	€ 63.110,17
82	119	DI PASQUALE	GIUSEPPE	€ 775,00	€ 63.885,17
83	991	LITTERIO	SETTIMIO	€ 775,00	€ 64.660,17
84	7019	CENTI	TOMASSO	€ 212,50	€ 64.872,67
85	1757	LUCCI	ANNA ROSA	€ 212,50	€ 65.085,17
86	3908	SMERILLI	ADRIANO DARIO	€ 402,50	€ 65.487,67
87	3819	PANELLA	ADELMO	€ 437,50	€ 65.925,17



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE, RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI
Servizio Amministrazione del personale

Domande ammesse al rimborso Attività Assistenziali

	Matr.	Cognome	Nome	Rimborso	Progressivo
88	2501	CAMPAGNA	ANNA	€ 492,50	€ 66.417,67
89	7677	FILIPPONE	CATERINA	€ 775,00	€ 67.192,67
90	2544	MAURIZIO	MARIA TERESA	€ 775,00	€ 67.967,67
91	2329	BUCCI	ALBERTO	€ 310,00	€ 68.277,67
92	7131	COSTANTINI	CONCETTA	€ 775,00	€ 69.052,67
93	3601	RADICCI	PATRIZIA	€ 362,50	€ 69.415,17
94	2340	MASSACESI	LUIGI	€ 775,00	€ 70.190,17
95	3911	GARZARELLA	ROSARIA	€ 362,50	€ 70.552,67

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Giulia Marchetti)



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE, RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI
Servizio Amministrazione del personale

ALL "C"

Domande Escluse Attività Assistenziali

Matr.	Cognome	Nome	Motivo
1 7286	AMICUCCI	NICOLA	ART. 4, I° COMMA, DISCIPLINA 2005
2 3801	ASCIUTTI	WALTER	ART. 4, I° COMMA, DISCIPLINA 2005
3 9400	BORRELLI	GIOVANNA	ART. 4, PUNTO 5), DISCIPLINA 2005
4 7901	CAPANNOLO	FABRIZIO	ART.4, PUNTO 3), DISCIPLINA 2005
5 7899	CIPRIETTI	GIORGIO	ART. 4, I° COMMA, DISCIPLINA 2005
6 7297	CORDONE	VALENTINO	ART. 4, PUNTO 3), DISCIPLINA 2005
7 2895	DI FEBO	ENZO	ART. 4, PUNTO 2), DISCIPLINA 2005
8 2188	MATTOSCIO	ROSANNA	ART. 4, PUNTO 3), DISCIPLINA 2005
9 7424	ORLANDO	DOMENICO	ART. 4, PUNTO 3), DISCIPLINA 2005
10 7719	SABATINI	SABATINO	ART4., PUNTO 3), DISCIPLINA 2005
11 3921	SIGISMONDI	ALBERTO	ART.4 , I° COMMA, DISCIPLINA 2005
12 720	TORCHETTI	RITA	ART, 5, I° CAPOVERSO, DISCIPLINA 2005

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Giulia Marchetti)

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE
E STRUMENTALI
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
DEL PERSONALE

DETERMINAZIONE 10.04.2006, n. DD6/183:

Approvazione delle graduatorie per l'erogazione del "premio" per studenti particolarmente meritevoli in favore dei figli dei dipendenti della Regione Abruzzo in servizio attivo ed in pensione – Anno scolastico 2004/2005. Liquidazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 25 agosto 1983, n° 56 che ha disciplinato le misure agevolative delle attività socio-ricreative, culturali ed assistenziali a favore del personale regionale;

Visto il provvedimento n° 301 del 31.1.94 con il quale la Giunta Regionale ha deliberato di affidare la formazione dei programmi per la gestione dei fondi destinati alle attività sociali, culturali e ricreative riguardanti i dipendenti della Regione Abruzzo alla delegazione trattante del personale;

Rilevato che il pertinente cap. 11231 dell'esercizio finanziario 2005 prevede unno stanziamento di €250.000,00;

Vista la determinazione n. DD6/339 del 20.9.2005 con la quale si è disposto:

- di impegnare e liquidare la somma di € 250.000,00 prevista sul cap. 011231/2005, per il pagamento delle attività socio-ricreative, assistenziali e culturali di cui alla L.R. n. 56/83;
- di dare atto che al pagamento delle quote individuali spettanti, relative alle attività di cui trattasi, provvederà l'Ufficio Trattamento Stipendiale ed Assistenza Fiscale del Servizio Amministrazione del Personale in base

alle indicazioni fornite dall'Ufficio Giuridico ed Economico;

Vista la deliberazione n° 1369 del 21.12.2005 con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. 01.04.1999, il Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo concernente il Regolamento sui criteri per la utilizzazione dei contributi regionali per attività culturali, assistenziali e ricreative della Regione per l'anno 2005;

Visto, inoltre, il Regolamento suddetto definito dalla Delegazione Trattante per il personale della Giunta regionale in sede di accordo integrativo decentrato sottoscritto in data 20.12.2005;

Dato Atto che per la erogazione del "premio" per studenti particolarmente meritevoli è stato previsto per l'anno 2005 l'importo di € 10.000/00 così suddiviso:

- scuola media inferiore: € 2.300,00 come budget complessivo, con un limite individuale di €200,00;
- scuola media superiore: € 3.200,00 come budget complessivo, con un limite individuale di €300,00;
- università: € 4.500,00 come budget complessivo, con un limite individuale di € 500,00;

Considerato che le domande pervenute per la partecipazione alla erogazione del suddetto "premio" sono pari a n. 50 di cui:

- n. 20 scuola media inferiore (ottimo) che, previo esame, ne risultano ammesse n. 19,
- n. 11 scuola media superiore (100/100) che, previo esame, ne risultano ammesse n. 9;
- n. 19 università (110/110) che, previo esame, ne risultano ammesse n. 16;

Considerato, altresì, che gli aventi diritto risultano essere n. 44;

Evidenziato di dover escludere le istanze dei dipendenti di cui all'Allegato "D", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni ivi specificate;

Dato Atto che si è provveduto, previo esame, alla formulazione delle graduatorie per la erogazione del suddetto "premio" e che la somma complessiva da erogare è pari ad € 9.999,91 (novemilanovecentonovantanove/91);

Dato Atto, altresì, che dette graduatorie corrispondono esattamente a quelle riportate negli allegati "A", "B" e "C", che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che le stesse sono state elaborate tenendo conto dei criteri di cui al punto A3 dell'art. 3 del Regolamento;

Visto la L.R. n° 77 del 14.09.1999;

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

- di approvare le graduatorie, integralmente riportata negli allegati "A", "B" e "C", facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nelle quali sono elencati, nell'ordine, i nominativi dei dipendenti regionali risultanti beneficiari;
- di erogare n. 44 "premi" per studenti particolarmente meritevoli di cui:
 - n. 19 (di €134,21. ciascuno) della scuola media inferiore (ottimo) da ANTONETTI Maria Teresa a ZINNI Nicola. per un importo di €2.549,99;
 - n. 9 (di €300,00 .ciascuno) della scuola media superiore (100/100) da FLACCO Dante Nicola a VIRNO Mariangela. per un importo di €2.700,00;
 - n. 16 (di € 296,87 ciascuno) dell'università (110/110) da ANGELUCCI Angiolina a SPITILLI Maria. per importo di €4.749,92;

- di escludere dalle predette graduatorie i dipendenti di cui all'Allegato "D", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, precisando che i motivi di esclusione vengono limitati al richiamo della disposizione applicata per il rispetto delle norme sulla privacy; le specifiche motivazioni di esclusione potranno essere richieste dagli interessati all'Ufficio Giuridico ed Economico (Sig.ra Andreucci Anna Laura – tel. n. 062 363661 – oppure Sig.ra Campagna Anna – tel. n. 0862 363605);
- di precisare, inoltre che, a norma dell'art. 8 del Regolamento (Disposizioni Transitorie e Finali), comma 5, "Avverso le graduatorie relative alle diverse tipologie d'intervento può essere presentata dagli interessati, entro 15 gg. dalla pubblicazione sul *B.U.R.A.*, motivata istanza di riesame alla Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali;
- di dare atto che la somma complessiva di € 9.999,91 ((novemilanovecentonovantanove/91) trova capienza nell'impegno n° 2773, già assunto sul Cap. 011231/C/2005 del Bilancio 2005 (documento giustificativo 2005 DD6/339 del 20.9.2005);
- di liquidare la somma complessiva di € 9.999,91 sul cap. 11231/R/05 del bilancio 2006 – impegno n. 2773/2005;
- di autorizzare l'Ufficio Trattamento Stipendiale e Assistenza Fiscale del Servizio Amministrazione del Personale ad assumere tutte le iniziative necessarie per il pagamento del "premio" ai singoli beneficiari;
- il presente atto viene notificato a tutti gli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (*B.U.R.A.*) e sul sito Intranet della Regione Abruzzo (Servizio Amministrazione del Personale).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Giulia Marchetti

Segue Allegato



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE, RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTI
Servizio Amministrazione del personale

ALL. "A"

Domande ammesse al rimborso Attività Culturali - PREMIO Studenti Meritevoli

Scuola Media Inferiore

Matr.	Cognome	Nome	Rimborso	Progressivo
1 7639	ANTONETTI	MARIA TERESA	€ 134,21	€ 134,21
2 2983	BARBONI	ANNA MARIA	€ 134,21	€ 268,42
3 7561	BORSEI	MARIA ANTONIETTA	€ 134,21	€ 402,63
4 1201	CAMPANELLA	ANTONIO	€ 134,21	€ 536,84
5 2828	CECCOMANCINI	FRANCO	€ 134,21	€ 671,05
6 1289	DEL VECCHIO	BERNARDINA	€ 134,21	€ 805,26
7 3157	D'EUGENIO	LUIGI	€ 134,21	€ 939,47
8 3733	DI MARZIO	MARZIA	€ 134,21	€ 1.073,68
9 1632	GATTI	GIULIANA	€ 134,21	€ 1.207,89
10 1290	GUARRIELLO	ANNA MARIA	€ 134,21	€ 1.342,10
11 1298	MICHELI	LOREDANA	€ 134,21	€ 1.476,31
12 7635	MIGLIOZZI	ADRIANO	€ 134,21	€ 1.610,52
13 7151	ODDIS	LAMBERTO	€ 134,21	€ 1.744,73
14 2456	PICCIONI	GIUSEPPE	€ 134,21	€ 1.878,94
15 2489	POLCE	GIULIA	€ 134,21	€ 2.013,15
16 2475	SARACENI	ALDO	€ 134,21	€ 2.147,36
17 7088	SMIGLIANI	MASSIMINO IVO	€ 134,21	€ 2.281,57
18 1297	TOTANI	DONATA	€ 134,21	€ 2.415,78
19 3253	ZINNI	NICOLA	€ 134,21	€ 2.549,99

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Giulia Marchetti)

Giulia Marchetti



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE, RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTI
Servizio Amministrazione del personale

ALL "B"

Domande ammesse al rimborso Attività Culturali - PREMIO Studenti Meritevoli

Scuola Media Superiore

Matr.	Cognome	Nome	Rimborso	Progressivo
1 2191	FLACCO	DANTE NICOLA	€ 300,00	€ 300,00
2 7993	IANNI	UGO	€ 300,00	€ 600,00
3 7005	MANNA	RITA	€ 300,00	€ 900,00
4 7425	PAOLINI	NADIA	€ 300,00	€ 1.200,00
5 2956	PICARDI	MARIA ANTONIETTA	€ 300,00	€ 1.500,00
6 2583	ROMANO	MARIO	€ 300,00	€ 1.800,00
7 7094	SOCCORSI	GIUSEPPE	€ 300,00	€ 2.100,00
8 7007	TRIOZZI	LUCIO	€ 300,00	€ 2.400,00
9 2413	VIRNO	MARIANGELA	€ 300,00	€ 2.700,00

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Giulia Marchetti)



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE, RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI
Servizio Amministrazione del personale

ALL "e"

Domande ammesse al rimborso Attività Culturali - PREMIO Studenti Meritevoli

Università

Matr.	Cognome	Nome	Rimborso	Progressivo
1 2586	ANGELUCCI	ANGIOLINA	€ 296,87	€ 296,87
2 7002	CERINI	LUIGINA	€ 296,87	€ 593,74
3 2002	CIRILLI	GIANNA	€ 296,87	€ 890,61
4 808	D'ANGELO	MARIA LORETA	€ 296,87	€ 1.187,48
5 860	DE LAURENTIS	SEBASTIANO	€ 296,87	€ 1.484,35
6 311	EQUIZI	ANTONELLA	€ 296,87	€ 1.781,22
7 7404	GRAZIOSO	MARIA GRAZIA	€ 296,87	€ 2.078,09
8 1358	IOANNONE	ANTONIO	€ 296,87	€ 2.374,96
9 2096	LEUZZI	GIUSEPPE	€ 296,87	€ 2.671,83
10 1113	LORENZETTI MARCHETTI	VERA	€ 296,87	€ 2.968,70
11 1626	MACERA	ANTONIO	€ 296,87	€ 3.265,57
12 920	MASSARO	FRANCA	€ 296,87	€ 3.562,44
13 2918	PERINETTI	ERNESTO	€ 296,87	€ 3.859,31
14 2863	RASTELLI	ANNA VALERIA	€ 296,87	€ 4.156,18
15 22	ROTILO	FRANCESCO	€ 296,87	€ 4.453,05
16 1686	SPITILLI	MARIA	€ 296,87	€ 4.749,92

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Giulia Marchetti)
Giulia Marchetti



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE, RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUME
Servizio Amministrazione del personale

ALL "D"

Domande Escluse Attività Culturali - Borse di Studio

Graduatoria Premio

	Matr.	Cognome	Nome	Motivo
1	2023	CACCIAVILLANI	CLAUDIO	ART. 8, 1° COMMA, DISCIPLINA 2005
2	7180	DI MICHELE	FIORAVANTE	PUNTO 3) CIRCOLARE N.13840 DEL 22.12.2005
3	2947	DI PAOLO	ANTONIO	ART. 8, 1° COMMA, DISCIPLINA 2005
4	2694	DI STEFANO	LICIA	ART. 8, 1° COMMA, DISCIPLINA 2005
5	88	PAOLINI	ALDO	ART. 3, PUNTO A3) 1° C., DISCIPLINA 2005
6	7560	POLCE	FELICIA	ART. 8, 1° COMMA, DISCIPLINA 2005

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Giulia Marchetti)

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE
E STRUMENTALI
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
DEL PERSONALE

DETERMINAZIONE 10.04.2006, n. DD6/184:

Liquidazione contributi per attività ricreative – Approvazione graduatorie per l’assegnazione dei contributi ricreativi ai dipendenti della Regione Abruzzo in servizio attivo ed in pensione –Anno 2005.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 25 agosto 1983, n° 56 che ha disciplinato le misure agevolative delle attività socio-ricreative ed assistenziali a favore del personale regionale;

Visto il provvedimento n° 301 del 31.1.94 con il quale la Giunta Regionale ha deliberato di affidare la formazione dei programmi per la gestione dei fondi destinati alle attività sociali, culturali e ricreative riguardanti i dipendenti della Regione Abruzzo alla delegazione trattante del personale;

Rilevato che il pertinente cap. 11231 dell’esercizio finanziario 2005 prevede unno stanziamento di €250.000,00;

Vista la determinazione n. DD6/339 del 20.9.2005 con la quale si è disposto:

- di impegnare e liquidare la somma di € 250.000,00 prevista sul cap. 011231/2005, per il pagamento delle attività socio-ricreative, assistenziali e culturali di cui alla L.R. n. 56/83;
- di dare atto che al pagamento delle quote individuali spettanti, relative alle attività di cui trattasi, provvederà l’Ufficio Trattamento Stipendiale ed Assistenza Fiscale del Servizio Amministrazione del Personale in base alle indicazioni fornite dall’Ufficio Giuridico ed Economico;

Vista la deliberazione n° 1369 del 21.12.2005 con la quale la Giunta Regionale ha autorizzato, ai sensi dell’art. 5, comma 3, del C.C.N.L. 01.04.1999, il Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell’ipotesi di accordo concernente il Regolamento sui criteri per la utilizzazione dei contributi regionali per attività culturali, assistenziali e ricreative della Regione per l’anno 2005;

Visto, inoltre, il Regolamento suddetto definito dalla Delegazione Trattante per il personale della Giunta regionale in sede di accordo integrativo decentrato sottoscritto in data 20.12.2005;

Evidenziato che la somma complessiva da utilizzare per la erogazione dei contributi per le attività assistenziali, ricreative e culturali per l’anno 2005 ammonta a €250.000,00;

Dato Atto che, relativamente all’anno 2005, per le attività ricreative è stato stanziato l’importo di €12.000,00;

Evidenziato che le domande pervenute risultano essere n° 174;

Evidenziato, altresì, che le istanze dei dipendenti di cui all’Allegato “B”, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, non possono essere ammesse in graduatoria per le motivazioni ivi specificate;

Considerato che le domande ammesse al contributo per abbonamenti a stagioni teatrali, cinematografiche, musicali e sportive e per la partecipazione ai viaggi organizzati dai C.R.A.L. dei dipendenti della Regione Abruzzo risultano pari a n. 154. per un totale di € 13.556,90;

Dato Atto che l’art. 6 del ripetuto Regolamento prevede che la Regione Abruzzo, al fine di favorire la partecipazione dei dipendenti alle attività ricreative, stipula convenzioni con organizzazioni operanti in ambito regionale e che sul prezzo di ogni abbonamento è ricono-

sciuto un contributo del 50% fino ad un massimo di € 65,00 per ogni dipendente e che la Regione contribuisce, altresì, all'erogazione di contributi per viaggi organizzati da organismi del personale, riconoscendo ad ogni dipendente, a domanda, un contributo fino al 20% e, comunque, fino ad un massimo di € 165,00 e che per le attività sportive "sul prezzo di ogni abbonamento è riconosciuto un contributo del 50% fino ad un massimo di € 65,00 per ogni dipendente"

Dato Atto, altresì, che l'art. 7 del citato Regolamento prevede che "qualora le disponibilità relative agli interventi di carattere ricreativo non fossero sufficienti per garantire il soddisfacimento di tutte le richieste, sarà data priorità alle situazioni reddituali più basse e, nell'ambito di ogni biennio, sarà privilegiato il criterio della rotazione fra tutte le istanze pervenute. In tal caso i redditi del nucleo familiare sono abbattuti di € 5.165,00 per ciascun componente (sia convivente che non convivente senza reddito) oltre il secondo";

Viste le graduatorie degli aventi diritto all'assegnazione dei contributi ricreativi, allegata come parte integrante e sostanziale alla presente determinazione (allegato "A") e dei non aventi diritto (allegato "B");

Ritenuto di dover procedere alla liquidazione ed al pagamento di contributi a titolo ricreativo così come specificato nell'allegato "A", formante parte integrante del presente atto, e precisamente da DI GREGORIO Emanuela a MASCITTI Leana significando che per quest'ultima domanda l'importo viene ridotto da € 165,00 a € 32,00 per esaurimento della somma disponibile;

Vista la L.R. 77/1999;

DETERMINA

Per tutto quanto in premessa:

- di approvare la graduatoria e la relativa assegnazione dei contributi a titolo ricreati-

vo di cui all'allegato "A", formante parte integrante e sostanziale del presente atto, e precisamente da DI GREGORIO Emanuela a MASCITTI Leana significando che per quest'ultima domanda l'importo viene ridotto da € 165,00 a € 32,00 per esaurimento della somma disponibile;

- di autorizzare l'Ufficio Trattamento Stipendiale e Assistenza Fiscale al pagamento dei suddetti contributi;
- di escludere dalla predetta graduatoria i dipendenti il cui all'allegato "B", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, precisando che i motivi di esclusione vengono limitati al richiamo delle disposizioni applicate per il rispetto delle norme sulla privacy; le specifiche motivazioni di esclusione potranno essere richieste dagli interessati all'Ufficio Giuridico ed Economico (Sig.ra Andreucci Anna Laura – tel. n. 0862 363661 – oppure Sig.ra Campagna Anna – tel. n. 0862 363605);
- di precisare, inoltre che, a norma dell'art. 8 del Regolamento (Disposizioni Transitorie e Finali), comma 5, "Avverso le graduatorie relative alle diverse tipologie d'intervento può essere presentata dagli interessati, entro 15 gg. dalla pubblicazione sul *B.U.R.A.*, motivata istanza di riesame alla Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali – Servizio Amministrazione del Personale";
- di dare atto che la somma complessiva di € 12.000,00 ((dodicimila/00) trova capienza nell'impegno n° 2773, già assunto sul Cap. 011231/C/2005 del Bilancio 2005 (documento giustificativo 2005 DD6/339 del 20.9.2005);
- di liquidare la somma complessiva di € 12.000,00 sul cap. 11231/R/05 del bilancio 2006 – impegno n. 2773/2005;
- di autorizzare l'Ufficio Trattamento Stipendiale e Assistenza Fiscale del Servizio Am-

ministrazione del Personale ad assumere tutte le iniziative necessarie per il pagamento del contributo ai singoli beneficiari;

- di notificare il presente provvedimento a tutti gli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) e sul sito Intranet della

Regione Abruzzo (Servizio Amministrazione del Personale).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Giulia Marchetti

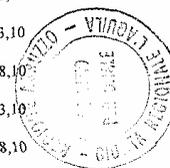
Segue Allegato

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
 DIREZIONE PROGRAMMAZIONE, RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTI
 Servizio Amministrazione del personale

ALL "A"

Domande ammesse al rimborso Attività Ricreative

Matricola	Cognome	Nome	Tipo	Rimborso	Progressivo	
1	3992	DE GREGORIO	EMANUELA	Sport	€ 65,00	€ 65,00
2	2443	MOCA	QUINTINO	Sport	€ 65,00	€ 130,00
3	7129	FEDELE	GUIDO	Sport	€ 65,00	€ 195,00
4	7887	GIULIANI	GIULIANO	Sport	€ 65,00	€ 260,00
5	7687	MARTINELLI	LORENZO	Sport	€ 65,00	€ 325,00
6	3921	SIGISMONDI	ALBERTO	Sport	€ 35,00	€ 360,00
7	756	ANGELOZZI	SONIA	Viaggio	€ 165,00	€ 525,00
8	3922	PALLOTTA	GIANCARLO	Abbonamento	€ 22,50	€ 547,50
9	2998	IORIO	FRANCO	Sport	€ 60,00	€ 607,50
10	3356	MASCIOCCHI	BERARDINO	Sport	€ 55,00	€ 662,50
11	3360	LIBERATOSCIOLI	GIUSEPPE	Sport	€ 32,50	€ 695,00
12	6525	SORA	MARIA LORETA	Sport	€ 32,50	€ 727,50
13	1701	SADNICK	ANNAMARIA	Sport	€ 65,00	€ 792,50
14	2317	MORELLI	ANTONIO	Viaggio	€ 165,00	€ 957,50
15	7635	MIGLIOZZI	ADRIANO	Sport	€ 65,00	€ 1.022,50
16	3795	DI VITANTONIO	ELVIRA	Sport	€ 65,00	€ 1.087,50
17	2617	SIDONI	STEFANIA	Abbonamento	€ 45,00	€ 1.132,50
18	1169	ELIANI	EMMA	Viaggio	€ 125,00	€ 1.257,50
19	12	GIANGIACOMO	WALTER	Sport	€ 60,00	€ 1.317,50
20	3705	PIERI	FABRIZIO	Sport	€ 65,00	€ 1.382,50
21	7007	TRIOZZI	LUCIO	Sport	€ 65,00	€ 1.447,50
22	7570	PASTA	GIANFRANCO	Viaggio	€ 165,00	€ 1.612,50
23	2430	DI FIORE	LIVIA	Viaggio	€ 98,60	€ 1.711,10
24	926	DI SANO	LIBERATO	Abbonamento	€ 65,00	€ 1.776,10
25	3062	MANCINI	GILDA	Viaggio	€ 77,00	€ 1.853,10
26	7439	PACI	MAURO	Sport	€ 25,00	€ 1.878,10
27	2	BARONE	DOMENICO	Sport	€ 65,00	€ 1.943,10
28	7302	SABATINI	FRANCO	Sport	€ 65,00	€ 2.008,10
29	7278	MACINATI	UMBERTO	Sport	€ 65,00	€ 2.073,10
30	3936	PEZZOPANE	CLAUDIO	Sport	€ 30,00	€ 2.103,10
31	1227	AMARI	DANIELA	Sport	€ 65,00	€ 2.168,10

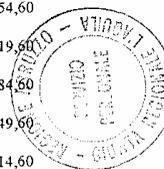




GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE, RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTI
Servizio Amministrazione del personale

Domande ammesse al rimborso Attività Ricreative

Matricola	Cognome	Nome	Tipo	Rimborso	Progressivo	
32	7734	LEGGE	LIDIA BRUNA	Abbonamento	€ 62,00	€ 2.230,10
33	1166	SCIARRETTA	GIANFRANCO	Sport	€ 65,00	€ 2.295,10
34	7293	PIZZUTI	FRANCESCO	Sport	€ 65,00	€ 2.360,10
35	1150	RITENUTO	MARILENA	Viaggio	€ 165,00	€ 2.525,10
36	1610	DE FIDELIBUS	LEVINO	Sport	€ 65,00	€ 2.590,10
37	3173	BASILE	VIRGILIO	Sport	€ 65,00	€ 2.655,10
38	7888	PRIORE	PIERO	Viaggio	€ 165,00	€ 2.820,10
39	3699	RAVANESI	SABRINA	Sport	€ 65,00	€ 2.885,10
40	3198	TRASATTI	GIUSEPPE	Sport	€ 65,00	€ 2.950,10
41	3704	GIOIA	PIERVINCENZO	Abbonamento	€ 63,00	€ 3.013,10
42	7440	CONSORTI	ANNA MARIA	Sport	€ 65,00	€ 3.078,10
43	2553	CICCOZZI	MARIA CLARICE	Viaggio	€ 165,00	€ 3.243,10
44	3126	CATTINELLO	MIRELLA	Sport	€ 65,00	€ 3.308,10
45	2721	SALVATI	ANTONIO LAURO	Sport	€ 60,00	€ 3.368,10
46	7569	PETACCIA	DONATO	Sport	€ 65,00	€ 3.433,10
47	7041	RONZITTI	CARMELA	Sport	€ 65,00	€ 3.498,10
48	7481	IANNI	DAVIDE	Sport	€ 57,50	€ 3.555,60
49	2665	DI GIANGIACOMO	GIULIANA	Sport	€ 65,00	€ 3.620,60
50	505	GRECO	MARIA	Viaggio	€ 109,00	€ 3.729,60
51	2502	DI FILIPPO	GASPARE	Viaggio	€ 165,00	€ 3.894,60
52	7743	PELOSI	LAURA	Abbonamento	€ 65,00	€ 3.959,60
53	7190	ANGELINI	VITTORIO	Sport	€ 65,00	€ 4.024,60
54	2085	MINCARELLI	EFREM DOMENICO	Sport	€ 65,00	€ 4.089,60
55	2651	D'AMICO	STEFANIA	Viaggio	€ 165,00	€ 4.254,60
56	730	CECCHINI	GENEROSA	Viaggio	€ 165,00	€ 4.419,60
57	2675	ACCILI	ANGELA	Sport	€ 65,00	€ 4.484,60
58	1472	CASCIANI	PASQUALE	Sport	€ 65,00	€ 4.549,60
59	7005	MANNA	RITA	Sport	€ 65,00	€ 4.614,60
60	1192	MARINELLI	MARIA ROSARIA	Sport	€ 65,00	€ 4.679,60
61	2422	FRANCIOTTI	LORELLA	Sport	€ 65,00	€ 4.744,60
62	198	DI CANDILO	FRANCO	Viaggio	€ 165,00	€ 4.909,60

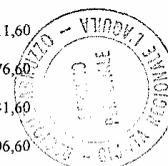




GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE, RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTI
Servizio Amministrazione del personale

Domande ammesse al rimborso Attività Ricreative

Matricola	Cognome	Nome	Tipo	Rimborso	Progressivo	
63	2660	DEL PAPA	ROSSELLA	Viaggio	€ 165,00	€ 5.074,60
64	2425	SICO	ELENA	Sport	€ 65,00	€ 5.139,60
65	1246	ANDREASSI	MARIA ANTONELLA	Abbonamento	€ 65,00	€ 5.204,60
66	7595	ORTEGGIA	UDALRIGO	Viaggio	€ 62,00	€ 5.266,60
67	3105	PRAGLIOLA	ANGELICA	Abbonamento	€ 32,50	€ 5.299,10
68	3056	CIOCI	CARLO	Abbonamento	€ 32,50	€ 5.331,60
69	3697	MOLINO	ANTONELLA	Sport	€ 65,00	€ 5.396,60
70	3782	VESPA	MARIA RITA	Abbonamento	€ 62,00	€ 5.458,60
71	2487	VACCARELLI	ELISABETTA	Sport	€ 65,00	€ 5.523,60
72	2811	MADONNA	DOMENICO	Sport	€ 65,00	€ 5.588,60
73	2494	DI BARTOLOMEO	GIOVANNA	Sport	€ 65,00	€ 5.653,60
74	7991	LITTERIO	MARIA ANTONIETTA	Sport	€ 65,00	€ 5.718,60
75	738	TROIANI	MARIA TERESA	Sport	€ 65,00	€ 5.783,60
76	7147	TRIGNANI	MARIA PIA	Viaggio	€ 165,00	€ 5.948,60
77	3242	DEL MONTE	ENRICO	Abbonamento	€ 65,00	€ 6.013,60
78	2090	MALVEZZI	GAETANINA	Abbonamento	€ 48,00	€ 6.061,60
79	7406	CANTALINI	VIRGINIA	Sport	€ 65,00	€ 6.126,60
80	1231	GIZZI	CARLO	Sport	€ 65,00	€ 6.191,60
81	1757	LUCCI	ANNA ROSA	Sport	€ 65,00	€ 6.256,60
82	2045	MARINELLI	EMILIO	Viaggio	€ 165,00	€ 6.421,60
83	1914	D'ANDREA	MARCELLA	Viaggio	€ 36,00	€ 6.457,60
84	39	TARQUINI	VELIA	Viaggio	€ 82,50	€ 6.540,10
85	769	TARQUINI	BERARDINO	Viaggio	€ 82,50	€ 6.622,60
86	653	PALAZZONE	PETRONILLA	Viaggio	€ 89,00	€ 6.711,60
87	828	JOURDAIN	CLELIA	Viaggio	€ 165,00	€ 6.876,60
88	2792	SANTINI	FRANCESCA	Viaggio	€ 165,00	€ 7.041,60
89	7621	PETRELLA	MARIO	Viaggio	€ 165,00	€ 7.206,60
90	22	ROTILIO	FRANCESCO	Viaggio	€ 165,00	€ 7.371,60
91	661	SANTUCCI	SERAFINO	Abbonamento	€ 65,00	€ 7.436,60
92	81	MACCHIA	MENOTTI GIULIO	Viaggio	€ 165,00	€ 7.601,60
93	20	RANIERI	ANTONIO	Viaggio	€ 89,00	€ 7.690,60

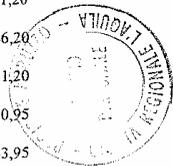




GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE, RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTI
Servizio Amministrazione del personale

Domande ammesse al rimborso Attività Ricreative

Matricola	Cognome	Nome	Tipo	Rimborso	Progressivo	
94	7959	D'ARCHIVIO	AGNESE	Viaggio	€ 146,00	€ 7.836,60
95	1422	SANTRONI	SANDRO	Viaggio	€ 98,80	€ 7.935,40
96	2165	CICCONI	NICOLETTA	Sport	€ 65,00	€ 8.000,40
97	7969	FANTACUZZI	EZIO	Sport	€ 65,00	€ 8.065,40
98	3608	RIZZONE	ROBERTA	Sport	€ 65,00	€ 8.130,40
99	1475	GRAZIOSI	ASSUNTA	Sport	€ 65,00	€ 8.195,40
100	1521	DI NIZIO	MARIO	Abbonamento	€ 65,00	€ 8.260,40
101	2341	PASQUALI	SANDRO	Abbonamento	€ 31,00	€ 8.291,40
102	2726	DI GIAMPIETRO	CLAUDIO	Viaggio	€ 77,80	€ 8.369,20
103	2967	BRANDIMARTE	RICCARDO	Sport	€ 65,00	€ 8.434,20
104	2188	MATTOSCI	ROSANNA	Viaggio	€ 164,60	€ 8.598,80
105	739	VESPAZIANI	PATRIZIA	Abbonamento	€ 65,00	€ 8.663,80
106	2411	GRASSI	PATRIZIA	Sport	€ 65,00	€ 8.728,80
107	7930	MASTROGIOVANNI	AIDA	Sport	€ 65,00	€ 8.793,80
108	1143	IANNESSA	MIMINO	Viaggio	€ 165,00	€ 8.958,80
109	3253	ZINNI	NICOLA	Sport	€ 65,00	€ 9.023,80
110	1851	DIOGUARDI	FRANCESCO	Viaggio	€ 131,40	€ 9.155,20
111	7574	BIONDI	RITA	Viaggio	€ 109,00	€ 9.264,20
112	7759	CIALFI	CHIARA PATRIZIA	Sport	€ 65,00	€ 9.329,20
113	2662	FALASCA	GIOVANNA	Abbonamento	€ 62,00	€ 9.391,20
114	1938	EMANUELE	FRANCESCO	Viaggio	€ 165,00	€ 9.556,20
115	1193	IEZZI	ANNA MARIA	Abbonamento	€ 65,00	€ 9.621,20
116	1329	PALUMBO	MARIA	Viaggio	€ 165,00	€ 9.786,20
117	18	NURZIA	TECLA	Viaggio	€ 165,00	€ 9.951,20
118	942	DESIDERIO	MARIA DIANA	Abbonamento	€ 59,75	€ 10.010,95
119	2410	DI MATTEO	FABRIZIO	Viaggio	€ 73,00	€ 10.083,95
120	2712	LEPIDI	GISELLA	Viaggio	€ 165,00	€ 10.248,95
121	731	BATTISTA	PASQUALINA	Viaggio	€ 165,00	€ 10.413,95
122	154	DE SIMONE	FAUSTA	Viaggio	€ 125,00	€ 10.538,95
123	938	MACCHIA	MARIA TOSCA	Viaggio	€ 165,00	€ 10.703,95





GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE, RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTI
Servizio Amministrazione del personale

Domande ammesse al rimborso Attività Ricreative

Matricola	Cognome	Nome	Tipo	Rimborso	Progressivo
124	2741	DELLE DONNE	VALERIA ITALIA	Sport	€ 65,00 € 10.768,95
125	732	GALASSI	EUGENIO	Abbonamento	€ 65,00 € 10.833,95
126	1474	PESCIALLO	CARLA	Viaggio	€ 165,00 € 10.998,95
127	3325	CIMINI	MAURIZIO	Viaggio	€ 165,00 € 11.163,95
128	474	COTTONE	LAURA	Viaggio	€ 165,00 € 11.328,95
129	3201	DI STEFANO	OVIDIO	Sport	€ 65,00 € 11.393,95
130	1172	DI GIACOMO	LUCIANO	Abbonamento	€ 62,00 € 11.455,95
131	3366	CAPANNOLO	GIANCARLO	Sport	€ 65,00 € 11.520,95
132	7741	SORGE	MARA	Sport	€ 65,00 € 11.585,95
133	1152	DI CARLO	LOREDANA	Viaggio	€ 138,60 € 11.724,55
134	1238	DE CECCO	PAOLA	Abbonamento	€ 27,15 € 11.751,70
135	7301	FAIAZZA	GIANCARLO	Sport	€ 65,00 € 11.816,70
136	859	CONGIU	SILVANA	Viaggio	€ 151,40 € 11.968,10
137	734	MASCITTI	LEANA	Viaggio	€ 165,00 € 12.133,10 <i>2200,00</i>
138	3043	BIAGI	LUISA	Abbonamento	€ 62,00 € 12.195,10
139	2408	SALVATORELLI	GABRIELLA	Sport	€ 65,00 € 12.260,10
140	3340	CIANFARANO	LEVANTINO	Viaggio	€ 94,20 € 12.354,30
141	3336	BIANCO	GIUSEPPE	Viaggio	€ 165,00 € 12.519,30
142	1269	CARPENTE	ANNA MARIA	Viaggio	€ 91,60 € 12.610,90
143	826	GIOVANNUCCI	IVO	Abbonamento	€ 26,00 € 12.636,90
144	7937	MARRAMA	GIOVANNA	Viaggio	€ 165,00 € 12.801,90
145	2903	GALLINA	FIGURELLA	Abbonamento	€ 65,00 € 12.866,90
146	663	ROSSELLI	ANNA RITA	Abbonamento	€ 35,00 € 12.901,90
147	3908	SMERILLI	ADRIANO DARIO	Sport	€ 32,50 € 12.934,40
148	3733	DI MARZIO	MARZIA	Sport	€ 32,50 € 12.966,90
149	2501	CAMPAGNA	ANNA	Sport	€ 65,00 € 13.031,90
150	2544	MAURIZIO	MARIA TERESA	Viaggio	€ 165,00 € 13.196,90
151	2255	BORGIONE	LAURA	Sport	€ 65,00 € 13.261,90
152	2696	MORONI	ALFREDO	Sport	€ 65,00 € 13.326,90
153	808	D'ANGELO	MARIA LORETA	Viaggio	€ 165,00 € 13.491,90
154	30	IAGNEMMA	ELIO	Abbonamento	€ 65,00 € 13.556,90

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dot.ssa Giulia Marchetti)

Giulia Marchetti
Pagina 5 di 5



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE, RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUME
Servizio Amministrazione del personale

ALL "B"

Domande Escluse Attività Ricreative

Matricola	Cognome	Nome	Tipo	Motivo	
1	2650	ALIMONTI	DANIELA	Sport	ART 6, 1° COMMA, DISCIPLINA 2005
2	1659	BAFILE	ANNA MARIA	Sport	ART. 6, 1° COMMA, DISCIPLINA 2005
3	2983	BARBONI	ANNA MARIA	Sport	ART. 6, 1° COMMA, DISCIPLINA 2005
4	2836	CURTI	RITA	Sport	ART. 6, 1° COMMA, DISCIPLINA 2005
5	3263	D'ERAMO	ANGELO MARIO	Sport	ART. 6, 1° COMMA, DISCIPLINA 2005
6	1184	DI BELLO	CHERUBINO	Sport	ART. 6, 1° COMMA, DISCIPLINA 2005
7	7008	DI CARLO	ULDERICO	Sport	ART. 6, 1° COMMA, DISCIPLINA 2005
8	7531	DI TORO	MARIA TERESA	Viaggio	ART. 8, 1° COMMA, DISCIPLINA 2005
9	779	FALCONE	CLELIA RITA	Sport	ART. 6, 1° COMMA, DISCIPLINA 2005
10	1294	LEONETTI	RITA	Abbonamento	ART. 6, 1° COMMA, DISCIPLINA 2005
11	1256	MARCONE	QUINTINA	Sport	RINUNCIA
12	3946	NARDUCCI	MARCELLO	Abbonamento	ART. 6, 1° COMMA, DISCIPLINA 2005
13	2664	NUVOLONI	MANOLA	Abbonamento	RINUNCIA
14	588	PELLEGRINI	SANDRO	Viaggio	ART. 1, PUNTO 2, DISCIPLINA 2005
15	1229	RIGHETTI	ANTONINA	Abbonamento	ART. 6, 1° COMMA, DISCIPLINA 2005
16	3313	SALVATORI	PATRIZIO	Viaggio	ART. 8, 1° COMMA, DISCIPLINA 2005
17	7232	SCARDOZZI	ROSARIA	Sport	ART. 6, 1° COMMA, DISCIPLINA 2005
18	2486	SCRIVANI	NADIA	Abbonamento	ART. 6, 1° COMMA, DISCIPLINA 2005
19	1157	SPONTA	ENZO	Sport	RINUNCIA
20	2426	VIVIO	ROSARIA	Sport	ART. 6, 1° COMMA, DISCIPLINA 2005

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dot. ssa Giulia Marchetti)
Giulia Marchetti

STRUTTURA SPECIALE DI SUPPORTO
CONTROLLO DI GESTIONE

DETERMINAZIONE 11.04.2006, n. SA/3:

Dipendente Roberta Rizzone. Affidamento incarico di responsabilità dell'Ufficio "Analisi di efficienza ed efficacia gestionale".

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Omissis

DISPONE

- di assegnare alla dipendente Roberta Rizzone, appartenente alla categoria "D", posizione iniziale D1 la responsabilità dell'Ufficio "Analisi di efficienza ed effica-

cia gestionale", con decorrenza dal 17.04.2006 e per la durata di un anno, tacitamente prorogabile per un ulteriore anno;

- di inviare la presente determinazione alla Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare copia del presente atto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- di notificare il presente provvedimento all'interessata.

Notificata in data 11.04.06

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Dr. Antonio Iovino

AVVISI

ERRATA CORRIGE E AVVISI DI RETTIFICA

L'avviso di rettifica è disposto quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono in esso riscontrati errori già contenuti nel documento originale. L'avviso di rettifica può essere disposto esclusivamente dall'autorità che ha disposto la pubblicazione dell'atto errato o dal suo superiore gerarchico, tramite nota scritta indirizzata alla Direzione del Bollettino.

L'errata corrige è disposta quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono riscontrate difformità tra il testo originale e il testo pubblicato. La Redazione del Bollettino può disporre autonomamente l'errata corrige, previa intesa con gli estensori dell'atto da correggere.

In caso di correzione di avvisi contenenti bandi di gara e di concorso con termine di scadenza, la Direzione del Bollettino, di concerto con l'autorità estensore dell'atto, dispone che la pubblicazione dell'errata corrige o dell'avviso di rettifica non risulti pregiudicibile di situazioni giuridiche soggettive degli interessati ai documenti medesimi.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Corso Federico II, n° 51 - 67100 L'Aquila
centralino: 0862 3631
Tel. 0862/ 364659 - 364660 - 364661 - 364663 - 36470
Fax. 0862 364665
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**